

Syllabus

N° documenti: 29

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PADOA SCHIOPPA EMILIO	Matricola: 001758
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R018 - BIOLOGIA: FONDAMENTI E DIDATTICA CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>T1, modalità blended I macroargomenti proposti nel corso sono ecosistemi, piante, animali, funghi, cellule. Per ciascuno di essi sono messi in evidenza da un lato gli aspetti evolutivi (dell'organizzazione del corpo, delle strutture, delle funzioni), dall'altro le relazioni ecosistemiche (es. rapporti alimentari, simbiosi, parassitismo, ecc.).</p> <p>T2, in presenza 1) Evoluzione 2) Biodiversità e diversità umana 3) Cambiamenti climatici 4) Biodiversità, specie invasive e funzionalità ecosistemica 5) Ecologia ed educazione ambientale</p>
Testi di riferimento	<p>T1, modalità blended</p> <p>D. Sadava et. al., <i>Biologia. La scienza della vita</i>. Zanichelli - Gambini A., Galimberti B., <i>Iper testo Ambienti, animali e piante nella scuola dell'infanzia Linee-guida per progettare e realizzare percorsi di biologia con bambini da 3 a 6 anni</i>. Edizioni Junior. Pezzotti A.: <i>Esperienze pratiche di biologia nella scuola primaria. Suggestioni, indicazioni, esempi</i>. Ledizioni, 2014.</p> <p>Dispense messe a disposizione online.</p> <p>T2, in presenza</p> <p>1) Padoa-Schioppa E. <i>Quaderni e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della Biologia Edises</i> 2) È necessario consultare un testo che contenga le principali nozioni di biologia. Può andar bene un testo di liceo e in caso non abbiate un volume di liceo ottimi testi di biologia (da me utilizzati per preparare le lezioni), tra i quali potete scegliere sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Solomon, Berg, Martin <i>Biologia o Fondamenti di Biologia Edises</i> (in alternativa i moduli 1, 2, 3, 6)• Campbell, N. A.; Reece J. B.; Simon E.J., <i>Biologia o L'essenziale di biologia</i>, Pearson

- Madler S. Biologia: l'essenziale Piccin
- 3) Tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) devono inoltre leggere uno dei seguenti testi:
 - Wilson E.O. (2010) Anthill Elliot edizioni
 - Kelly J. (2009) L'evoluzione di Calpurnia Salani Editore
 - Cipriani (2011) Il mistero di Burgess Shale Feltrinelli

Durante lo svolgimento delle lezioni verranno indicati e forniti ulteriori materiali didattici (articoli e slides) che potranno integrare la preparazione dell'esame.

Obiettivi formativi

T1, modalità blended e T2, in presenza

Evoluzione biologica e relazioni ambientali sono i due binari in cui sostanzialmente si svilupperanno tutti gli argomenti che saranno trattati durante il corso. Obiettivi del corso a questo proposito sono non solo le conoscenze relative ai contenuti disciplinari e il modo con cui proporli a classi della scuola dell'infanzia e primaria, ma anche la capacità di localizzarli all'interno di storie evolutive e di relazioni ecologiche.

Prerequisiti

T1, modalità blended e T2, in presenza

- Conoscenze scientifiche di base.
- Capacità di svolgere esperienze pratiche collegati a temi di biologia

Metodi didattici

T1, modalità blended

Il corso si svolge in modalità BL e prevede sempre l'integrazione di un lavoro svolto in un ambiente di apprendimento online (discussioni in un forum online, web conference, realizzazione di documenti e mappe mediante wiki) e di uno svolto in presenza. Il docente segue passo per passo le discussioni nei forum e il lavoro pratico degli studenti. Un tutor online monitora le discussioni e predispone tempi e attività insieme con il docente. Durante tutto il corso è applicata una metodologia di Insegnamento/apprendimento collaborativa e partecipativa.

T2, in presenza
Lezioni frontali
Attività pratiche

Altre informazioni

T1, modalità blended

Agli studenti è richiesto di svolgere (individualmente e/o in piccolo gruppo) alcune attività di tipo pratico in cui sviluppare aspetti relativi all'osservazione, descrizione e interpretazione che diventano oggetto di discussione nel forum.

Modalità di verifica dell'apprendimento

T1, modalità blended

Lo svolgimento delle diverse attività si conclude con la realizzazione di prodotti concreti (descrizioni, tabelle, disegni ecc.) che sono oggetto di valutazione da parte del docente. Gli aspetti valutati sono: i contenuti, le proposte didattiche (l'originalità, la fattibilità e la loro congruenza con l'argomento), la comunicazione.

L'esame consiste in una prova scritta al computer (con 1 domanda sui laboratori pedagogico-didattici e una su un argomento del corso). In seguito ci sarà una discussione orale con il docente.

T2, in presenza

Esame scritto e orale.

La prova scritta consiste in un test multiplo (domande a risposta chiusa), finalizzato ad accertare la conoscenza delle nozioni di base di biologia, superata la quale si passa a una fase scritta con domande aperte nelle quali oltre alla conoscenza della biologia si valuterà la capacità di esporre correttamente le informazioni apprese, e di fare collegamenti.

La prova orale (qualora si siano superati gli scritti) partirà dalla prova scritta, e si estenderà poi alla verifica della conoscenza di tutto il programma e di quanto appreso nei laboratori.

Programma esteso

T1, modalità blended

Evoluzione biologica e relazioni ambientali sono i due binari in cui sostanzialmente si conducono tutti gli argomenti del corso. Punto 1 - argomenti disciplinari: ecosistemi, decomposizione, animali con particolare riferimento a insetti e vertebrati, piante e alghe, cellule come organismi viventi.

Punto 2 - temi fondanti: caratteristiche peculiari degli organismi viventi, conservazione, biodiversità, alimentazione come relazione ecologica.

Punto 3 - aspetti pedagogici e strumenti didattici: valore formativo delle scienze della vita, educazione alla sostenibilità, proporre temi di biologia ai bambini e valutazione dell'apprendimento, utilizzo delle tecnologie informatiche, utilizzo della fotografia di organismi viventi per comunicare peculiarità del loro modo di vivere, interdisciplinarietà.

T2, in presenza

Il Corso tratterà gli argomenti principali della biologia. Indicativamente i blocchi di ore di lezione (due ore accademiche alla volta) seguiranno questo schema:

- definizione di vita
- macromolecole organiche e chimica della vita
- cellule procariote ed eucariote
- metabolismo cellulare
- riproduzione delle cellule (mitosi e meiosi)
- genetica
- tassonomia 1 (tassonomia classica)
- tassonomia 2 (DNA barcoding)
- evoluzione 1 (dall'antichità a Darwin)
- evoluzione 2 (sintesi moderna)
- didattica dell'evoluzione
- storia della vita sulla terra
- evoluzione dell'uomo
- fondamenti di sistematica biologica
- piante 1
- piante 2
- animali 1
- animali 2
- funghi, batteri
- ecologia 1
- ecologia 2
- educazione ambientale
- cambiamento climatico 1
- cambiamento climatico 2
- biodiversità 1
- biodiversità 2
- comunicazione della scienza nel mondo odierno



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

T1, blended learning

The themes of this course are: ecosystems, plants, animals, mushrooms and cells. The evolutionary aspects (bauplan, function and structure, etc.) as well as the ecosystem relationships (food chain, symbiosis, parasitism, etc) will be shown.

T2, in front

- 1) Evolution
- 2) Biodiversity and human diversity
- 3) Climate change
- 4) Biodiversity, invasive species and function of ecosystems

Course material

T1, blended learning

D. Sadava et. al., *Biologia. La scienza della vita*. Zanichelli - Gambini A., Galimberti B., Iperesto *Ambienti, animali e piante nella scuola dell'infanzia Linee-guida per progettare e realizzare percorsi di biologia con bambini da 3 a 6 anni*. Edizioni Junior.
 Pezzotti A.: *Esperienze pratiche di biologia nella scuola primaria. Suggestioni, indicazioni, esempi*. Ledizioni, 2014.

A short review of the course items is available online.

T2, in front

1) Padoa-Schioppa E. *Quaderni e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della Biologia* Edises

2) A biology textbook, for consultation is mandatory. Students may use a textbook of high school, otherwise may consult one of the following textbooks (that I use for my lessons):

- Solomon, Berg, Martin *Biologia o Fondamenti di Biologia* Edises (modules 1, 2, 3, 6)

- Campbell, N. A.; Reece J. B.; Simon E.J., *Biologia o L'essenziale di biologia*, Pearson

- Madler S. *Biologia: l'essenziale* Piccin

3) For all the students is mandatory to choose one book among:

- Wilson E.O. (2010) *Anthill* Elliot edizioni

- Kelly J. (2009) *L'evoluzione di Calpurnia* Salani Editore

- Cipriani (2011) *Il mistero di Burgess Shale* Feltrinelli

During the lessons will be indicated and provided additional educational materials (articles and slides) that will integrate the preparation of the exam.

Aims

T1, blended learning and T2, in front

Biological evolution and environmental relationships are fundamental aspects. Aims of the course are not only biology contents, but also how to propose them in classrooms of kindergarten and primary school.

The ability of connecting the biology contents to evolutionary stories and to ecological relationships is another important aims of this course.

Previous knowledge

T1, blended learning and T2, in front

- Basic scientific knowledge.
- Doing practical experiences on biology themes.

T1, blended learning

This is a course carried out in two different way: mostly online and a minor part on traditional lectures.

The online part is composed by several forums, some webconferences, a wiki to compose documents and maps.

The teacher follows students discussions and their results of practical activities.

Everyday a online tutor follows the student's discussions and answers their questions on practical activities.

In this course the methodology of teaching/learning in a collaborative way is adopted.

T2, in front

Lectures

Practical activities

T1, blended learning

Students have to carry out singularly or in small groups, some activities that would be the topic of their discussions in the forums.

Description of evaluation

T1, blended learning

Students, as a result of practical activities have to realize products (tables, descriptions, drawings, etc.) that will be evaluated by teacher. We take into account: biology contents, educational activities proposed, their being connected to the argument and to some aspects of communication.

The exam consists of a written test on the computer. It will be composed by a question on the biology pedagogical laboratories and a question on a subject developed in the course.

In addition an oral part directly conducted by the teacher will be done.

T2, in front

Written and oral examination.

Written part: test (multiple choice questions) and open questions. If the result of written part is positive oral part examination

The oral exam (if the written texts have been passed) will start from the written test, and will then extend to the verification of the knowledge of the whole program and of what has been learned in the laboratories.

T1, blended learning

Biological evolution and environmental relationships are fundamental aspects of every theme developed.

The main part of this course are:

1 themes of basic biology: ecosystems, decomposition, animals (vertebrates and insects), plants and alga, cells as living things.
2 fundamental themes: living things, conservation, biodiversity, ecological relationships.

3 pedagogical aspects and educational tools: life science as a value in education, sustainability education, teaching biology to pupils and evaluating their learning, using information technologies in schools, using photography to communicate characteristic of living things as well as interdisciplinary aspects.

T2, in front

The course will cover the major topics of biology. Tentatively I will follow this pattern:

- definition of life
- chemistry of life
- prokaryotic and eukaryotic cells
- cellular metabolism
- cell reproduction (mitosis and meiosis)
- genetic
- Taxonomy 1 (classical taxonomy)
- 2 taxonomy (DNA barcoding)
- evolution 1 (from ancient times to Darwin)
- 2 evolution (modern synthesis)
- teaching of evolution
- history of life on earth
- evolution of man
- foundations of biological systematics
- Plant 1
- Plants 2
- Animals 1
- Animals 2
- fungi, bacteria
- Ecology 1
- Ecology 2
- environmental education
- Climate Change 1
- Climate Change 2

- biodiversity 1
 - biodiversity 2
 - science's communication
-

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PERI FRANCESCO	Matricola: 001325
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R036 - CHIMICA E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	8	
Anno corso:	4	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>CHIMICA Concetti di base della chimica moderna: - Macroscopico e microscopico; - La composizione della materia; - Gli stati di aggregazione della materia; - Struttura atomica e proprietà periodiche degli elementi; - Il legame chimico e le proprietà dei composti. Esperienze pratiche come spunto per percorsi didattici.</p> <p>DIDATTICA DELLA BIOLOGIA 1) Evoluzione 2) Anatomia umana 3) Educazione ambientale</p>
Testi di riferimento	<p>CHIMICA I quaderni della didattica (Laura Cipolla). Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della chimica. EDISES Philip Ball, Elementi Peter Atkins, Il regno periodico Aldersey-Williams Hugh Favole Periodiche Primo Levi, La tavola periodica</p> <p>DIDATTICA DELLA BIOLOGIA 1) Padoa-Schioppa E. Quaderni e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della Biologia Edises 2) È necessario consultare un testo che contenga le principali nozioni di biologia e anatomia umana. Può andar bene un testo di liceo. A settembre 2018 indicherò eventuali testi universitari di riferimento. 3) Tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) devono inoltre leggere uno dei seguenti testi: o Un innocente vampiro, Danilo Mainardi. Editore: Cairo Publishing o Il giro del mondo in 6 milioni di anni Barbujani-Brunelli. Il Mulino o 1493. Pomodori, tabacco e batteri. Come Colombo ha creato il mondo in cui viviamo Charles C. Mann. Editore: Mondadori o Scappa Bouc Scappa! Carmen Pettoello Morrone. Editore: Sansoni</p> <p>Durante lo svolgimento delle lezioni verranno indicati e forniti ulteriori materiali didattici (articoli e slides) che potranno integrare la</p>

preparazione dell'esame.

Obiettivi formativi

CHIMICA
Comprendere concetti chimici di base del mondo che ci circonda.

DIDATTICA DELLA BIOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di fornire spunti di riflessione su come insegnare la biologia, con particolare riferimento a argomenti legati alle indicazioni per il curriculum.

Verrà dedicato spazio a come un insegnante possa selezionare notizie vere e false in campo biologico.

Obiettivi del corso a questo proposito sono non solo le conoscenze relative ai contenuti disciplinari e il modo con cui proporli a classi della scuola dell'infanzia e primaria, ma anche la capacità di localizzarli all'interno di storie evolutive e di relazioni ecologiche.

Prerequisiti

CHIMICA
Nessuno

DIDATTICA DELLA BIOLOGIA

Conoscenze scientifiche di base, insegnate nel corso di biologia, fondamentali e didattiche con laboratorio.

Capacità di svolgere esperienze pratiche collegati a temi di biologia.

Metodi didattici

CHIMICA
Lezioni frontali.

DIDATTICA DELLA BIOLOGIA

Lezioni frontali
Attività pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

CHIMICA
Esame scritto composto da domande a risposta multipla e da domande aperte.

Esame orale: verifica dell'apprendimento dei concetti fondamentali chimici, della capacità di allestire esperienze chimiche pratiche da mostrare in classe.

DIDATTICA DELLA BIOLOGIA

Esame scritto e orale.

La prova scritta consiste in un test multiplo (domande a risposta chiusa), finalizzato ad accertare la conoscenza delle nozioni di base di biologia, superata la quale si passa a una fase scritta con domande aperte nelle quali oltre alla conoscenza della biologia si valuterà la capacità di esporre correttamente le informazioni apprese, e di fare collegamenti.

La prova orale (qualora si siano superati gli scritti) partirà dalla prova scritta, e si estenderà poi alla verifica della conoscenza di tutto il programma e di quanto appreso nei laboratori.

Programma esteso

CHIMICA
Obiettivo del Corso è quello di fornire ai docenti della scuola primaria un itinerario di alfabetizzazione chimica, con lo scopo di permettere loro di sviluppare percorsi didattici di presentazione di tematiche di base di ambito chimico. Il Corso è organizzato alternando aspetti sperimentali e illustrazione di concetti di base, simulando il percorso cognitivo dell'alunno (dall'evento empirico alla sua interpretazione).

Concetti di base della chimica moderna: - Macroscopico e microscopico; - La composizione della materia; - Gli stati di aggregazione della materia; - Struttura atomica e proprietà periodiche degli elementi; - Il legame chimico e le proprietà dei composti. Esperienze chimiche come spunto per percorsi didattici: A: Idrofilicità e idrofobicità; B: Solubilità; C: Acidità e basicità; D: Reattività. Percorsi didattici per la scuola primaria: Sintesi delle esperienze condotte; Generalizzazione sulle modalità di apprendimento dall'esperienza; Schema generale di un percorso didattico; Proposte di percorsi didattici da sviluppare singolarmente.

DIDATTICA DELLA BIOLOGIA

Il corso tratterà diversi argomenti:

argomenti principali della biologia. Indicativamente i blocchi di ore di lezione (due ore accademiche alla volta) seguiranno questo schema:

- Anatomia umana 1;
- Anatomia umana 2;
- Anatomia umana 3;
- Ecologia umana 1;
- Ecologia umana 2;
- Ecologia umana 3;
- Lettura e comprensione dei contenuti di un blog di divulgazione scientifica (attività pratica);
- Lettura e comprensione dei contenuti di un articolo di divulgazione scientifica (attività pratica);
- Lettura e comprensione dei contenuti di un articolo scientifico (attività pratica);
- Biologia e letteratura;
- Biologia e cinema;
- Affrontare i negazionismi scientifici;
- Musei scientifici;
- Zoo e acquari.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>CHEMISTRY Basic chemical concepts. The micro- and macroscopic world. The matter composition, the structure of the atom, the periodic properties of elements, the aggregation states, the chemical bond, the properties of molecules (acid-base behaviour, solubility, hydrophilicity/hydrophobicity). Experimental classroom activities for elementary school students.</p> <p>BIOLOGY TEACHING 1) Evolution 2) Human anatomy 3) Environmental education</p>
Course material	<p>CHEMISTRY I quaderni della didattica (Laura Cipolla). Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della chimica. EDISES Philip Ball, Elements Peter Atkins, The periodic kingdom Periodic Tales: A Cultural History of the Elements, from Arsenic to Zinc Primo Levi, the periodic table</p> <p>BIOLOGY TEACHING 1) Padoa-Schioppa E. Quaderni e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della Biologia Edises 2) A biology/ human anatomy textbook, for consultation is mandatory. Students may use a textbook of high school. In septemembr 2018 I will provide som university textbook titles. 3) For all the students is mandatory to choose one book among: o Un innocente vampiro, Danilo Mainardi. Editore: Cairo Publishing o Il giro del mondo in 6 milioni di anni Barbujani-Brunelli. Il Mulino o 1493. Pomodori, tabacco e batteri. Come Colombo ha creato il mondo in cui viviamo Charles C. Mann. Editore: Mondadori o Scappa Bouc Scappa! Carmen Pettoello Morrone. Editore: Sansoni</p> <p>During the lessons will be indicated and provided additional educational materials (articles and slides) that will integrate the preparation of the</p>

exam.

Aims

CHEMISTRY

Fundamental chemical concepts related to everyday life.

BIOLOGY TEACHING

Aim of the course is teaching biology techniques, with a special reference to national programs.

A discussion about surfing and choosing news in biology will be proposed. The ability of connecting the biology contents to evolutionary stories and to ecological relationships is another important aim of this course.

Previous knowledge

CHEMISTRY

None

BIOLOGY TEACHING

Basic scientific knowledge of biology course

Doing practical experiences on biology themes.

CHEMISTRY

Classroom lectures.

BIOLOGY TEACHING

Lectures

Practical activities

Description of evaluation

CHEMISTRY

Written examination: multiple choice questions and open questions.

Oral examination: it will be verified the understanding of the basic chemical concepts provided during the course and the capacity to set up a practical classroom demonstration for students.

BIOLOGY TEACHING

Written and oral examination.

Written part: test (multiple choice questions) and open questions. If the result of written part is positive oral part examination.

The oral exam (if the written texts have been passed) will start from the written test, and will then extend to the verification of the knowledge of the whole program and of what has been learned in the laboratories.

CHEMISTRY

Aim of the course is to provide elementary teachers with the fundamentals qualitative aspects of chemistry that can be also efficiently and easily translated to experimental and classroom activities.

Experimental activities on the following basic concepts: 1) hydrophobicity and hydrophilicity, 2) solubility, 3) acidity and basicity, 4) reactivity of molecules.

BIOLOGY TEACHING

The course will cover the major topics of biology. Tentatively I will follow this pattern:

- Human anatomy 1;
- Human anatomy 2;
- Human anatomy 3;
- Human ecology 1;
- Human ecology 2;
- Human ecology 3;
- Reading and understanding a scientific blog (practical activity);
- Reading and understanding a dissemination paper (practical activity);
- Reading and understanding a scientific paper (practical activity);
- Biology and literature;
- Biology and cinema;
- Scientific denials;
- Scientific museums;
- Zoo and aquariums.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

COLUSSI DAVIDE

Matricola: 002567

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

G8501R037 - DIDATTICA DELLA LETTERATURA E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO

Corso di studio:

G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Anno regolamento:

2015

CFU:

9

Anno corso:

4

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

DIDATTICA DELLA LETTERATURA

- Ragioni e obiettivi dell'educazione letteraria nella scuola dell'infanzia e primaria;
- la lettura silenziosa e ad alta voce;
- la scrittura espressiva (narrativa e in versi).

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO

- Quadro storico e nozioni principali della linguistica acquisizionale;
- metodologie di insegnamento linguistico.

Testi di riferimento

DIDATTICA DELLA LETTERATURA

- J. Gottschall, L'istinto di narrare. Come le storie ci hanno reso umani, Bollati Boringhieri, Torino 2014;
- M. Nussbaum, Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, il Mulino, Bologna 2013;
- A. Chambers, Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni, EquiLibri, Modena 2015.
- G. Rodari, Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie [1973], Einaudi, Torino 2010;
- K. Koch, Desideri, sogni, bugie. Un poeta insegna a scrivere poesia ai bambini, Emme Edizioni, Milano 1980 (fuori commercio).

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO

- G. Pallotti, La seconda lingua, Bompiani, Milano 2006;
- A. Giacalone Ramat (a c. di), Verso l'italiano, Carocci, Roma 2003.

Obiettivi formativi

DIDATTICA DELLA LETTERATURA

- Consapevolezza del potenziale formativo dell'educazione letteraria nella scuola dell'infanzia e primaria;
- conoscenza e comprensione dei metodi e delle strategie più efficaci per l'ideazione e la conduzione di percorsi di lettura e discussione dei testi nonché di avviamento a forme di scrittura creativa.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO

- Conoscenza delle principali nozioni elaborate dalla linguistica acquisizionale in merito all'apprendimento dell'italiano e all'interazione in italiano in quanto lingua seconda;
- capacità di interpretare le competenze linguistiche e comunicative degli

apprendenti di italiano come lingua seconda e di considerarne le implicazioni relative al contesto didattico.

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	<p>DIDATTICA DELLA LETTERATURA Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni.</p> <p>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO Lezioni frontali, discussioni, laboratori.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>DIDATTICA DELLA LETTERATURA Colloquio orale (sui testi in bibliografia e su un progetto di intervento didattico intorno a una tematica, a scelta tra quelle affrontate a lezione o nei testi in bibliografia, da presentare il giorno dell'esame).</p> <p>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO Prova scritta (compito a risposte aperte: nozioni di linguistica acquisizionale applicata all'italiano L2; analisi di enunciati di apprendenti); colloquio orale facoltativo.</p>
Programma esteso	<p>DIDATTICA DELLA LETTERATURA Il corso, che ha come obiettivo principale quello di guidare gli studenti a riconoscere e saper valorizzare il potenziale formativo dell'educazione letteraria nella scuola di base, si articolerà in due fasi, peraltro strettamente connesse tra loro, relative all'esperienza della lettura (ad alta voce e silenziosa) e a quella della scrittura (della quale si esploreranno diverse forme: dalla prosa narrativa alla scrittura in versi, fino a forme di racconto ibride che prevedono anche l'uso di linguaggi non verbali come quello iconico). Oggetto specifico di trattazione saranno: lo stato attuale e le prospettive della ricerca, sperimentale e teorica; le pratiche di lettura, di racconto, di confronto sui testi; le strategie di avviamento alla produzione scritta; i criteri da osservare sia nella scelta dei materiali sia nella proposta e nella valutazione delle attività.</p> <p>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 CON LABORATORIO Il corso si suddivide in tre parti: 1) quadro storico e nozioni principali della linguistica acquisizionale (il Quadro comune europeo per le lingue; la competenza linguistico-comunicativa; processi di acquisizione; varietà interlinguistiche; la competenza testuale: le tipologie di testi come risorse per gli apprendenti L2; analisi di testi di apprendenti italiano L2; le lingue degli apprendenti); 2) metodologie di insegnamento linguistico (la glottodidattica; la comunicazione in contesto didattico ed extradidattico; l'italiano come «lingua di contatto»; profili di apprendenti italiano L2: il profilo "Adulto straniero immigrato" e il profilo "Bambino di famiglia immigrata in Italia"; la programmazione didattica: accertamento del profilo linguistico dell'allievo e del suo ambiente; l'uso della L1 dei bambini di famiglia immigrata; strategie e problemi di apprendimento); 3) pratica laboratoriale (elaborazione di un percorso didattico).</p>



Testi in inglese

Language of learning Italian

Contents	<p>DIDACTICS OF LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grounds for and objectives of literary education in nursery and primary school; - silent reading and aloud reading; - expressive writing (fiction and verse). <p>DIDACTICS OF ITALIAN AS A FOREIGN LANGUAGE (WITH LABORATORY)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical background and main concepts of acquisitional linguistics; - methods of language teaching.
Course material	<p>DIDACTICS OF LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Gottschall, <i>L'istinto di narrare. Come le storie ci hanno reso umani</i>, Bollati Boringhieri, Torino 2014; - M. Nussbaum, <i>Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica</i>, il Mulino, Bologna 2013; - A. Chambers, <i>Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni</i>, EquiLibri, Modena 2015. - G. Rodari, <i>Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie</i> [1973], Einaudi, Torino 2010; - K. Koch, <i>Desideri, sogni, bugie. Un poeta insegna a scrivere poesia ai bambini</i>, Emme Edizioni, Milano 1980 (out of print). <p>DIDACTICS OF ITALIAN AS A FOREIGN LANGUAGE (WITH LABORATORY)</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Pallotti, <i>La seconda lingua</i>, Bompiani, Milano 2006; - A. Giacalone Ramat (a c. di), <i>Verso l'italiano</i>, Carocci, Roma 2003.
Aims	<p>DIDACTICS OF LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Awareness of the formative potential of literary education in nursery and primary school; - knowledge and understanding of the methods and the most effective strategies for designing and conducting didactical projects of reading and discussion of texts and of creative writing. <p>DIDACTICS OF ITALIAN AS A FOREIGN LANGUAGE (WITH LABORATORY)</p> <p>The course aims to impart main concepts drawn from acquisitional linguistics about learning Italian and interaction in Italian as a second language. The course aims as well to impart the specific ability to understand the linguistic and communicative competence of learners of Italian as a second language and its didactic implications.</p>
Previous knowledge	None
	<p>DIDACTICS OF LITERATURE</p> <p>Lectures, discussions, exercises.</p> <p>DIDACTICS OF ITALIAN AS A FOREIGN LANGUAGE (WITH LABORATORY)</p> <p>Lectures, discussions, laboratory.</p>
Description of evaluation	<p>DIDACTICS OF LITERATURE</p> <p>Oral examination (on the books in bibliography and on a design of an educational project to be submitted at the examination and based on one of the topics dealt with during the course).</p> <p>DIDACTICS OF ITALIAN AS A FOREIGN LANGUAGE (WITH LABORATORY)</p> <p>Written test (notions of acquisitional linguistics applied to Italian L2; analysis of statements of learners); optional oral examination.</p>
	<p>DIDACTICS OF LITERATURE</p> <p>The course, aimed at helping students to recognize and develop the educational potential of literary education, is divided into two phases, closely related to each other, on the experience of reading (aloud and silent) and that of writing (which will be explored in different forms, from prose fiction writing to poetry, including hybrid narrative forms which use also non-verbal language such as iconic language).</p> <p>Specific subject of discussion will be: current status and prospects of</p>

experimental and theoretical research; practices of reading, storytelling, discussion on the texts; strategies approach to written production; the criteria to be followed both in the choice of materials and in the selection, management and evaluation of activities.

DIDACTICS OF ITALIAN AS A FOREIGN LANGUAGE (WITH LABORATORY)

The course is divided into three parts:

- 1) historical background and main concepts of acquisitional linguistics (the Common European Framework of Reference for Languages; the linguistic-communicative competence; acquisitional processes; the interlanguage; the textual competence: textual typologies as resources for learners of a second language; analysis of texts by Italian as a second language learners; the first languages of the learners)
- 2) methods of language teaching (didactic and extradidactic communication; Italian as a "contact language"; profiles of Italian L2 learners: the "Adult alien immigrant" profile and the "Child of immigrant family in Italy" profile; educational planning: assessment of the linguistic profile of the student and his environment; the children of immigrant families first languages; learning strategies and problems);
- 3) laboratory (development of a didactic unity).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PASTORI GIULIA GABRIELLA** **Matricola: 002681**

Anno offerta: **2018/2019**
Insegnamento: **G8501R041 - DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI E METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA**
Corso di studio: **G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**
Anno regolamento: **2016**
CFU: **10**
Anno corso: **3**
Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI Il problema della trasposizione didattica nelle pratiche d'insegnamento della lingua scritta. La scrittura e la lettura in quanto pratiche sociali e culturali. Il bambino e le sue conoscenze sulla scrittura: il processo di concettualizzazione della lingua scritta. L'insegnante in quanto utente della cultura scritta La composizione e la comprensione di testi: scopi, processi e strategie. Analisi critica di alcune pratiche didattiche, con particolare attenzione all'alfabetizzazione iniziale. Il ruolo dell'errore nella costruzione delle conoscenze nell'ambito linguistico. Dalla didattica della grammatica alla riflessione sulla lingua: metodologie a confronto.</p> <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA</p> <ul style="list-style-type: none">- La ricerca in campo educativo e i significati che assume in relazione alla professionalità docente.- La ricerca qualitativa e quantitativa in educazione: approcci, metodi e strumenti.- Presentazione e discussione critica di alcuni esempi di ricerca sul campo in educazione.- Analisi e discussione di esercitazioni (costruire un disegno di ricerca, ideare strumenti di ricerca quali interviste, questionari, analisi di caso.).
Testi di riferimento	<p>DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI Libri per gli studenti frequentanti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Farina, E. "Il dettato nella scuola primaria. Analisi di una pratica di insegnamento", Milano, Franco Angeli, 2013 (tranne Capitolo 2 pag.53-93)2. Teruggi, L. (a cura di) "Percorsi di lingua scritta. Esperienze didattiche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria", Bergamo, Ed. Junior, 2013.3. Zucchermaglio, C. "Gli apprendisti della lingua scritta", Trento UnoEdizioni, 2016. <p>Dispensa disponibile in copisteria (Fronte Retro, Viale Sarca, 191) con i seguenti testi:</p>

1. Pascucci, M. (2005) "Come scrivono i bambini" Carocci, Roma. (pp.96-115)
2. Boscolo, P. (1999) Scrivere testi. In: Pontecorvo, C. (a cura di) "Manuale di psicologia dell'educazione", Bologna, Il Mulino. (pp. 195-220).
3. Stella, G. e Pippo, J. (1993) "Apprendere a leggere a scrivere. Guida alla lettura", Bologna, Sigmun Scuola. (pp. 13-15; 19-24; 27-35),
4. Lo Duca, M. G. (2005) "Esperimenti grammaticali", Roma, Carocci. Capitolo: 3. Grammatica in classe (pp. 25 a 65)
5. Colombo, A. (2011), "A me mi. Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto". Milano, Franco Angeli. (pp. 109-128).

Libri per gli studenti non frequentanti.

Oltre al programma previsto per i frequentanti è aggiunto:

Ferreiro, E(2003)"Alfabetizzazione. Teoria e pratica." Raffaello Cortina Editore.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Pastori G. In ricerca. Prospettive e strumenti per educatori e insegnanti. Edizione Junior -Spaggiari Parma, 2017.

Alcuni articoli i su ricerche in ambito scolastico verranno forniti al corso come letture integrative.

Obiettivi formativi

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI

Saper valutare le competenze scritte degli alunni.

Saper valutare la capacità di comprensione testuale degli alunni di fronte a diversi generi discorsivi.

Saper progettare percorsi e attività didattiche tenendo conto delle funzioni della lingua scritta, delle conoscenze pregresse degli alunni e delle loro modalità di apprendimento.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

1. acquisire capacità critica e riflessiva sulle pratiche;
2. acquisire competenza nei modelli e strumenti di ricerca educazione;
3. saper costruire percorsi di ricerca in ambito educativo e didattico ai fini del miglioramento della pratica professionale;
4. saper ideare strumenti di ricerca e applicarli.

Prerequisiti

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI

Conoscenza e comprensione delle diverse teorie dell'apprendimento.

Conoscenza e comprensione delle diverse metodologie didattiche.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Non sono richiesti prerequisiti

Metodi didattici

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI

Lezioni dialogate

Lavori di gruppo

Didattica laboratoriale

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

- Lezioni frontali

- Esercitazioni;

- Lavori di gruppo

- Analisi e discussioni di strumenti, dati e materiali di ricerca.

Altre informazioni

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI

Nei laboratori si affronta l'analisi delle pratiche di lettura e di scrittura nella scuola dell'infanzia e primaria. Inoltre, verranno proposte agli studenti situazioni di lettura e di scrittura al fine di comprendere le strategie sottese ai processi stessi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI

Prova finale per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

La prova è composta da due parti: la prima strutturata con domande a scelta multipla, la seconda orale a cui si accede dopo aver superato lo scritto con il voto minimo di 18. Nella prova orale viene richiesto di analizzare e o progettare una situazione o percorso didattico.

La prova, scritta e orale, per gli studenti frequentanti prevede la discussione sugli argomenti trattati a lezione e nei volumi presenti in bibliografia, nonché quelli affrontati durante i laboratori specifici.

La prova, scritta e orale, per gli studenti non frequentanti prevede la discussione sugli argomenti trattati nei volumi presenti in bibliografia, nonché quelli affrontati durante i laboratori specifici

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Le esercitazioni sono finalizzate a far sì che gli studenti apprendano ad utilizzare i saperi teorici e gli strumenti della ricerca per entrare nel contesto educativo e scolastico e sviluppare riflessioni su di esso, sulle relazioni che lo connotano e sulle pratiche che lo definiscono.

La partecipazione alle esercitazioni e alle analisi e discussioni dei materiali darà modo di valutare gli obiettivi del corso e il livello via via crescente di padronanza e conoscenza degli strumenti proposti e quindi degli apprendimenti dei partecipanti.

L'esame finale è una prova scritta, integrata (su richiesta dello studente) da un esame orale.

In caso di insufficienza, la prova scritta dovrà essere ripetuta.

Per gli studenti frequentanti:

La prova finale è scritta e prevede la presentazione di un'esercitazione svolta nel corso delle lezioni, nella quale si dovrà dimostrare padronanza del materiale bibliografico in programma

Per gli studenti non frequentanti:

La prova finale è scritta ed è un questionario di domande a risposta multipla e domande a risposta aperta.

Criteri di valutazione:

La prova scritta degli studenti frequentanti sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- correttezza espositiva;
- chiarezza espositiva;
- correttezza dei riferimenti ai contenuti teorici (prospettive, metodi e strumenti);
- esaustività e capacità di sintesi;
- trasferibilità e praticabilità nella scuola e nei contesti educativi di strumenti o progetti costruiti;
- originalità dell'idea progettuale o di eventuali strumenti ideati.

La prova scritta degli studenti non frequentanti sarà valutata, oltre che in base al punteggio ottenuto nelle domande a risposta multipla, anche sulla base della qualità delle risposte a domande aperte seguendo i seguenti criteri:

- correttezza espositiva;
- chiarezza espositiva;
- correttezza dei riferimenti a metodi e strumenti;
- esaustività e capacità di sintesi.

Programma esteso

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CON LABORATORI

Il corso affronta le problematiche riguardanti i processi di insegnamento-apprendimento del linguaggio scritto, considerando le interrelazioni che occorrono tra i componenti del sistema didattico: la lingua scritta, gli alunni e gli insegnanti. Pertanto, attraverso l'analisi delle pratiche didattiche, si esamineranno i processi di comprensione e di produzione testuale e i processi di riflessione linguistica alla luce delle ricerche in ambito psicolinguistico e didattico.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Il corso ha quale oggetto di studio gli strumenti e i metodi della ricerca qualitativa e quantitativa in educazione utili e significativi per la pratica educativa nei servizi educativi all'infanzia e nella scuola. In particolare, verrà approfondita la prospettiva della riflessività nella professionalità docente e verranno proposti diversi strumenti di ricerca utili a favorire e sostenere processi di analisi e di riflessività di educatori e insegnanti rispetto alle pratiche educative e all'interpretazione dei loro significati. Il



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

The problem of "didactic transposition" in literacy practices.
Reading and writing real-world texts and real-world purposes.
Writing as the development of a symbolic tool: children's conceptualization of written language.
Teacher's relationships with written language.
Theory of composing processes: emotional issues, strategies and writing.
Theory of comprehension processes: strategies and shared reading.
Engaging and effective practices in early literacy.
Origin of mistakes and their importance for learning processes.
Teaching the grammar: analysis of different approaches.

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

- Research in education and its meanings connected to the teaching professional identity.
- Qualitative and quantitative research in education: approaches, methods and instruments
- Presentation and critical discussion of some examples of in-the-field educational research
- Analysis and discussion of practical exercises (planing a research project; constructing an interview, a questionnaire, a case study.).

Course material

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

Books for attending students

1. Farina, E. "Il dettato nella scuola primaria. Analisi di una pratica di insegnamento", Milano, Franco Angeli, 2013 (tranne Capitolo 2 pag.53-93)
2. Teruggi, L. (a cura di) "Percorsi di lingua scritta. Esperienze didattiche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria", Bergamo, Ed. Junior, 2013.
3. Zucchermaglio. C. "Gli apprendisti della lingua scritta", Trento UnoEdizioni, 2016.

Selection of chapters in Copisteria (Fronte Retro, Viale Sarca, 191):

1. Pascucci, M. (2005) "Come scrivono i bambini" Carocci, Roma. (pp.96-115)
2. Boscolo, P. (1999) Scrivere testi. In: Pontecorvo, C. (a cura di) "Manuale di psicologia dell'educazione", Bologna, Il Mulino. (pp. 195-220).
3. Stella, G. e Pippo, J. (1993) "Apprendere a leggere a scrivere. Guida alla lettura", Bologna, Sigmun Scuola. (pp. 13-15; 19-24; 27-35),
4. Lo Duca, M. G. (2005) "Esperimenti grammaticali", Roma, Carocci. Capitolo: 3. Grammatica in classe (pp. 25 a 65)
5. Colombo, A. (2011), "A me mi. Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto". Milano, Franco Angeli. (pp. 109-128).

Books for non-attending students.

The same books as for attending students plus:

Ferreiro, E(2003)"Alfabetizzazione. Teoria e pratica." Raffaello Cortina Editore.

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

Pastori G., In research. Perspectives and instruments for educators and

teachers. Edizione Junior –Spaggiari Parma, 2017.

Some articles on researches in/on school will be provided during the classes, as additional readings.

Aims

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

To know how to assess the writing competences of pupils.

To know how to evaluate the pupil's ability to comprehend the content of different types of texts.

To know how to plan reading and writing projects, activities and tasks considering both the use of written language and the ways in which pupils learn.

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

1. developing attitudes and skills in reflecting and critically analyzing educational practices;

2. mastering research models and instruments;

3. being able to define research projects aimed at improving educational practices;

4. developing competences in constructing and implementing research instruments.

Previous knowledge

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

Knowledge and understanding of different theories of learning.

Knowledge and understanding of different teaching methods and approaches.

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

No pre-requisites are required

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

Lessons

Group work

Workshop

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

- Lectures

- Practical Exercises;

- Group works;

- Analyses and discussions of research instruments, data and materials.

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

During the workshop's meetings students will analyze teaching a learning practices of reading and writing within pre-school and primary school.

Students will also read and write texts in order to conceptualize the features of some teaching practices.

Description of evaluation

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

Final written and oral test.

The written test is structured with multiple choice questions. In order to proceed to the oral test, the minimum required is 18. During the oral test students are required to analyze and project teaching and learning practices.

The written and oral test for attending students considers topics developed during the lessons and workshops, and the concepts found in the bibliography.

The written and oral test for non-attending students considers topics developed during workshops, and the concepts found in the bibliography

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

Exercises are meant to make students understand how to use theories and instruments of research in order to enter into an educational and school context and develop an analysis on it, on its relationships and practices that feature it.

Attending the training session and exercises helps understanding the aim of the course and the more and more growing level of expertise and knowledge of proposed instruments as well as the level of student learning.

The final exam is written and, on demand by the student, also oral. In case the written exam is not sufficient, it has to be done again.

Attending students:

The exam will be written and it will regard a practical exercise developed during the lessons, which will be described and argued also using the theoretical materials provided within the program.

Non attending students:

The exam will be a questionnaire made of multiple choice questions and open-ended questions .

Evaluation Criteria:

The written exam of attending students will be evaluated according to the following criteria:

- correctness in writing;
- clarity in writing;
- correctness in making reference to theoretical contents (perspectives, methods and instruments);
- exhaustiveness and synthesis skills;
- transferability and practicability in school and education contexts;
- originality of the design concept or of the constructed instruments.

The test of non attending students will be evaluated on the base of the multiple choice questions scoring and also on the quality of the answers provided to the open-ended questions according to the following criteria:

- correctness in writing;
- clarity in writing;
- correctness in making reference to theoretical contents (perspectives, methods and instruments);
- exhaustiveness and synthesis skills

READING AND WRITING: FROM PROCESS TO PRACTICE

During the lessons issues concerning the processes of teaching and learning of written language will be explained and discussed. The course aims to consider the close relations and interrelationships between written language (as a cultural object), pupils (as an active learners) and teachers (as facilitators of learning processes). Therefore, the teaching approach mainly used during the lessons will be the analysis of teaching and learning real practices from kindergarten to primary school.

METHODS IN EDUCATIONAL RESEARCH

The course focuses on approaches, methods and tools of qualitative and quantitative research in education, meaningful and useful for educational practice in ECEC services and in school. In particular, it will be deepened the perspective of reflexivity in the teaching profession, and several research tools will be offered to foster and support processes of analysis and reflexivity of educators and teachers on the educational practices and on the interpretation of their meanings. The course aims to promote knowledge and develop the ability to use these tools in school contexts .

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CAZZOLA MARINA	Matricola: 013591
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R023 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	5	
Anno corso:	4	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di completare l'analisi dei contenuti disciplinari indispensabili per un insegnamento efficace della matematica e di mostrare alcune forme in cui l'insegnamento stesso può articolarsi (in un'ottica trasversale dalle prime esperienze nella scuola dell'infanzia a percorsi didattici per la scuola primaria).
Testi di riferimento	<p>Testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• E. Castelnuovo, Didattica della matematica, UTET, 2017.• AAVV, Conorovesciato: un esperimento di didattica per problemi nella scuola primaria, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2007.• P. Gallo, C. Vezzani, Mondi nel mondo: fra gioco e matematica, Quaderni a Quadretti, Mimesis, 2007. <p>Materiali didattici:</p> <ul style="list-style-type: none">• M. Cazzola, "Promoting a practice of active student-centred instruction into the mathematics classroom: matematicita's 'turnkey laboratory' kits", Quaderno del Dipartimento di Matematica e Applicazioni-Bicocca, Quaderno 11-2011 (disponibile sul sito del Dipartimento http://home.matapp.unimib.it/quaderni_di_dipartimento/2011-11)• L. Chiesa, I. Bonaiti, S. Lanfranchi, La formica e il miele. 60 giochi per insegnanti e ragazzi svegli, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2005.• L. Chiesa, I. Bonaiti, S. Lanfranchi, La formica e il miele. 30 giochi per ragazze e ragazzi svegli, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2005.• P. Cereda, G. Dimitolo, La ciurma del Pirata Newton. 30 giochi per ragazze e ragazzi svegli, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2008.• AAVV, L'aritmetica del Pirata Newton: dalla parte degli insegnanti, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2010. <p>Revisione di contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">• M. Cazzola, Matematica per scienze della formazione primaria, Carocci, 2017.• A. Deledicq, F. Casiro, Addomesticare l'infinito, Edizioni Kangourou Italia, 2005.• M. Dedò, Galleria di metamorfosi, Quaderni a Quadretti, Mimesis, 2010.

Testi di approfondimento:

- V. Villani, Cominciamo da Zero, Pitagora, 2003.
- V. Villani, Cominciamo dal punto, Pitagora, 2006.
- G. Polya, La scoperta matematica, vol 1 e 2, Feltrinelli, Milano.
- G. Bolondi, La matematica quotidiana, Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2005.
- A. Battaglini Frank, P. Di Martino, R. Natalini, G. Rosolini, Didattica della matematica, Mondadori Università, 2018.

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente è in grado di

- comprendere concetti aritmetici, algebrici e geometrici di base;
- illustrare il ruolo del problem-solving nell'insegnamento della matematica;
- analizzare e progettare esperienze didattiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Prerequisiti

17 crediti di matematica e didattica della matematica (Istituzioni di matematica e Istituzioni e didattica della matematica con laboratorio, o equivalente)

Metodi didattici

Lezione frontale dialogata, laboratorio pedagogico-didattico

Altre informazioni

Tutte le informazioni relative al corso (lezioni, laboratorio e esami) saranno disponibili esclusivamente nello spazio dedicato sul sito <http://elearning.unimib.it/>. A tutti gli studenti che intendono sostenere l'esame è quindi richiesto di registrarsi in tale piattaforma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una prova scritta, richiedente in particolare l'analisi di una attività didattica, e una prova orale. In tutte le prove sarà posta particolare attenzione alla verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, come descritte nei punti "Contenuti" e "Obiettivi formativi".

Programma esteso

Durante il corso vengono ripresi concetti di matematica elementare già in possesso degli studenti (relazioni, numeri, funzioni e corrispondenze, trasformazioni geometriche del piano e dello spazio, misura, matematica dell'incertezza) per avviare una riflessione sul che cosa vuol dire fare esperienza di matematica e condurre gli studenti a farla. Verranno inoltre analizzate le potenzialità delle nuove tecnologie per costruire esperienze significative per gli allievi.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

The course aims to complete the analysis of the Mathematical Knowledge for Teaching (MKT), i.e. the subject knowledge necessary for effective teaching of mathematics, and to show some ways in which the teaching can unfold (both early experiences in kindergarten and educational paths for primary school).

Course material

Reference texts:

- E. Castelnuovo, Didattica della matematica, UTET, 2017.
- AAVV, Conorovesciato: un esperimento di didattica per problemi nella scuola primaria, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2007.
- P. Gallo, C. Vezzani, Mondi nel mondo: fra gioco e matematica, Quaderni a Quadretti, Mimesis, 2007.

Teaching materials:

- M. Cazzola, "Promoting a practice of active student-centred instruction into the mathematics classroom: matematica's 'turnkey laboratory' kits", Quaderno del Dipartimento di Matematica e Applicazioni-Bicocca, Quaderno 11-2011 (available at http://home.matapp.unimib.it/quaderni_di_dipartimento/2011-11)

- L. Chiesa, I. Bonaiti, S. Lanfranchi, La formica e il miele. 60 giochi per insegnanti e ragazzi svegli, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2005.
- L. Chiesa, I. Bonaiti, S. Lanfranchi, La formica e il miele. 30 giochi per ragazze e ragazzi svegli, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2005.
- P. Cereda, G. Dimitolo, La ciurma del Pirata Newton. 30 giochi per ragazze e ragazzi svegli, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2008.
- AAVV, L'aritmetica del Pirata Newton: dalla parte degli insegnanti, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2010.

Revision:

- M. Cazzola, Matematica per scienze della formazione primaria, Carocci, 2017.
- A. Deledicq, F. Casiro, Addomesticare l'infinito, Edizioni Kangourou Italia, 2005.
- M. Dedò, Galleria di metamorfosi, Quaderni a Quadretti, Mimesis, 2010.

Further readings:

- V. Villani, Cominciamo da Zero, Pitagora, 2003.
- V. Villani, Cominciamo dal punto, Pitagora, 2006.
- G. Polya, La scoperta matematica, vol 1 e 2, Feltrinelli, Milano.
- G. Bolondi, La matematica quotidiana, Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2005.
- A. Battaglini Frank, P. Di Martino, R. Natalini, G. Rosolini, Didattica della matematica, Mondadori Università, 2018.

Aims	After completing the course the student should be able to <ul style="list-style-type: none"> • understand basic concepts of arithmetic, algebra and geometry; • describe the role of problem-solving in mathematics teaching; • analyze and design learning experiences from kindergarden to primary school, with special attention to the use of new technologies.
Previous knowledge	17 credits of mathematics and mathematics education (Institutions of mathematics and mathematics education institutions and with laboratory, or equivalent)
	Lectures and laboratories
	All information related to the course (lectures, laboratory and exams) will be available exclusively on the website http://elearning.unimib.it/ . Registering to such site is compulsory.
Description of evaluation	A written test, focusing on the analysis of a didactical unit, and an oral exam, both aimed at verifying the acquired knowledge and competences, as described under the "Contents" and "Objectives" sections.
	Starting from the elementary mathematical concepts already studied in the previous courses (relations, numbers, functions and correspondences, geometric transformations in the plane and in the 3D space, measure, elementary probability) we will discuss what it means to experience mathematics and how to lead pupils to do it. We will also analyze the potential of new technologies to create meaningful experiences for children.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ZUCCOLI FRANCA GIULIANA** **Matricola: 002618**
MARIA ANTONIA

Anno offerta: **2018/2019**
Insegnamento: **G8501R010 - DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO**
Corso di studio: **G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**
Anno regolamento: **2017**
CFU: **9**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	T1, in presenza e T2, modalità blended Ambito di studio della didattica generale La trasposizione didattica Il contratto didattico L'accoglienza Le metodologie Spazi e materiali La relazione didattica La comunicazione in classe
Testi di riferimento	T1, in presenza Studenti frequentanti e non frequentanti: -Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (2016) "Didattica Generale". Pearson, Milano. -Nigris, E., Negri, S. e Zuccoli, F. (a cura di) (2007). Esperienza e didattica. Le metodologie attive. Carocci Editori, Roma (qualsiasi ristampa) -Tamagnini, D. (2016) "Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini". Meridiana, Novara -Franca da Re (2013), La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle. Milano, Pearson http://www.icsboviocolletta.gov.it/public/files/La_Didattica_per_competenze.pdf (Cap. 1 (pp. 7 a 17); Cap. 2 (pp.19 1 25); Cap. 3 (pp. 41 a 49); Cap. 4 (pp.75 a 84) -Dispensa del Corso di Didattica Generale Studenti non frequentanti, uno di questi libri a scelta: -Montessori, M. (2000) "La scoperta del bambino", Garzanti, Milano -Le Bohec, P. (2011) "Quando la scuola ti salva. Sulle tracce della pedagogia Freinet", Junior, Bergamo -Edwards, C., Gandini, L. e Forman, G. (2010) "I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia", Junior,

Bergamo

T2, modalità blended

-Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (2016) "Didattica Generale". Pearson, Milano.

-Nigris, E., Negri, S. e Zuccoli, F. (a cura di) (2007). Esperienza e didattica. Le metodologie attive. Carocci Editori, Roma (qualsiasi ristampa)

-Tamagnini, D. (2016) "Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini". Meridiana, Novara

-Franca da Re (2013), La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle. Milano, Pearson

http://www.icsboviocolletta.gov.it/public/files/La_Didattica_per_competenze.pdf

-Dispensa con selezioni di testi (Copisteria FonteRetro, Viale Sarca 191).

Obiettivi formativi

T1, in presenza e T2, modalità blended

Conoscere e comprendere i diversi modelli e approcci relativi alla didattica.

Saper problematizzare le diverse idee di insegnamento/apprendimento.

Saper utilizzare i riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite ed esplicite nel processo di insegnamento-apprendimento.

Conoscere le diverse metodologie didattiche in relazione con le diverse teorie di apprendimento.

Saper progettare percorsi e attività didattiche tenendo conto sia delle conoscenze ed esperienze pregresse degli alunni (le loro modalità di apprendimento) sia delle caratteristiche dei contenuti disciplinari.

Saper osservare e analizzare le caratteristiche della dimensione relazionale di una situazione didattica.

Prerequisiti

T1, in presenza e T2, modalità blended

Capacità di interrogarsi sulle idee di bambino, di insegnante e di contesto scolastico.

Capacità osservativa.

Conoscenza delle teorie dell'apprendimento e dello sviluppo.

Conoscenza delle principali epoche o ambiti che si riferiscono allo studio della didattica.

Metodi didattici

T1, in presenza

Lezioni dialogata

Lavori di gruppo

Didattica laboratoriale

Lo studente troverà sulla piattaforma del corso i materiali necessari allo studio: protocolli osservativi, videoregistrazioni, filmati, articoli scientifici e/o brani antologici, documenti di lavoro, slides.

T2, modalità blended

Il corso prevederà lezioni in presenza e l'uso della piattaforma Moodle, sulla quale svolgere e-tivity.

I metodi didattici degli incontri in presenza saranno:

Lezioni dialogata

Lavori di gruppo

Didattica laboratoriale

Lo studente troverà sulla piattaforma del corso i materiali necessari allo studio: protocolli osservativi, videoregistrazioni, filmati, articoli scientifici e/o brani antologici, documenti di lavoro, slides.

Altre informazioni

T1, in presenza

Durante il laboratorio collegato all'insegnamento verranno attuate diverse metodologie attive con l'obiettivo di promuovere una riflessione

sulle loro potenzialità e limiti.

Durante il laboratorio sarà consegnata una scheda di monitoraggio e riflessione che lo studente discuterà in sede d'esame.

T2, modalità blended

Durante il laboratorio collegato all'insegnamento verranno attuate diverse metodologie attive con l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle loro potenzialità e limiti.

Durante il laboratorio sarà consegnata una scheda di monitoraggio e riflessione che lo studente discuterà in sede d'esame.

La frequenza al corso blended richiede alcune semplici competenze di tipo informatico, quali, navigazione di siti web, composizione di testi in formato word e Acrobat, scansione di documenti, download e upload di documenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

T1, in presenza

L'esame finale per gli studenti frequentanti consiste in uno scritto in gruppo, da svolgere a casa e in un colloquio orale.

Durante la prova finale, agli studenti verrà chiesto di analizzare gli argomenti sviluppati durante le lezioni e i workshop e nella bibliografia.

L'esame finale per gli studenti non frequentanti consiste in un colloquio orale. Durante l'esame orale agli studenti non frequentanti verrà chiesto di analizzare gli argomenti sviluppati durante i workshop e nella bibliografia.

Agli studenti frequentanti e non frequentanti verrà chiesto di iniziare dalle proprie riflessioni sulle esperienze scolastiche, per poi approfondire gli argomenti del programma.

T2, modalità blended

Per gli studenti frequentanti del corso blended learning sono previste:

-5 e-tivity, (individuali, a coppie o di gruppo), relative ai contenuti proposti negli incontri in cui dimostrare:

- la conoscenza dei testi
- la capacità di analizzare casi/esempi forniti dal docente (conversazioni in classe, documentazione didattica, materiali di testimonianze presentate da insegnanti relativi alla della scuola dell'infanzia e primaria).

Tutte le e-tivity saranno valutate in trentesimi.

Ciascuna e-tivity deve risultare sufficiente (18/30) per poter concorrere alla valutazione finale.

In caso di insufficienza sarà consentito di fare una e-tivity sulla stessa tematica.

Tutti gli studenti che lo richiedono potranno integrare l'esame con un colloquio orale sui testi in bibliografia.

Programma esteso

T1, in presenza e T2, modalità blended

La finalità del corso è quella di riflettere sul rapporto tra istruzione ed educazione, fra sviluppo cognitivo e sviluppo socio-affettivo, fra metodologie didattiche e stile comunicativo dell'insegnante.

Il corso si focalizza sull'approfondimento del quadro epistemologico dei diversi modelli e approcci relativi alla didattica, problematizzando le idee di insegnamento e apprendimento che vi sono sottese.

Punto cardine di analisi e di riflessione sarà quello relativo al rapporto tra esperienza e apprendimento.

La modalità di conduzione del corso prevede un'articolazione tra momenti esperienziali e laboratoriali, insieme a momenti di inquadramento teorico e di sintesi, in cui la partecipazione diretta degli

studenti diviene elemento fondamentale per problematizzare, affrontare, sviluppare le tematiche proposte. Basilari per sviluppare una reale conoscenza dell'agire didattico saranno le testimonianze portate in aula da docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria. L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sperimentazione di diverse metodologie attive quali il lavoro di gruppo, la discussione, il role-playing e il brainstorming, l'analisi di casi e di documentazioni prodotta da studenti e insegnanti quali diari, protocolli osservativi, l'analisi delle testimonianze di percorsi didattici di alcuni insegnanti sia di scuola primaria, sia di scuola dell'infanzia.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>T1, in front and T2, blended learning</p> <p>Scientific field of General Didactics (general teaching) "Didactic transposition" Theory The concept of didactical contract Creating an encouraging learning environment Teaching methodologies and strategies Organizing contexts and materials Teacher-pupil relation. Communication in school contexts</p>
Course material	<p>T1, in front</p> <p>Attending and non-attending students:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (2016) "Didattica Generale". Pearson, Milano (any edition). -Nigris, E., Negri, S. e Zuccoli, F. (a cura di) (2007). Esperienza e didattica. Le metodologie attive. Carocci Editori, Roma (any edition) -Tamagnini, D. (2016) "Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini". Meridiana, Novara -Franca da Re (2013), La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle. Milano, Pearson <p>http://www.icsboviocolletta.gov.it/public/files/La_Didattica_per_competenze.pdf (Cap. 1 (pp. 7 a 17); Cap. 2 (pp.19 1 25); Cap. 3 (pp. 41 a 49); Cap. 4 (pp.75 a 84)</p> <p>-Dossier of the General Teaching Course.</p> <p>For non-attending students:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Montessori, M. (2000) "La scoperta del bambino", Garzanti, Milano -Le Bohec, P. (2011) "Quando la scuola ti salva. Sulle tracce della pedagogia Freinet", Junior, Bergamo -Edwards, C., Gandini, L. e Forman, G. (2010) "I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia", Junior, Bergamo <p>T2, blended learning</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nigris, E., Teruggi, L. e Zuccoli, F. (a cura di) (2016) "Didattica Generale". Pearson, Milano. -Nigris, E., Negri, S. e Zuccoli, F. (a cura di) (2007). Esperienza e didattica. Le metodologie attive. Carocci Editori, Roma (qualsiasi ristampa) -Tamagnini, D. (2016) "Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini". Meridiana, Novara -Franca da Re (2013), La didattica per competenze. Apprendere

competenze, descriverle, valutarle. Milano, Pearson

http://www.icsboviocolletta.gov.it/public/files/La_Didattica_per_competenze.pdf

-Dossier of General Teaching Course (Copisteria FonteRetro, Viale Sarca 191).

Aims

T1, in front and T2, blended learning

To know and understand the different models and approaches to teaching theory.

To be able to problematize the different ideas of teaching / learning.

To know how to use the theoretical references in order to understand the implicit and explicit dimensions and variables of teaching-learning process.

To know the different teaching methodologies and their relation with learning theories.

To know how to plan activities, tasks and projects considering both the previous knowledge and experiences of pupils (the ways in which they learn) and the characteristics of subject contents.

To know how to observe and analyze the relation that joins together teacher and pupils, i.e., the teacher-pupil relation.

Previous knowledge

T1, in front and T2, blended learning

To be able to reflect about the different ideas of child, teacher, and school context.

Competences in observation.

Knowledge of learning and development theories.

Knowledge of the different curriculum related to teaching and learning practices.

T1, in front

Lessons

Group work

Workshop

Students will find on the course platform other materials for study: observations of interactions between teachers and pupils, video recordings, movies, scientific articles and / or anthological passages, work papers, slides.

T2, blended learning

The course will be composed by lectures and the use of Moodle Platform.

Methodologies used will be:

Lessons

Group work

Workshop

Students will find on the course platform other materials for study: observations of interactions between teachers and pupils, video recordings, movies, scientific articles and / or anthological passages, work papers, slides.

T1, in front,

During the workshop related to the lessons, students will approach different methodologies in order to reflect about their possibilities and limits.

During the workshop will be delivered a monitoring and reflection form that students will discuss during the exam.

T2, blended learning

During the workshop related to the lessons, students will approach different methodologies in order to reflect about their possibilities and limits.

During the workshop will be delivered a monitoring and reflection form that students will discuss during the exam.

Participating to a blended course, students must be able to: use internet and web sites, to write texts using word or acrobat; to scan, upload and download documents.

Description of evaluation

T1, in front

Final test for attending students consists in a written text in team group, to be done at home, and in an oral interview.

During the final test attending students will be asked to analyze topics developed during the lessons and workshops, and in the bibliography- Final test for non-attending students consists in an oral interview. During the oral interview non-attending students will be asked to analyze topics developed during the workshops, and in the bibliography-

Attending and non-attending students will be asked to start from their own reflections on the school experiences, to then deepen the topics in the program.

T2, blended learning

The test requested to the students attending the blended learning course is composed by 5 written e-tivity (individual, for a couple of students, team work) based on:

lectures, bibliography, case analysis of transcription of classroom discussion, or teaching and learning objects.

All e-tivity must be sufficient (18/30).

Each insufficient e-tivity can be make again.

It's possibile to have an oral exam, upon student request based on: lectures and bibliography.

T1, in front and T2, blended learning

The aim of this course is the reflection about the relationship between teaching and learning, between cognitive and social-affective development, between methodologies and communicative style of teachers.

This course focuses on the deepening of the epistemological framework of different models and approaches to teaching, discussing about the underlying ideas of teaching and learning.

The main point of analysis and reflection will be one concerning the relationship between experience and learning.

The methodology of the course involves an articulation between moments of experiential group activities, along with moments of theoretical synthesis. In both moments students become fundamental to problematize and to improve on the themes proposed.

In order to develop a real understanding of learning and teaching processes, teachers of kindergarten and primary school will be invited to participate to the lessons.

The acquisition of learning outcomes is supported throughout putting into practice different active methodologies such as group work, discussion, role-playing and brainstorming. In addition to the analysis of cases and documents produced by students and teachers, such as teacher's diary, written notes and observations, and the analysis of the testimonials of teachers of both primary school and kindergarten.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZUCCOLI FRANCA GIULIANA MARIA ANTONIA	Matricola: 002618
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R021 - EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si propone di esplorare il mondo dell'immagine, con una particolare attenzione verso le proposte educative. Gli argomenti affrontati saranno: la didattica artistica; alcuni movimenti dell'arte contemporanea, il laboratorio e la sua progettazione, la collezione, il museo e il rapporto con la scuola.</p>
Testi di riferimento	<p>-Bruno Munari, Fantasia, Bari, Laterza, 1977, (qualsiasi edizione) -Angela Vettese, Gillo Dorfles, Arti Visive, Protagonisti e movimenti, Il Novecento, Bergamo, Ed. Atlas, (qualsiasi edizione). È possibile sostituire questo testo con un altro equivalente, contattando la professoressa.</p> <p>-Franca Zuccoli, Didattica tra scuola e museo. Antiche e nuove forme del sapere, Parma, Edizioni Spaggiari-Junior, (qualsiasi edizione) -Cristina Francucci, L'esperienza dell'arte. Laboratori e attività creative per l'infanzia, Ferrara, Lapis (qualsiasi edizione) -Eleonora Cannoni, Il disegno dei bambini, Roma, Cannoni (qualsiasi edizione)</p> <p>In più per gli studenti non frequentanti: Stefano Zuffi, Le parole dell'arte. Per capire e amare i pittori e le loro opere, Milano, Feltrinelli (qualsiasi edizione)</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscere il quadro epistemologico dei diversi modelli e approcci teorici relativi all'educazione all'immagine.</p> <p>Saper problematizzare l'idea di laboratorialità nell'ambito dell'educazione artistica.</p> <p>Elaborare una conoscenza teorica e pratica sulle diverse possibilità di progettazione e sulla valutazione di quanto realizzato.</p>
Prerequisiti	<p>Conoscenze dei metodo osservativi; Conoscenze delle teorie dell'apprendimento; Conoscenze delle istituzione scolastiche e della loro organizzazione.</p>

Metodi didattici	<p>Lezioni dialogata. Lavori di gruppo. Didattica laboratoriale. Presentazione di esperienze da parte di esperti, visite nei musei. Gli studenti troveranno sulla piattaforma del corso i materiali necessari allo studio: protocolli osservativi, videoregistrazioni, filmati, articoli scientifici e/o brani antologici, documenti di lavoro, slides.</p>
Altre informazioni	<p>Ci sarà la possibilità di utilizzare la piattaforma. Durante il laboratorio collegato all'insegnamento verranno attuate diverse proposte artistiche con l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle loro potenzialità e limiti. Durante il laboratorio sarà consegnata una scheda di monitoraggio e riflessione che lo studente discuterà in sede d'esame.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale per gli studenti frequentanti consiste in uno scritto in gruppo, da svolgere a casa e in un colloquio orale. Durante la prova finale, agli studenti verrà chiesto di analizzare gli argomenti sviluppati durante le lezioni e i workshop e nella bibliografia.</p> <p>L'esame finale per gli studenti non frequentanti consiste in un colloquio orale. Durante l'esame orale agli studenti non frequentanti verrà chiesto di analizzare gli argomenti sviluppati durante i workshop e nella bibliografia.</p> <p>Agli studenti frequentanti e non frequentanti verrà chiesto di iniziare dalle proprie riflessioni sulle esperienze scolastiche, per poi approfondire gli argomenti del programma.</p>
Programma esteso	<p>Molti sono gli argomenti previsti nel corso di educazione all'immagine: l'analisi dello sviluppo del disegno infantile, dallo scarabocchio alla rappresentazione della realtà; la storia dell'arte, in particolare dei movimenti legati all'arte contemporanea; la didattica dell'arte; la didattica museale; la didattica laboratoriale artistica.</p> <p>I contenuti del corso includono alcune note sulla produzione di immagini nell'infanzia e sulle tecniche artistiche; molti sono i legami con i problemi fondamentali della storia dell'arte; molto importanti i percorsi di avvicinamento alla varietà del patrimonio culturale: musei, patrimoni, paesaggi, con particolare riferimento a quelli presenti nell'area, nella funzione didattica.</p> <p>Verranno presentati nel contesto delle esperienze reali in corso di educazione all'immagine nel ricco patrimonio culturale dell'area, con particolare riferimento alla realtà museale o legata a mostre temporanee. Punto cardine di analisi e di riflessione sarà quello relativo al rapporto tra esperienza e apprendimento.</p> <p>La modalità di conduzione del corso prevede un'articolazione tra momenti esperienziali e laboratoriali, insieme a momenti di inquadramento teorico e di sintesi, in cui la partecipazione diretta degli studenti diviene elemento fondamentale per problematizzare, affrontare, sviluppare le tematiche proposte. Basilari per sviluppare una reale conoscenza dell'agire didattico saranno le testimonianze portate in aula da docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria.</p> <p>L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sperimentazione di diverse metodologie attive quali il lavoro di gruppo, la discussione, il role-playing e il brainstorming, l'analisi di casi e di documentazioni prodotta da studenti e insegnanti quali diari, protocolli osservativi, l'analisi delle testimonianze di percorsi didattici di alcuni insegnanti sia di scuola primaria, sia di scuola dell'infanzia.</p>



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>The course will analyze the image world, with a specific focus on educative activities.</p> <p>The course concerns the following issues: the way of teaching art education, some movements of contemporary art, the workshop and different ways to plan it, the process of collection, the museum and its relationship with the school.</p>
Course material	<p>-Bruno Munari, Fantasia, Bari, Laterza, 1977, (any edition) -Angela Vettese, Gillo Dorfles, Arti Visive, Protagonisti e movimenti, Il Novecento, Bergamo, Ed. Atlas, (any edition). This book can be replaced with another equivalent manual, contacting the professor.</p> <p>-Franca Zuccoli, Didattica tra scuola e museo. Antiche e nuove forme del sapere, Parma, Edizioni Spaggiari-Junior, (any edition) -Cristina Francucci, L'esperienza dell'arte. Laboratori e attività creative per l'infanzia, Ferrara, Lapis. -Eleonora Cannoni, Il disegno dei bambini, Roma, Cannoni, (any edition)</p> <p>For non-attending students: Stefano Zuffi, Le parole dell'arte. Per capire e amare i pittori e le loro opere, Milano, Feltrinelli (qualsiasi edizione)</p>
Aims	<p>To confront the epistemological framework of different models and theoretical approaches about teaching and learning practices in Art Education.</p> <p>To reflect on the meaning of a workshop in Art Education.</p> <p>To create a theoretical and practical knowledge of different way of planning activities and their evaluation.</p>
Previous knowledge	<p>Knowledge of teaching and learning theories, Knowledge of main teaching methodologies; observation capabilities; Knowledge about school (institutional and organizational framework)</p>
	<p>Lessons Group work Workshop</p> <p>During the course there will be some experts in Art who will tell their experiences, visits to the museums. Students will find on the course platform other materials for study: observations of interactions between teachers and pupils, video recordings, movies, scientific articles and / or anthological passages, work papers, slides.</p>
	<p>There will be the opportunity to use the platform. Various artistic proposals will be implemented during the lab connected with teaching with the aim of promoting a reflection on their potentialities and limits.</p> <p>During the workshop will be delivered a monitoring and reflection form that students will discuss during the exam.</p>
Description of evaluation	<p>Final test for attending students consists in a written text in team group, to be done at home, and in an oral interview. During the final test attending students will be asked to analyze topics developed during the lessons and workshops, and in the bibliography- Final test for non-attending students consists in an oral interview. During the oral interview non-attending students will be asked to analyze topics developed during the workshops, and in the bibliography- Attending and non-attending students will be asked to start from their own reflections on the school experiences, to then deepen the topics in the program.</p>

There are many topics provided in the course of image education:
the analysis of the development of child's drawing, from the scribble to the representation of reality;
the history of art, in particular of movements linked to contemporary art;
the teaching of art;
museum teaching;
artistic laboratory teaching.

The course contents include some notes on the production of images in childhood and on artistic techniques;
many are the links with the fundamental problems of the history of art;
very important are the approaches to approach the variety of cultural heritage: museums, heritage, landscapes, with particular reference to those present in the area, in the educational function.

They will be presented in the context of real experiences in the course of image education in the rich cultural heritage of the area, with particular reference to the museum reality or linked to temporary exhibitions.

The methodology of the course involves an articulation between moments of experiential group activities, along with moments of theoretical synthesis. In both moments students become fundamental to problematize and to improve on the themes proposed.

In order to develop a real understanding of learning and teaching processes, teachers of kindergarten and primary school will be invited to participate to the lessons.

The acquisition of learning outcomes is supported throughout putting into practice different active methodologies such as group work, discussion, role-playing and brainstorming. In addition to the analysis of cases and documents produced by students and teachers, such as teacher's diary, written notes and observations, and the analysis of the testimonials of teachers of both primary school and kindergarten.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

TESTA MARCO

Matricola: 018274

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

G8501R017 - FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO

Corso di studio:

G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Anno regolamento:

2016

CFU:

9

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso approfondisce, in particolare, i temi: luce, ombre e colore, movimento, acqua/galleggiamento e astronomia di base, nonché la conoscenza di alcune grandezze fisiche di base e delle rappresentazioni grafiche cartesiane.

Testi di riferimento

Presentazioni delle lezioni (di volta in volta caricate su moodle)
Materiale di studio e di approfondimento (condiviso dal docente attraverso Moodle)
"Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della fisica"
M.Gagliardi, E. Giordano (a cura di), Edises ed, Napoli.
"Guardare per sistemi, guardare per variabili" di M. Arcà e P. Guidoni (nella sezione materiali). In particolare, i capitoli 1 e 3 per la parte generale e il capitolo 4 per il galleggiamento.
<http://didascienze.formazione.unimib.it/Lucevisione/Index.html> con particolare attenzione alla sezione "Vedere attraverso l'aria" e alla parte dedicata alla scuola dell'infanzia e primaria in "Risorse".

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso di Fisica e Didattica della Fisica è dotare le/i future/i maestre/i di conoscenze e competenze che permettano loro di introdurre lo studio della fisica nella scuola di base, in un modo adeguato e rispettoso nei confronti dei bambini.

Altri obiettivi:

- Padronanza dei metodi delle scienze sperimentali, con particolare riferimento alla relazione tra osservazione (in situazioni naturali o controllate), descrizione (con diversi linguaggi), costruzione di modelli interpretativi e teorie.
- Acquisire competenze nella progettazione di attività didattiche e percorsi, finalizzati all'interpretazione di alcuni fenomeni fisici.

Prerequisiti

Nessun prerequisito, se non le conoscenze matematiche di base che si suppongono apprese nei precedenti corsi di studio, la maggior parte nella scuola secondaria.

Metodi didattici

Per ciascun tema, si propongono una riflessione sui contenuti fondamentali e percorsi di apprendimento volti a costruire conoscenze fisiche di base e modi di esplorare il mondo naturale propri di questa disciplina scientifica. Si propone una riflessione sistematica sulle scelte didattiche che riguardano contenuti, approcci, spazi e materiali adottati, al fine di prendere consapevolezza delle motivazioni che sottendono tali

scelte. L'approccio allo studio scientifico di ogni tema deve essere fenomenologico, per consentire la ricostruzione del gioco fondamentale fra esperienza, linguaggio, conoscenza rappresentativa.

Si parte dall'osservazione della realtà per porsi problemi conoscitivi che devono apparire agli allievi comprensibili, interessanti e non insormontabili e posti in termini che fanno parte del loro linguaggio, vicini alla loro esperienza.

A partire dall'uso di strumenti, rappresentazioni e modelli, gli studenti avranno l'opportunità di fare esperienza diretta del processo di costruzione di conoscenza. In particolare, si confronteranno, attivamente e in prima persona, con ciò che significa osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale.

Altre informazioni

Il laboratorio pedagogico-didattico associato all'insegnamento di Fisica e Didattica della Fisica ha lo scopo di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di alcuni fenomeni astronomici di base, quali ad esempio l'alternarsi del dì e della notte e le stagioni.

Sono previste 6 ore di esercitazioni, suddivise in 3 turni dedicati ognuno ad un tema specifico. Qui si avrà modo di sperimentare in prima persona alcuni fenomeni o attività di cui si è parlato o si parlerà a lezione.

La partecipazione al laboratorio e alle esercitazioni è un prerequisito per poter accedere all'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

I risultati appresi dallo studente sono valutati attraverso una prova scritta della durata di 3 ore, e un'eventuale prova orale, sui contenuti proposti nel corso e nel laboratorio pedagogico didattico, coerentemente con i risultati attesi sopra descritti.

Per la valutazione finale, si prenderanno in considerazione anche le modalità di partecipazione alle attività di esercitazioni e di laboratorio. The results learned by the student are evaluated through a 3-hour written test, and any oral exam, on the content proposed in the course and in the didactic pedagogical laboratory, consistent with the expected outcomes as described above.

The final evaluation will depend on the modality of participation in the exercises and the laboratory activities.

Programma esteso

Introduzione al concetto di grandezze fisiche e misura.

Movimento: sistemi di riferimento e relatività del movimento, come la fisica rappresenta il movimento. Semplici moti e loro rappresentazione. Metodi e strumenti didattici utili per presentare l'argomento a scuola.

Luce: sorgenti primarie e secondarie; come si comporta, come si propaga e quali sono le sue interazioni con gli oggetti. Spazi e figure di luce e di ombra. Il modello a raggi per la propagazione della luce. Ombre e penombre.

Acqua e galleggiamento: conoscenza delle caratteristiche fisiche dell'acqua; procedure di misura delle grandezze peso e volume; significato ed espressione della legge di Archimede; uso della rappresentazione grafico nel piano (V,P) per determinare il peso specifico di un materiale e trovare le condizioni di galleggiamento.

Attraverso l'osservazione, la descrizione e la rappresentazione dei fenomeni legati ai fenomeni celesti, si vuole rispondere alle domande: come possiamo mettere d'accordo quello che osserviamo con quello che sappiamo sul cielo e i corpi celesti? Comprensione e uso del modello "globo parallelo".



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

The course focuses on topics such as light, shadow and color, motion, water / float and basic astronomy, as well as knowledge of some basic physical quantities and Cartesian graphic representations.

Course material	<p>Lessons (even on Moodle)</p> <p>Documents and other material shared by the teacher through Moodle “Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della fisica” M.Gagliardi, E. Giordano (a cura di), Edises ed, Napoli. “Guardare per sistemi, guardare per variabili” di M. Arcà e P. Guidoni (in “Materiali” section). In particular, chapters 1 and 3 and chapter 4 for floating.</p> <p>http://didascienze.formimi.unimib.it/Lucevisione/Index.html with particular attention to the section "guardare attraverso l'aria" and "Resources" for experiences in school.</p>
Aims	<p>The main objective of the course is to equip the future teacher with the knowledge and skills that allow them to introduce physics at the primary school in an appropriate and respectful way to children.</p> <p>Other goals:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Understanding the methods of experimental sciences, with particular reference to the relationship between observation (in natural or controlled situations), description (with different languages), constructing interpretative models and theories. • Acquire skills in the design of teaching activities and pathways aimed at the interpretation of some physical phenomena.
Previous knowledge	<p>No prerequisite is required, just the basic mathematical knowledge that is supposed to be learned in the previous courses, most in secondary school.</p>
	<p>For each topic, we propose a reflection on the fundamental contents and learning pathways designed to build basic physical knowledge and ways of exploring the natural world proper to this scientific discipline. There is a systematic reflection on educational choices regarding contents, approaches, spaces, and materials adopted in order to take into account the motivations underlying such choices. The approach to the scientific study of each subject must be phenomenological, to allow for the reconstruction of the fundamental game between experience, language, and representative knowledge.</p> <p>It starts from the observation of reality to make cognitive problems that must appear to students understandable, interesting and not insurmountable and put them in terms that are part of their language, close to their experience.</p> <p>From the use of tools, representations and models, students will have the opportunity to experience the knowledge building process directly. In particular, they will experience actively what it means to observe, describe and understand a natural phenomenon.</p>
	<p>The pedagogical-didactic laboratory associated with the course aims to accompany students in a path of knowledge of some basic astronomical phenomena, such as alternating day and night and seasons.</p> <p>There are 6 hours of exercises, divided into 3 shifts each dedicated to a specific topic. Here you will be able to experiment yourself with some of the phenomena or activities that are discussed or spoken in lessons.</p> <p>Participation in the lab and exercises is a prerequisite for access to the exam.</p>
Description of evaluation	<p>The results learned by the student are evaluated through a 3-hour written test, and any oral exam, on the content proposed in the course and in the didactic pedagogical laboratory, consistent with the expected outcomes as described above.</p> <p>The final evaluation will depend on the modality of participation in the exercises and the laboratory activities.</p>
	<p>Introduction to the concept of physical quantities and measurements.</p> <p>Movement: reference systems and relativity of movement, as physics represents movement. Simple motions and their representation. Useful teaching methods and tools to present the subject in school.</p> <p>Light: primary and secondary sources; how it behaves, how it is propagated, and what are its interactions with objects. Spaces and figures of light and shadow. The light-emitting pattern for light</p>

propagation. Shadows and penumbras.

Water and floating: knowledge of the physical characteristics of water; measuring procedures of the quantities weight and volume; meaning and expression of Archimedes law; use of the graph representation in the plane (V, P) to determine the specific weight of a material and find the floating conditions.

Through the observation, description, and representation of phenomena related to celestial phenomena, we want to answer to the questions: how can we agree what we observe with what we know about the sky and celestial bodies? Understanding and using the model "parallel globe".

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SQUARCINA ENRICO	Matricola: 001941
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R014 - GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso intende introdurre gli studenti alla geografia umana e alle sue problematiche più recenti cercando di comunicare la ricchezza e la vastità della materia. La geografia umana studia le relazioni tra le comunità umane e l'ambiente naturale nella loro espressione territoriale. Il corso affronta alcuni dei temi centrali della disciplina: cultura, lingue e religioni, geografia etnica, genere, sviluppo e cambiamento, sistemi urbani, organizzazione politica dello spazio. Durante il corso sarà dato un particolare rilievo ai temi oggetto d'insegnamento nella scuola primaria e alle modalità con cui farli appropriare dai bambini. Si cercherà inoltre di far riflettere sul ruolo ideologico dell'insegnamento della geografia a scuola e sulla necessità di adottare un atteggiamento critico nei confronti del "discorso" geografico.
Testi di riferimento	- Fellman J. D., Getis A., Getis J., Geografia Umana, Milano, Mc. Graw-Hill, 2016. - Squarcina E., L'ultimo spazio di libertà, un approccio umanistico e culturale alla geografia del mare, Milano, Guerini, 2015. - Squarcina E., Pecorelli V. (a cura), Diventare grandi come il mare, Milano, Guerini, 2018. - Giorda C., Il mio spazio nel mondo. Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia, Roma, Carocci, 2014.
Obiettivi formativi	Introdurre gli studenti alla geografia umana e alle sue problematiche più recenti. Comunicare la ricchezza e la vastità della materia Approfondire i temi oggetto d'insegnamento nella scuola primaria. Riflettere sul ruolo ideologico della geografia scolastica.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, gruppi seminariali, presentazioni PPT. Al corso è affiancato un laboratorio che riguarda la trasmissione didattica dei concetti geografici. Gli studenti lavorando in gruppo dovranno progettare un'attività didattica con l'aiuto del conduttore.
Altre informazioni	Per i frequentanti sarà organizzato un test intermedio per la valutazione della prima parte del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. L'esame consisterà in un colloquio volto alla verifica della conoscenza dei principali concetti della geografia umana, alla capacità di applicarli a casi concreti e alla capacità di tradurli in attività didattiche volte al raggiungimento di competenze spaziali da parte degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.
Programma esteso	Definizione del campo di studio della Geografia Riflessi geografici della cultura Politica e organizzazione territoriale Aree e reti urbane Il linguaggio cartografico La distribuzione geografica della popolazione Riflessi territoriali delle migrazioni Ambiente e educazione ambientale Paesaggio e appropriazione affettiva dei luoghi. Il concetto di regione L'organizzazione spaziale di genere. La geografia dei bambini.

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The course aims to introduce students to human geography and its most recent problems trying to communicate the richness and vastness of the subject. Human geography studies the relationships between human communities and the natural environment in their territorial expression. The course deals with some of the central themes of the discipline: culture, languages and religions, ethnic geography, gender, development and change, urban systems, political organization of space. During the course, particular emphasis will be given to the subjects being taught in primary school and how to transform them for children. We will also try to reflect on the ideological role of teaching geography at school and on the need to adopt a critical attitude towards the geographic "discourse".
Course material	- Fellman J. D., Getis A., Getis J., Geografia Umana, Milano, Mc. Graw-Hill, 2016. - Squarcina E., L'ultimo spazio di libertà, un approccio umanistico e culturale alla geografia del mare, Milano, Guerini, 2015. - Squarcina E., Pecorelli V. (a cura), Diventare grandi come il mare, Milano, Guerini, 2018. - Giorda C., Il mio spazio nel mondo. Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia, Roma, Carocci, 2014.
Aims	To know and to understand contemporary human geography and its basic topics. To analyze the teaching of geography in primary school and the ideological function of school geography.
Previous knowledge	none
	Lectures, seminars and PPT presentations. A laboratory will be dedicated to the teaching of geographical concepts. Students working in groups will have to design a didactic activity with the help of the conductor.
	For the attendants an intermediate test will be organized for the evaluation of the first part of the course.

Description of evaluation

The exam will consist in an interview aimed at testing the knowledge of the main human geography concepts, the ability to apply them to real cases and the ability to translate them into educational activities aimed at achieving spatial skills by the pupils of nursery school and primary school.

Definition of the field of study of Geography.
Geographical studies of culture.
Politics and territorial organization.
Area and urban networks.
The cartographic language.
The geographical distribution of the population.
Migration reflections of the environment.
Environment and environmental education.
Landscape and emotional appropriation of places.
The concept of the region
The spatial organization of gender.
The geography of children.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BERTACCHI DANIELA	Matricola: 001195
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R006 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	A-L e M-Z Il corso intende presentare alcuni risultati di base di aritmetica. Inoltre, nel corso discuteremo insiemi numerici quali i naturali, gli interi, i razionali e i reali. Daremo inoltre un'introduzione alla teoria degli insiemi, delle funzioni e della probabilità.
Testi di riferimento	A-L e M-Z Testi di riferimento 1) M.Cazzola, Matematica per scienze della formazione primaria, Carocci Editore, 2017 2) S. Di Sieno - S. Levi, Aritmetica di base, McGraw-Hill, 2005 3) G. Caiati - A. Castellano, In equilibrio su una linea di numeri, Mimesis, 2007 Materiale didattico • A. Cerasoli, Io conto, Feltrinelli, 2010 • A. Cerasoli, Sono il numero 1, Feltrinelli, 2008 • P. Cereda et al, L'aritmetica del Pirata Newton, Mimesis, 2010 • P. Cereda - G.Dimitolo, La ciurma del Pirata Newton, Mimesis, 2008 • H. M. Enzensberger, Il mago dei numeri, Einaudi
Obiettivi formativi	A-L e M-Z Al completamento del corso lo studente e' in grado di fare uso consapevole dell'argomentazione ipotetico deduttiva, di alcuni elementi di logica, e di illustrare i concetti dell'aritmetica di base da un punto di vista non scolastico.
Prerequisiti	A-L e M-Z Operazioni di somma, differenza, prodotto e divisione con numeri interi; frazioni e numeri in notazione decimale. Modulo di numeri reali.
Metodi didattici	A-L e M-Z Lezione frontale, esercitazioni, esercizi interattivi online
Modalità di verifica dell'apprendimento	A-L e M-Z L'esame consiste in 1) una prova preliminare informatizzata sui prerequisiti citati sopra (denominata Aritmetica zero), il cui superamento con punteggio di almeno 21/30 è necessario per essere ammessi alla parte 2; 2) una prova informatizzata su esercizi inerenti il materiale del corso,

affiancata da una prova scritta su carta (la parte cartacea richiede di risolvere un esercizio o un quesito teorico con spiegazione delle argomentazioni utilizzate). Queste due prove vengono effettuate durante la stessa sede d'esame e hanno una durata complessiva di circa 2 ore;
3) Una prova orale, effettuata successivamente alla prova descritta in 2). Questa prova orale verte in genere su domande teoriche ma non sono esclusi rimandi a parti pratiche, sempre sui temi affrontati nel corso.

• Criteri di valutazione: vengono valutati la correttezza delle risposte, la completezza e la capacità di argomentare con chiarezza e precisione gli argomenti del corso.

Programma esteso

A-L e M-Z

Teoria degli insiemi. Insiemi e operazioni fra insiemi.

Funzioni, funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Insiemi infiniti.

Relazioni binarie. Relazioni d'ordine. Relazioni di equivalenza, classi di equivalenza e partizioni.

I numeri naturali. Introduzione assiomatica dei numeri naturali secondo Peano. Somma, prodotto e ordinamento dei naturali. Principio di induzione. Scrittura decimale e in altre basi dei naturali.

I numeri interi. Introduzione dei numeri interi a partire dai numeri naturali. Divisibilità nell'insieme degli interi. Esistenza e unicità di quoziente e resto. La congruenza modulo n . Classi di resto. Numeri primi; teorema fondamentale dell'aritmetica. Crivello di Eratostene. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due numeri interi. Algoritmo euclideo delle divisioni successive.

I numeri razionali. La costruzione dei numeri razionali, l'insieme dei razionali come estensione dell'insieme dei numeri interi. Operazioni fra razionali e proprietà di densità.

Alcuni elementi di probabilità elementare. Eventi dipendenti e eventi indipendenti, probabilità condizionata. Calcolo elementare di probabilità.

Cenni all'estensione dei numeri razionali ai numeri reali.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

A-L and M-Z

This course introduces the basic results in arithmetics and in some other number fields. Moreover, we introduce some elements on sets and on functions and in probability theory.

Course material

A-L and M-Z

Textbooks

- 1) M.Cazzola, Matematica per scienze della formazione primaria, Carocci Editore, 2017
- 2) S. Di Sieno - S. Levi, Aritmetica di base, McGraw-Hill, 2005
- 3) G. Caiati - A. Castellano, In equilibrio su una linea di numeri, Mimesis, 2007

Didactical material

- A. Cerasoli, Io conto, Feltrinelli, 2010
- A. Cerasoli, Sono il numero 1, Feltrinelli, 2008
- P. Cereda et al, L'aritmetica del Pirata Newton, Mimesis, 2010
- P. Cereda - G.Dimitolo, La ciurma del Pirata Newton, Mimesis, 2008
- H. M. Enzensberger, Il mago dei numeri, Einaudi

Aims	A-L and M-Z At the end of the course the student is familiar with the classical mathematical deduction and with some arguments in logic. Moreover, the student is able to present the basic concept in arithmetic from a university level perspective.
Previous knowledge	A-L and M-Z Sum, difference, product and division with integer numbers; fractions and numbers in decimal notation. Absolute value of a real number.
	A-L and M-Z Lectures, exercise classes, interactive online exercises
Description of evaluation	A-L and M-Z The exam is subdivided into three parts: 1) a computer-based preliminary test (Aritmetica zero) on the prerequisites mentioned above. Only students with grade at least 21/30 are admitted to test 2); 2) a computer-based exam on exercises on the material of the course, plus a written part on paper (where it is required to solve an exercise or a theoretical question in full detail).The computer-based part and the written part take place in the same laboratory and last approximately two hours 3) an oral exam, after part 2). The oral examination can be on theoretical aspects but also on practical parts of the program of the course. • Evaluation criteria: we evaluate the correctness and completeness of the answers and the capacity of explaining with clarity and precision the subjects of the course.
	A-L and M-Z Elements of set theory: operations among sets. Functions, injective, surjective and bijective functions. Infinite sets. Binary relations. Equivalence relations and order relations: equivalence classes and partitions. The set of natural numbers. Introduction to the natural numbers via the Peano axioms. Sum, product and order in the natural numbers. Induction principle. Representation of natural numbers in base 10 and in other bases. The integers. Construction of the integers from the natural numbers. Divisibility: quotient and remainder. Congruences mod n , and some modular arithmetic. Prime numbers, fundamental theorem of arithmetic. Eratostene's sieve. Greatest common divisor and minimal common multiple via Euclide's algorithm. Rational numbers. Construction of the rational numbers from the integers. Elementary properties of rationals: algebraic and topological properties. Basic introduction to probability theory. Independent events and conditional probability. Elementary computation of probabilities. A brief introduction to the construction of the real field from the rationals.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MASIERO FEDERICA	Matricola: 002207
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R012 - ISTITUZIONI E DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	A-L e M-Z Il corso intende far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita, anche attraverso esercitazioni, dei fondamenti disciplinari della matematica insegnata nella scuola elementare o presente nelle esperienze d'avvio alla matematica nella scuola materna, con lo scopo di compiere una riflessione sul che cosa vuol dire fare esperienza di matematica e condurre gli studenti a farla. In particolare si approfondiranno i temi della geometria.
Testi di riferimento	A-L e M-Z Testi di riferimento: M. Cazzola, Matematica per scienze della formazione primaria, Carocci, 2017. Materiali didattici: AAVV, Conorovesciato: un esperimento di didattica per problemi nella scuola primaria, Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2007. Testi di approfondimento: M. Dedò, Galleria di metamorfosi, Quaderni a Quadretti, Mimesis, 2010. M. Cazzola, Per non perdere la bussola, Quaderni a Quadretti, Decibel/Zanichelli, Bologna, 2001. Euclides, Les éléments, Extraits des livres I, II et VI, Textes choisis, présentées et commentés par André Deledicq, Les éditions du KANGOUROU, 2011 (o qualsiasi altra edizione degli Elementi di Euclide). A. Millan Gasca, All'inizio fu lo scriba, Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2004. V. Villani, Cominciamo dal punto, Pitagora, 2006. G. Polya, La scoperta matematica, vol 1 e 2, Feltrinelli, Milano.
Obiettivi formativi	A-L e M-Z Al completamento del corso lo studente è in grado di comprendere concetti aritmetici, algebrici e geometrici di base; mostrare capacità di condurre un ragionamento matematico e di giustificare procedure e risultati matematici; illustrare il ruolo del problem-solving nell'insegnamento della matematica.
Prerequisiti	A-L e M-Z 8 crediti di matematica ("Istituzioni di matematiche" o equivalente)

Metodi didattici	A-L e M-Z Lezione frontale, esercitazione, laboratorio pedagogico-didattico
Modalità di verifica dell'apprendimento	A-L e M-Z Una prova preliminare informatizzata, una prova scritta con esercizi a risposta aperta e una prova orale, tutte volte alla verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, come descritte nei punti "Contenuti" e "Obiettivi formativi".
Programma esteso	A-L e M-Z Verranno trattati i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • numeri e concetti base di algebra; • elementi di geometria euclidea; • misura e proporzionalità; • elementi di geometria delle trasformazioni (in particolare similitudini e isometrie); • costruzioni sulla carta a quadretti; • utilizzo del Problem-Based learning e del problem solving nell'insegnamento della matematica Questo elenco potrà essere integrato dal docente con argomenti presenti nei testi di riferimento.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	A-L and M-Z The aim of the course is to give students a good knowledge - through lectures, exercise sessions and laboratories - of the foundations of mathematics as it is taught in primary school or in the pre-mathematical activities of kindergarten, completing the necessary background in order to teach mathematics effectively and suggesting some ways through which the teaching can unfold. We will focus particularly on themes in geometry.
Course material	A-L and M-Z Reference texts: M. Cazzola, <i>Matematica per scienze della formazione primaria</i> , Carocci, 2017. Teaching materials: AAVV, <i>Conorovesciato: un esperimento di didattica per problemi nella scuola primaria</i> , Materiale per i Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2007. Further readings: M. Dedò, <i>Galleria di metamorfosi</i> , Quaderni a Quadretti, Mimesis, 2010. M. Cazzola, <i>Per non perdere la bussola</i> , Quaderni a Quadretti, Decibel/Zanichelli, Bologna, 2001. <i>Euclides, Les éléments, Extraits des livres I, II et VI, Textes choisis, présentées et commentés par André Deledicq, Les éditions du KANGOUROU</i> , 2011 (or any other edition of <i>Euclides' Elements</i>). A. Millan Gasca, <i>All'inizio fu lo scriba</i> , Quaderni a Quadretti, Mimesis, Milano, 2004. V. Villani, <i>Cominciamo dal punto</i> , Pitagora, 2006. G. Polya, <i>La scoperta matematica</i> , vol 1 e 2, Feltrinelli, Milano.
Aims	A-L and M-Z After completing the course the student should be able to understand basic concepts of arithmetic, algebra and geometry; demonstrate skill in mathematical reasoning and in explaining mathematical procedures and results; describe the role of problem-solving in mathematics teaching.
Previous knowledge	A-L and M-Z 8 credits of undergraduate mathematics (" <i>Elements of mathematics</i> ", or equivalent).

A-L and M-Z
Lectures, exercise sessions and laboratories

Description of evaluation

A-L and M-Z
A computerized preliminary test, a written test with open answer exercises and an oral test, all aimed at verifying the knowledge and skills acquired, as described at the points "Contents" and "Educational Goals".

A-L and M-Z
Topics will include: numbers and basic concepts in algebra; elements of euclidean geometry; measure and proportionality; elements of the geometry of transformations (in particular similarities and isometries); constructions on graph paper; introduction to Problem-Based Learning and Problem-Solving. This list might be supplemented by the instructor with topics available in the reference texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CAPUTO FRANCESCA

Matricola: 001771

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

G8501R011 - LETTERATURA ITALIANA CON LABORATORIO

Corso di studio:

G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Anno regolamento:

2017

CFU:

9

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

A-L e M-Z

Un approccio critico alla letteratura, intesa come rappresentazione di esperienze. Gli argomenti del corso offriranno agli studenti l'opportunità di indagare le relazioni umane e il tessuto sociale, di prendere in esame e interpretare in maniera critica e analitica le esperienze, e di apprezzare i differenti modi in cui sono esse vengono rappresentate letterariamente.

Testi di riferimento

A-L e M-Z

Parte istituzionale:

M. Barenghi, Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti (Quodlibet); solo i saggi: Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura, pp. 11-24; Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura, pp. 35-44; Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante, pp. 53-58.

M. Barenghi, Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere), «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>

NB: Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi brevi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica Moodle: elearning.unimib.it.

Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

A-L

Titolo del corso:

Modelli educativi e relazioni genitori - figli in Il gioco dei regni di Clara Sereni.

Parte monografica:

Opere

C. Sereni, Il gioco dei regni (ed. 2017)

C. Sereni, Diario, in Mi riguarda, a cura di I. Bossi Fedrigotti, Roma, E/O, pp. 101-125 (sarà disponibile su Moodle)

Bibliografia critica:

C. Sereni, La consapevolezza progressiva, in Accademia degli Scrausi, Parola di scrittore. La lingua nella narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 81-84 (sarà disponibile su Moodle)

Francesca Serafini, *Lingua e linguaggi nelle opere di Clara Sereni*, in *Accademia degli Scrausi, Parola di scrittore. La lingua nella narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi*, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 61-70 (sarà disponibile su Moodle)

Giulia Po, *Scrivere la diversità: autobiografia e politica* in Clara Sereni, Firenze, Cesati, 2012 (solo i capitoli 1. La vita e le opere, pp. 17-30; cap. 5, Il "gioco dei regni" al femminile pp. 125-139)

Elisa Gambaro, *Dopo il Sessantotto. Casalinghitudine* di Clara Sereni, in *Diventare autrice. Aleramo Morante de Céspedes Ginzburg Zangrandi Sereni*, Milano, Unicopli, 2018, pp. 241-267.

Per gli studenti non frequentanti il programma e la bibliografia sono identici a quella per gli studenti frequentanti con l'aggiunta di:

C. Sereni, *Scrivere per non mangiarsi il cuore*, in *Conversazioni di fine secolo*, a cura di Iaia Caputo e Laura Lepri, Milano, La tartaruga, 1995, pp. 159-173 (sarà disponibile su Moodle)

Elis Deghenghi Olujic, *L'universo femminile, lo spazio domestico e la famiglia* nelle opere di Clara Sereni, "Studia Polensia", vol. 1, n. 1, nov. 2012, pp. 45-68 (scaricabile dal sito <http://hrcak.srce.hr/116617>)

M-Z

Titolo del corso:

Ida e Ueseppe nello «scandalo» della Storia.

Il romanzo epico di Elsa Morante.

Parte monografica:

E. Morante, *La Storia*, Einaudi, Torino 1974, (ma va bene qualsiasi edizione successiva alla prima, purché integrale. Si consiglia un'edizione con l'Introduzione di Cesare Garboli, cfr. Bibliografia critica).

E. Morante, *Pro o contro la bomba atomica*, in *Eadem, Pro o contro la bomba atomica e altri scritti*, Adelphi, Milano 1987, pp. 97-117. (sarà disponibile su Moodle).

E. Morante, *La canzone degli F.P. e degli I.M.*, in *Eadem, Il mondo salvato dai ragazzini*, Einaudi, Torino 1968, pp. 119-139. (sarà disponibile su Moodle).

Bibliografia critica:

Cesare Garboli, *Introduzione*, in *Elsa Morante, La Storia*, Einaudi, Torino 1995, pp. V-XXVI.

Giovanna Rosa, *Lo scandalo della «Storia Romanzo»*, in *Elsa Morante, Il Mulino*, Bologna 2013, pp. 107-139.

Giovanna Rosa, *Cronologia*, in *Eadem, Elsa Morante, Il Mulino* Bologna 2013, pp. 165-167.

Per gli studenti non frequentanti il programma e la bibliografia sono identici a quella per gli studenti frequentanti con l'aggiunta del seguente saggio:

Angela Borghesi, *Da Omero a Milarepa. Paragrafi sulla Storia di Elsa Morante*, in *Una storia invisibile. Morante Ortese Weil*, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 11-66.

Obiettivi formativi

A-L e M-Z:

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle

opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Prerequisiti

A-L e M-Z:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche. Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX. Buone capacità espressive.

Metodi didattici

A-L e M-Z

Lezioni frontali, proiezione materiali video, esercizi di lettura, discussione, commento al testo: aspetti linguistici, stilistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Altre informazioni

A-L

NB: Il corso di Letteratura italiana con laboratorio avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning. unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente, si terranno circa 16 colloqui. La docente non interviene sull'ordine di iscrizione. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo all'indirizzo mail: francesca.caputo@unimib.it

M-Z

NB: Il corso di Letteratura italiana con laboratorio avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning. unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente, si terranno circa 16 colloqui. La docente non interviene sull'ordine di iscrizione. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo all'indirizzo mail: angela.borghesi@unimib.it

Modalità di verifica dell'apprendimento

A-L

Tipologia di prova: colloquio orale.

Criteri di valutazione: Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

M-Z

Tipologia di prova: colloquio orale

Criteri di valutazione: Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo

rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

Programma esteso

A-L e M-Z

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Nel laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria ai fini dell'ammissione al colloquio d'esame, gli studenti sono chiamati a un'esperienza diretta, propedeutica a una declinazione didattica, dei processi e delle pratiche di lettura e analisi dei testi.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

A-L and M-Z

A critical approach to literature as representation of human experience. Topics chosen will enable students to understand human relationships and the social fabric of human communities, to engage in critical, interpretive and analytical exploration of human experiences, and appreciate the ways in which literary texts represent them.

Course material

A-L and M-Z

Institutional part:

Mario Barenghi, Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti, Macerata, Quodlibet, 2013; only the chapters: Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura, pp. 11-24; Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura, pp. 35-44; Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante, pp. 53-58.

Mario Barenghi, Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere), «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>.

NB: An integral part of the examination bibliography will be a series of brief texts available to students of the Moodle didactic platform (elearning.unimib.it)

To access the services, the students must be enrolled on the course.

A-L

Course title:

Educational models and parents-child relationship in Clara Sereni Il gioco dei regni.

Monographic part:

Texts

Clara Sereni, *Il gioco dei regni* (2017)

Clara Sereni, *Diario*, in *Mi riguarda*, a cura di I. Bossi Fedrigotti, Roma, E/O, pp. 101-125 (the text will be available on the Moodle didactic platform)

Critical bibliography:

Clara Sereni, *La consapevolezza progressiva*, in *Accademia degli Scrausi, Parola di scrittore. La lingua nella narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi*, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 81-84 (the text will be available on the Moodle didactic platform)

Francesca Serafini, *Lingua e linguaggi nelle opere di Clara Sereni*, in *Accademia degli Scrausi, Parola di scrittore. La lingua nella narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi*, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 61-70 (the text will be available on the Moodle didactic platform).

Giulia Po, *Scrivere la diversità: autobiografia e politica* in Clara Sereni, Firenze, Cesati, 2012 (only the chapters 1. *La vita e le opere*, pp. 17-30; 5, *Il "gioco dei regni" al femminile*, pp. 125-139).

Elisa Gambaro, *Dopo il Sessantotto. Casalinghitudine di Clara Sereni*, in *Diventare autrice. Aleramo Morante de Céspedes Ginzburg Zangrandi Sereni*, Milano, Unicopli, 2018, pp. 241-267.

For the students who do not attend, the programme and the bibliography are identical to those for the students attending the course with the addition of:

Clara Sereni, *Scrivere per non mangiarsi il cuore*, in *Conversazioni di fine secolo*, a cura di Iulia Caputo e Laura Lepri, Milano, La tartaruga, 1995, pp. 159-173 (the text will be available on the Moodle didactic platform).

Elis Deghenghi Olujic, *L'universo femminile, lo spazio domestico e la famiglia nelle opere di Clara Sereni*, "Studia Polensia", vol. 1, n. 1, nov. 2012, pp. 45-68 (<http://hrcak.srce.hr/116617>)

M-Z

Course title:

Ida and Usepe in the scandal of History.

Elsa Morante's epic novel

Monographic part:

Elsa Morante, *La Storia*, Einaudi, Torino 1974

Elsa Morante, *Pro o contro la bomba atomica*, in *Eadem, Pro o contro la bomba atomica e altri scritti*, Adelphi, Milano 1987, pp. 97-117. The text will be available on the Moodle didactic platform.

Elsa Morante, *La canzone degli F.P. e degli I.M.*, in *Eadem, Il mondo salvato dai ragazzini*, Einaudi, Torino 1968, pp. 119-139. The text will be available on the Moodle didactic platform.

Critical bibliography:

Cesare Garboli, *Introduzione*, in *Elsa Morante, La Storia*, Einaudi, Torino 1995, pp. V-XXVI.

Giovanna Rosa, *Lo scandalo della «Storia Romanzo»*, in *Elsa Morante*, Il Mulino, Bologna 2013, pp. 107-139.

Giovanna Rosa, *Cronologia*, in *Eadem, Elsa Morante, Il Mulino* Bologna 2013, pp. 165-167.

For the students not attending the course, the programme and the bibliography are identical to those for the students attending with the addition of:

Angela Borghesi, *Da Omero a Milarepa. Paragrafi sulla Storia di Elsa Morante*, in *Una storia invisibile. Morante Ortese Weil*, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 11-66.

Aims

A-L and M-Z:

With this course, with a constant and participated attendance of the lectures and the Workshop connected with the course, the intention is to promote the following, in terms of :

Knowledge and comprehension

The objective of the course is in the first place to promote and consolidate the ability to read texts. Through the exercise of interpretation, the student will learn to understand the formal and thematic aspects of the works, the characters of the experiences represented, their organization; and also to question themselves on the relative motivations and implications, including in relation to their personal experience. In addition, the student will have an opportunity to study in depth questions of great significance, the object of the literary works approached each time: historical events, psychological problems, moral problems, relation and communicative situations.

Ability to apply learning and comprehension

Through the exercise of interpreting the texts, students will learn to measure the depth and the complexity of the universe of the discourse and therefore to appreciate the potential of a conscious use of the word. This way they can corroborate both their communication skills and their autonomy of judgement. A conscious and trained reading skill allows transforming the aesthetic experience into a way of extending one's own existential experience, improving and refining the comprehension of speech, of choices, of the point of view of those similar to oneself. In the final analysis, literature is an instrument which aims at increasing of responses (emotional, intellectual pragmatic) to new situations and, consequently, to intensify the skills of social interaction.

Previous knowledge

A-L and M-Z

A good high-school level in humanities.

Italian and European history of the 20th century.

Good expressive ability.

A-L and M-Z

Lectures, video projections, reading exercises, discussion, textual commentary: linguistic, stylistic and rhetorical features, narrative modes, cultural patterns.

A-L

The Italian Literature with workshop (A-L) course will have its extension online on the Moodle didactic platform (elearning. unimib. it). To access the service, students must be enrolled on the course.

The oral examinations will follow the order of enrolment. On average in one day, there will be about 16 orals. The Lecturer does not interfere in the order of enrolment. In the event of requirements of time or calendar for problems of work please notify this in good time by email to: francesca.caputo@unimib.it

M-Z

The Italian Literature with workshop (M-Z) course will have its extension online on the Moodle didactic platform (elearning. unimib. it). To access the service, students must be enrolled on the course.

The oral examinations will follow the order of enrolment. On average in one day, there will be about 16 orals. The Lecturer does not interfere in the order of enrolment. In the event of requirements of time or calendar for problems of work please notify this in good time by email to: angela.borghesi@unimib.it

Description of evaluation

A-L

Type of examination: oral

Criteria of assessment: The oral consists of checking knowledge of the subjects dealt with during the lectures and all the items (books, articles, document) present in the bibliography. Students must show that they can answer questions in a pertinent, clear, correct and reasoned way, with an appropriate use of critical terminology. One part of the oral consists of

commenting an extract of the works in the programme. As comprehension of reading the text represents a fundamental condition for literary interpretation, the use of a good dictionary (naturally including online) is recommended during preparation for the examination.

M-Z

Type of examination: oral

Criteria of assessment: The oral consists of checking knowledge of the subjects dealt with during the lectures and all the items (books, articles, document) present in the bibliography. Students must show that they can answer questions in a pertinent, clear, correct and reasoned way, with an appropriate use of critical terminology. One part of the oral consists of commenting an extract of the works in the programme. As comprehension of reading the text represents a fundamental condition for literary interpretation, the use of a good dictionary (naturally including online) is recommended during preparation for the examination.

A-L and M-Z

The object of the course is an approach to texts that highlights the educational dimension of literature. This takes pace through three main ways.

1) On the thematic level, the significance given to the literary representation of educational processes, for example the traditions of the Bildungsroman, stories of formation, images of childhood, adolescence, school, the family, disability and educational contexts in general.

2) On the aesthetic level, the development of the idea of literature as simulation and artistic projection of experiences, and therefore as an exceptionally rich and varied repertoire of human models, or of psychological constellations, paradigms of behaviour, social and cultural contexts.

3) On the linguistic level, attention to the ways in which the subjects (narrators, characters, poetic voices) speak of themselves and of others, of interior and exterior events, of private and public issues, of facts and ideas; the recognition of the different communicative contexts represented, of the adequacy and effectiveness of the expressive choices made, of the existential and social meaning of the various verbal interactions.

The course approaches subjects of a theoretical-methodological and historic-cultural nature, necessary for monographic in-depth study, chosen each year and dedicated to reading and the interpretation of works by one or more authors, including foreign.

In the workshop, attendance at which is compulsory for the purposes of admission to the oral examinations, the students have a direct experience, introductory to a teaching version, of the processes and practise of reading and analysis of texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FERRI PAOLO MARIA	Matricola: 001199
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R038 - LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO E AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none">- La storia della letteratura per l'infanzia dal XVII secolo a oggi;- le forme testuali, i generi letterari e i temi privilegiati;- autori e testi: classici, moderni e contemporanei;- strumenti di analisi e orientamento: saggi critici e riviste di settore. <p>AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE</p> <p>Il corso di Ambienti Digitali per la Formazione si propone di fornire un'analisi degli ambienti e dei nuovi contenuti digitali per l'apprendimento che stanno sostituendo gli attuali manuali scolastici, o che si stanno affiancando ad essi.</p>
Testi di riferimento	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Hamelin (a cura di), I libri per ragazzi che hanno fatto l'Italia, Hamelin Associazione Culturale, Bologna 2011;- M. Negri, Pierino Porcospino: prima icona della letteratura per l'infanzia, FrancoAngeli, Milano 2018;- Hamelin (a cura di), Ad occhi aperti. Leggere l'albo illustrato, Donzelli, Roma 2012. <p>(Programma provvisorio)</p> <p>AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE</p> <p>Studenti Frequentanti</p> <p>P. Ferri, La scuola 2.0, Spaggiari edizioni, 2013, Parma, Cap 3 e 4 e l'Appendice normativa</p> <p>D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione. Costruire modelli pedagogici per apprendere con le tecnologie, FrancoAngeli, Milano 2014</p> <p>Studenti non frequentanti</p> <p>L'integrazione per gli studenti che non parteciperanno alle esercitazioni è costituita dal testo</p> <p>S. Moriggi, Una rivoluzione, ma di classe. Pratiche ed ecosistemi per la didattica digitalmente aumentata, Edizioni Junior - Spaggiari, 2019</p>

Obiettivi formativi	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione dei principali generi, temi e forme della letteratura per l'infanzia; - conoscenza e comprensione della storia della letteratura per l'infanzia, con particolare riferimento al contesto italiano e ai suoi protagonisti; - sapersi orientare nel panorama editoriale contemporaneo; - saper valutare e selezionare i materiali letterari da proporre in classe. <p>AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE</p> <p>Ambienti e contenuti digitali per l'apprendimento si stanno affiancando a manuali e testi tradizionali. Il corso si propone di esplorare le nuove possibilità che queste risorse introducono nel panorama didattico, con un particolare focus sull'idea di contenuto.</p> <p>Esistono infatti almeno tre tipologie di contenuti digitali che comporranno il "menù didattico" della scuola 2.0: libri digitali e basi dati digitali dei tradizionali editori educational, una serie di contenuti didattici disponibili liberamente sul web, oltre ovviamente ad attività, piani di lezione, presentazioni e materiali prodotti direttamente dagli insegnanti.</p> <p>L'obiettivo principale del corso è quello di fornire indicatori di qualità ed efficacia didattica che permettano agli insegnanti una scelta consapevole e mirata per far fronte alle esigenze delle classi in cui si troveranno ad operare.</p>
Prerequisiti	<p>AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE</p> <p>Lo studente non deve avere prerequisiti particolari, se non una generica conoscenza dell'uso del di Internet e delle principali tappe di sviluppo della didattica contemporanea.</p>
Metodi didattici	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <p>Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni.</p> <p>AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE</p> <p>Blended Learning.</p> <p>Questo è erogato secondo la metodologia della "Flipped Classroom", Classe Ribaltata. Prevederà un continuum di attività d'aula e attività on-line e sarà suddiviso in due moduli costituiti, a loro volta, da una lezione presenziale per settimana, materiali, video-lezioni e presentazioni disponibili on-line, e dalle due esercitazioni da svolgersi con il supporto del tutor on-line finalizzate.</p>
Altre informazioni	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <p>Al corso è collegato un laboratorio a frequenza obbligatoria che ha come oggetto gli albi illustrati.</p> <p>Obiettivo dei laboratori è di favorire - attraverso un lavoro di esplorazione, lettura e discussione dei testi condotto in piccolo e grande gruppo - la maturazione di una migliore consapevolezza rispetto alla particolare testualità di questi oggetti letterari e alle opportunità didattiche che dischiudono.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <p>Colloquio orale (sui testi letterari scelti dagli studenti e su quelli di critica obbligatori per tutti).</p> <p>AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE</p> <p>Esercitazioni in piccolo</p> <p>Analisi dei lavori di gruppo ed esame orale.</p>
Programma esteso	<p>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</p> <p>L'insegnamento intende offrire un panorama della letteratura per l'infanzia dalle origini ai giorni nostri attraverso un approccio interdisciplinare nel quale si intrecciano gli strumenti di analisi della critica letteraria, della pedagogia e della storia dell'arte.</p> <p>Oggetto di riflessione saranno i generi letterari e i temi propri della letteratura per l'infanzia, affrontati attraverso l'esplorazione e l'analisi di specifici oggetti testuali ritenuti esemplari: sia della molteplicità di forme che può assumere il rapporto tra linguaggio verbale e linguaggio iconico nei libri per bambini, sia dell'evoluzione storica della produzione editoriale rivolta ai lettori in formazione.</p>

AMBIENTI DIGITALI PER LA FORMAZIONE

Il corso si occuperà di analizzare in che modo e con quali criteri possano essere selezionate ed utilizzate le tre tipologie di contenuti digitali che comporranno il "menù didattico" della scuola 2.0:

- a. i "libri digitali" delle case editrici scolastiche;
- b. I contenuti disponibili gratuitamente in rete;
- c. i contenuti autoprodotti dagli insegnanti.

L'articolazione sarà su base settimanale, ovvero ogni settimana si focalizzerà su una tematica specifica:

Settimana 1 - Progettare Ambienti digitali per la formazione: un'introduzione

Settimana 2 - Digitalizzazione e organizzazione dei materiali

Settimana 3 - Libri digitali per la scuola

Settimana 4 - Creazione di contenuti da parte dell'insegnante

Settimana 5 - Storie digitali



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>CHILDREN'S LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none">- The history of children's literature from the XVII century to the present;- textual forms, literary genres and themes privileged;- authors and texts: classical, modern and contemporary;- analysis tools and guidance: critical essays and magazines. <p>ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION</p> <p>The Digital Environment Training Course aims to provide an analysis of the environments and new digital content for learning that are replacing or are currently complementing current school textbooks.</p>
Course material	<p>CHILDREN'S LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none">- Hamelin (a cura di), I libri per ragazzi che hanno fatto l'Italia, Hamelin Associazione Culturale, Bologna 2011;- M. Negri, Pierino Porcospino: prima icona della letteratura per l'infanzia, FrancoAngeli, Milano 2018;- Hamelin (a cura di), Ad occhi aperti. Leggere l'albo illustrato, Donzelli, Roma 2012. <p>(Not definitive program)</p> <p>ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION</p> <p>Students that ATTENDED the Course</p> <p>P. Ferri, La scuola 2.0, Spaggiari edizioni, 2013, Parma, Parte seconda Cap 3 e 3 e l'Appendice Normativa</p> <p>D. Laurillard, Insegnamento come scienza della progettazione. Costruire modelli pedagogici per apprendere con le tecnologie, FrancoAngeli, Milano 2014</p> <p>Students Not ATTENDING the Course have study also:</p> <p>S. Moriggi, Una rivoluzione, ma di classe. Pratiche ed ecosistemi per la didattica digitalmente aumentata, Edizioni Junior - Spaggiari, 2019.</p>
Aims	<p>CHILDREN'S LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none">- Knowledge and understanding of the major genres, themes and forms of children's literature;- knowledge and understanding of the history of children's literature, with particular reference to the Italian context and its protagonists;- know how to move in the contemporary publishing scene;- know how to evaluate and select literary materials to be proposed in

class.

ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION

Digital learning environments and content are complemented by manuals and traditional texts. The course aims to explore the new possibilities that these resources introduce in the educational landscape, with a focus on the content idea. There are at least three types of digital content that will include the school's "teaching menu": digital books and digital databases of traditional educational editors, a range of educational content available on the web, as well as activities, lesson plans, presentations and materials produced directly by the teachers. The main objective of the course is to provide quality indicators and educational effectiveness that enable teachers a conscious and targeted choice to meet the needs of the classes in which they will work.

Previous knowledge

ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION

The student should not have particular prerequisites, if not a generic knowledge of the use of the Internet and the main stages of development of contemporary teaching.

CHILDREN'S LITERATURE

Lectures, discussions, exercises.

ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION

Blended Learning.

This is delivered according to the "Flipped Classroom" method. It will provide a continuum of classroom activities and on-line activities and will be divided into two modules consisting of one lesson per week, materials, video lessons and online presentations, and two project to be conducted with the support of a tutor on-line.

CHILDREN'S LITERATURE

The course includes a mandatory laboratory on picture books.

The goal of the workshop is to develop - through a work of exploration, reading and discussion of texts in small and large groups - the achievement of a deeper awareness about the particular textuality of these literary objects and the educational opportunities they disclose.

Description of evaluation

CHILDREN'S LITERATURE

Oral examination (on the literary text selected by the students and on the critical essays mandatory for all).

ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION

Small group Activities

Analysis of group work and oral exam.

CHILDREN'S LITERATURE

The course aims to provide an overview of children's literature from its origins to the present day through an interdisciplinary approach that weaves the analysis tools of literary criticism, pedagogy and art history.

Object of reflection will be the literary genres and themes typical of children's literature, addressed through the exploration and analysis of specific textual objects considered exemplary: for the multiplicity of forms that can characterize the relationship between verbal and iconic language in children's books, and in relation with the historical evolution of the editorial production for young readers.

ITC ENVIRONMENTS FOR EDUCATION

The course will analyze how and with what criteria the three types of digital content that will include the "menu" of the 2.0 school can be selected and used: to. The "digital books" of the school publishing houses; b. Content available free on the net; c. Self-produced contents by teachers. The articulation will be on a weekly basis, ie every week will focus on a specific topic: Week 1 - Designing Digital Environments for Training: An introduction
Week 2 - Digitizing and organizing materials
Week 3 - Digital Books for School
Week 4 - Content Creation by the Teacher
Week 5 - Digital Stories

Testi del Syllabus

Resp. Did.	COLUSSI DAVIDE	Matricola: 002567
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R004 - LINGUISTICA ITALIANA	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	A-L Italiano neostandard, sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, grammatica storica, storia della lingua italiana. M-Z Italiano neostandard, sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, grammatica storica, storia della lingua italiana.
Testi di riferimento	A-L C. De Santis, Che cos'è la grammatica valenziale, Roma, Carocci, 2016; G. Patota, Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 1, 2, 3 e le pp. 115-151 del cap. 4; M.G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica, Roma, Carocci, 2003; C. Marazzini, Breve storia della lingua italiana, Bologna, il Mulino, 2004. M-Z C. De Santis, Che cos'è la grammatica valenziale, Roma, Carocci, 2016; G. Patota, Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 1, 2, 3 e le pp. 115-151 del cap. 4; M.G. Lo Duca, Lingua italiana ed educazione linguistica, Roma, Carocci, 2003; C. Marazzini, Breve storia della lingua italiana, Bologna, il Mulino, 2004.
Obiettivi formativi	A-L e M-Z Descrizione dell'architettura dell'italiano contemporaneo finalizzata soprattutto all'elaborazione di un modello di didattica della lingua.
Prerequisiti	A-L e M-Z Nessuno
Metodi didattici	A-L lezione frontale, esercitazione M-Z lezione frontale, esercitazione
Modalità di verifica dell'apprendimento	A-L e M-Z Prova scritta (compito a risposte aperte: nozioni di grammatica storica, storia della lingua italiana, sociolinguistica); colloquio orale facoltativo. La prova scritta è composta da 12 domande a risposta aperta. Le

domande 1-8 saranno valutate da 0 a 2 punti ciascuna, le 9-10 da 0 a 3 punti ciascuna, le 11-12 da 0 a 4 punti ciascuna; sulla base dei seguenti criteri di valutazione: pertinenza rispetto al quesito, rigore terminologico, capacità di rielaborazione e di sintesi. La prova orale consiste in una revisione della prova scritta, a cui si aggiungono una o più domande sulle parti del programma non toccate nella prova scritta. Le domande della prova orale saranno valutate sulla base degli stessi criteri della prova scritta e, inoltre, sulla base dei seguenti criteri aggiuntivi: capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione del discorso.

Programma esteso

A-L

La parte istituzionale verterà sull'illustrazione dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà geografiche (profilo geolinguistico), sociali, situazionali e diamesiche (parlato e scritto). In particolare l'italiano dell'uso medio (o neo-standard) verrà analizzato nelle sue componenti fonomorfologiche, morfosintattiche, sintattiche, lessicali e testuali. Verranno anche presi in esame gli elementi principali della grammatica storica (passaggio dal latino all'italiano) e alcuni momenti significativi della storia della lingua italiana.

M-Z

La parte istituzionale verterà sull'illustrazione dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà geografiche (profilo geolinguistico), sociali, situazionali e diamesiche (parlato e scritto). In particolare l'italiano dell'uso medio (o neo-standard) verrà analizzato nelle sue componenti fonomorfologiche, morfosintattiche, sintattiche, lessicali e testuali. Verranno anche presi in esame gli elementi principali della grammatica storica (passaggio dal latino all'italiano) e alcuni momenti significativi della storia della lingua italiana.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

A-L

Neostandard Italian, Varieties of contemporary Italian, historical grammar, history of Italian language.

M-Z

Neostandard Italian, Varieties of contemporary Italian, historical grammar, history of Italian language.

Course material

A-L

C. De Santis, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Roma, Carocci, 2016; G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007 (chs. 1, 2, 3; pgg. 115-151 of ch. 4); M.G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Roma, Carocci, 2003; C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, il Mulino, 2004.

M-Z

C. De Santis, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Roma, Carocci, 2016; G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007 (chs. 1, 2, 3; pgg. 115-151 of ch. 4); M.G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Roma, Carocci, 2003; C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, il Mulino, 2004.

Aims

A-L and M-Z

This course aims to give students a description of contemporary Italian's architecture, in order to have a useful didactic model of language.

Previous knowledge	A-L and M-Z None
	<p>A-L lecture, classroom exercise</p> <p>M-Z lecture, classroom exercise</p>
Description of evaluation	<p>A-L and M-Z</p> <p>Written test (questions regarding historical grammar, history of Italian language, sociolinguistics); optional oral examination. The written test includes 12 open-choice questions. Questions 1-8 will be graded on a range from 0 to 2, 9-10 on a range from 0 to 3, 11-12 on a range from 0 to 4, based on the following criteria: relevance, correct use of technical terminology, writing skills. The oral test includes a discussion of the written test, to which one or more additional questions will be added. The evaluation of the oral test is based on the same criteria as the written test, plus the following additional criteria: argumentative skills, autonomy in constructing answers.</p>
	<p>A-L</p> <p>Main topic of the course is the description of contemporary Italian in its varieties: geographical, social, situational, diamesic (written vs spoken). Particularly, so called "italiano dell'uso medio" or "neo-standard" Italian will be analysed in its phono-morphological, morphosyntactic, syntactic, lexical and textual structures. Moreover, main elements of historical grammar (passage from Latin to Italian) and history of Italian language will be examined.</p> <p>M-Z</p> <p>Main topic of the course is the description of contemporary Italian in its varieties: geographical, social, situational, diamesic (written vs spoken). Particularly, so called "italiano dell'uso medio" or "neo-standard" Italian will be analysed in its phono-morphological, morphosyntactic, syntactic, lexical and textual structures. Moreover, main elements of historical grammar (passage from Latin to Italian) and history of Italian language will be examined.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

GUERRA MONICA

Matricola: 002440

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

**G8501R039 - MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO
CON LABORATORIO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA**

Corso di studio:

G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Anno regolamento:

2017

CFU:

9

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO

Il corso propone un approfondimento su presupposti, strumenti e strategie della mediazione didattica, attraverso cui si realizzano le scelte intenzionali che l'insegnante fa per sostenere significativi processi di apprendimento con i bambini.

Il laboratorio annesso approfondirà il tema degli spazi e in particolare dei materiali, mediatori didattici per eccellenza, attraverso un percorso attivante ed esperienziale - individuale e di gruppo - in cui sperimentare modalità plurali di progettazione del contesto, al fine di favorirne scelte e utilizzi consapevoli ed intenzionali.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

La prima parte del corso è volta a illustrare i fondamentali strumenti per l'analisi e l'applicazione del diritto in ambito scolastico. La seconda parte, attraverso un approccio di sociologia del diritto, analizza le tappe fondamentali, a partire dalla Legge Casati, che hanno segnato l'approdo all'autonomia scolastica e all'assetto attuale della scuola primaria e dell'infanzia.

La terza parte del corso analizza la normativa vigente, con riferimento a tre specifici ambiti: le innovazioni della Legge 107/2015 in tema di autonomia delle istituzioni scolastiche; lo "statuto" della professione docente (diritti e doveri, rapporto tra il quadro normativo e la libertà di insegnamento); gli ordinamenti didattici della scuola primaria e dell'infanzia e le Indicazioni nazionali 2012.

Testi di riferimento

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO

La bibliografia è composta dai seguenti testi, dei quali si richiede una lettura critica e connessa alle lezioni, all'esperienza documentata nell'elaborato e al percorso del laboratorio:

- Giudici C., Krechevsky M., Rinaldi C. (a cura di), *Rendere visibile l'apprendimento*, Reggio Children Editore, Reggio Emilia, 2009
- Guerra M. (a cura di), *Materie intelligenti. I materiali non strutturati naturali e artificiali negli apprendimenti*, Edizioni Junior, Parma, 2017
- Weyland B., *Fare scuola. Un corpo da reinventare*, Guerini, Milano, 2014 e dai seguenti saggi:
 - Guerra M., "I passi del progettare" e "L'insegnante esploratore", in (a cura di), *Progettare esperienze e relazioni*, Edizioni Junior, Parma, 2013 (nuova edizione, pp. 15-25)
 - Guerra M., "Piccole cose. Esplorazioni di un'altra didattica", in MeTis,

Anno VI, Numero 2, 12/2016 (<http://www.metis.progedit.com/anno-vi-numero-2-122016-cornici-dai-bordi-taglienti/192-saggi/873-piccole-cose-esplorazioni-di-unaltra-didattica.html>)

Un ultimo testo verrà indicato in seguito.

L'elaborato da preparare in vista dell'esame, come indicato nella parte dedicata alla prova, prenderà avvio da una delle esplorazioni presentate nel testo di Smith K., Come diventare un esploratore del mondo, Corraini, Mantova, 2011.

Programma e bibliografia per i non frequentanti sono uguali a quelli per i frequentanti, con inoltre la lettura di:

- Guerra M. (a cura di), Fuori. Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura, FrancoAngeli, Milano, 2015

Gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento che debbano sostenere l'esame di Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione devono fare riferimento a questa stessa bibliografia.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

- Max Bruschi (a cura di) "La Buona scuola", Legge 107/2015 e legislazione a confronto", Edises, Napoli 2015: prefazione; cap. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6; 2.1, 2.11.

- testi normativi in formato elettronico;

- materiali a cura del docente

- un manuale a scelta di storia dell'Italia contemporanea, da utilizzare per quegli studenti cui mancasse l'indispensabile prerequisito di conoscenza delle vicende italiane dall'illuminismo ad oggi, al fine di meglio comprendere le parallele vicende dei mutamenti della legislazione scolastica.

Obiettivi formativi

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO

L'insegnamento intende sostenere principalmente l'attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva; a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; a rinnovare le pratiche didattiche, con particolare riferimento alla predisposizione dei contesti per l'apprendimento, tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- comprendere il ruolo della didattica nell'analisi e nella progettazione dei contesti scolastici e dell'agire didattico, con particolare riferimento alla predisposizione di ambienti per l'apprendimento, fisici e relazionali, in e outdoor;

- saper elaborare un'adeguata documentazione allo scopo di monitorare l'intervento educativo e didattico;

- saper riflettere sulla propria professionalità, individuando e analizzando criticamente i modelli di intervento messi in atto.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione, tra cui lo stesso elaborato richiesto per la prova finale.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Al termine del corso, lo studente possiede:

- una solida conoscenza degli strumenti di analisi e applicazione del diritto in ambito scolastico;

- la consapevolezza della "ratio legis" dei provvedimenti, del loro substrato culturale e dello sviluppo storico dell'assetto ordinamentale della scuola primaria e dell'infanzia e degli istituti comprensivi.

- le competenze relative al corretto esercizio della professione di docente di scuola primaria e dell'infanzia;

- la capacità di intervenire attivamente negli organi collegiali alla luce delle possibilità offerte dalla normativa e dei corrispondenti vincoli.

Rispetto agli Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo di Scienze della Formazione Primaria, il corso contribuisce ai seguenti ambiti:

Autonomia di giudizio

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione.

Abilità comunicative

- la capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di individuare e definire le priorità formative della scuola dell'infanzia e primaria, di raccordare i curricoli dei due gradi scolastici tramite un'adeguata progressione degli apprendimenti e di coordinare opportunità formative scolastiche ed extra-scolastiche.

Capacità di apprendimento

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica.

Prerequisiti

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO
È utile la conoscenza dei principali contenuti e autori della pedagogia generale.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Conoscenza delle linee generali di storia dell'Italia moderna e contemporanea, dall'età dell'illuminismo ai giorni nostri. Il prerequisito può essere acquisito attraverso lo studio individuale.

Metodi didattici

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO
Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi e momenti esperienziali e si sviluppa in stretta connessione con la proposta dei laboratori.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Lezione partecipata. Analisi di casi concreti di applicazione del diritto scolastico nella quotidianità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO
Orale, a partire da un elaborato inviato precedentemente.
Per poter accedere all'esame, è necessario aver frequentato e superato il laboratorio afferente al corso. Nel corso del laboratorio verrà richiesta una breve sintesi per punti, che permetterà di focalizzare alcuni primi elementi sui temi discussi, utili anche alla successiva stesura dell'elaborato richiesto per sostenere l'orale.
L'elaborato finale consisterà in un lavoro osservativo e di ricerca tra quelli proposti nel testo in bibliografia di Keri Smith, che dovrà essere documentato e quindi analizzato con riferimento ai testi in bibliografia, a quanto condiviso a lezione e a quanto sperimentato nel laboratorio. Maggiori dettagli sono disponibili sulla piattaforma Moodle.
L'elaborato andrà inviato 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare. Prima dell'orale verrà pubblicata la valutazione sulla relazione - punto di partenza per la parte successiva dell'esame - che terrà conto dei seguenti aspetti: pertinenza, correttezza e articolazione dei contenuti illustrati e discussi, livello di esplicitazione dei passaggi metodologici, accuratezza della documentazione, connessione con gli elementi teorici a disposizione, riflessività personale, correttezza terminologica, ortografica e sintattica.
L'indirizzo a cui inviare gli elaborati è esploratoridelmondo@gmail.com.
Prima dell'invio, occorre nominare i file con numero dell'esplorazione, cognome e nome, numerandoli nel caso siano più di uno. Es.: 38 Guerra Monica 1-2 (primo di due), e ridurre il peso delle immagini, in modo da evitare documenti eccessivamente pesanti.
La prova orale prevede la discussione dell'elaborato e l'approfondimento di argomenti trattati durante le lezioni o presenti nei testi in bibliografia, discussi in una prospettiva critica e riflessiva, al fine di verificare le

conoscenze in merito alle questioni teoriche e metodologiche attraversate.

Più specificamente, rispetto ai risultati di apprendimento attesi secondo gli indicatori della SUA-Cds annuale del Corso di Studi, il colloquio orale verificherà la comprensione del ruolo della didattica nell'analisi e nella progettazione dei contesti scolastici e dell'agire didattico, con particolare riferimento alla predisposizione di ambienti per l'apprendimento, fisici e relazionali, in e outdoor; l'elaborato la capacità di realizzare un'adeguata documentazione di un'esperienza di apprendimento allo scopo di monitorarne i processi; entrambi la capacità di riflettere sulla propria professionalità, individuando e analizzando criticamente i modelli di intervento messi in atto.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Prova orale, su uno o più argomenti affrontati durante il corso. Di norma, un quesito sulle istituzioni di diritto, uno sulla parte storico normativa, uno sulla normativa vigente. Il docente si riserva di concludere l'esame a fronte di risposte particolarmente esaustive o a fronte di lacune su nuclei fondamentali della disciplina. Per gli studenti non frequentanti, è previsto l'approfondimento, attraverso lo studio di una specifica bibliografia, di uno tra i seguenti argomenti:

a) l'autonomia delle istituzioni scolastiche: Alessandro Venturi, Autonomia e pluralismo nei sistemi scolastici comparati, Aracne 2012;

b) la valutazione del sistema scolastico:

Damiano Previtali, Il Sistema Nazionale di Valutazione in Italia, Utet 2018;

c) la professione di insegnante: Maddalena Colombo, Gli insegnanti in Italia. Radiografia di una professione, Vita e Pensiero 2017;

d) l'inclusione: L'Index per l'inclusione, edizione italiana a cura di Fabio Dovigo e Dario Ianes caricabile da:

<http://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20Italian.pdf>

e) il "dirittismo":

Alessandro Barbano, Troppi diritti, Mondadori 2018.

Programma esteso

MEDIAZIONE DIDATTICA E STRATEGIE DI GRUPPO CON LABORATORIO

Durante le lezioni verranno discussi i seguenti temi:

l'approccio esplorativo, di adulti e bambini, come presupposto della mediazione didattica, l'osservazione, la documentazione e l'interpretazione come azioni della mediazione didattica, la predisposizione di contesti per l'apprendimento, fisici e relazionali, in e outdoor, come strumento della mediazione didattica, il ruolo dei pari e del gruppo come strategia della mediazione didattica.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Prima parte: istituzioni di diritto scolastico.

Il rapporto tra diritto, storia e società; le fonti del diritto; le peculiarità del diritto scolastico.

Seconda parte: l'evoluzione del sistema scuola verso l'autonomia, la verticalizzazione, l'inclusione.

La legge Casati e l'assetto piramidale della scuola italiana.

La legge Daneo-Credaro e la statizzazione della scuola elementare
La riforma Gentile.

La legge n.1859 del 31 dicembre 1962.

Il documento Falcucci (1974) e la marcia verso l'istituzione del "tempo pieno".

L'impatto della legge 104/92 sugli ordinamenti didattici. La scuola diventa autonoma: il DPR 275/1999.

Terza parte.

La scuola dell'infanzia e primaria oggi, tra servizi 0-6 e primo ciclo di istruzione.

La Legge 107/2015

Lo "statuto" della professione docente: il profilo professionale; diritti e doveri, rapporto tra il quadro normativo e la libertà di insegnamento, il contributo dell'insegnante curricolare alle strategie inclusive.

Gli ordinamenti didattici della scuola primaria e dell'infanzia: DPR 89/2009 sull'assetto del primo ciclo dell'istruzione; le Indicazioni nazionali 2012; il d.lgs 62/2017 sulla valutazione degli alunni; il d.lgs 65/2017 sul



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

The course offers an in-depth examination of the assumptions, instruments and strategies of didactic mediation, through which the teacher's intentional choices are made to support significant learning processes with the children.

The conjunct workshop will examine in depth the topic of spaces and in particular of the materials, didactic mediators par excellence, through an activating and experiential path - individual and group - in which to experiment plural ways of project-building of the context, in order to foster aware and intentional choices and uses.

EDUCATION LEGISLATION

The first part of the course aims to explain the fundamental tools for analyzing and applying school law; the second, through a sociology of law approach, analyzes the fundamental stages, starting with Casati Law, which marked the landing of school autonomy and the current structure of primary school and childhood. The third part of the course analyzes the current legislation, referring to three specific areas: the innovations of Law 107/2015 on the autonomy of school institutions; the "statute" of the teaching profession (rights and duties, relationship between the regulatory framework and the freedom of teaching); the primary school and childhood education systems and the 2012 National Curriculum.

Course material

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

The bibliography is made up of the following books, of which a critical reading connected with the lessons, the experience documented in the essay and in the workshop path, is required:

- Giudici C., Krechevsky M., Rinaldi C. (a cura di), *Rendere visibile l'apprendimento*, Reggio Children Editore, Reggio Emilia, 2009
 - Guerra M. (a cura di), *Materie intelligenti. I materiali non strutturati naturali e artificiali negli apprendimenti*, Edizioni Junior, Parma, 2017
 - Weyland B., *Fare scuola. Un corpo da reinventare*, Guerini, Milano, 2014 e dai seguenti saggi:
 - Guerra M., "I passi del progettare" e "L'insegnante esploratore", in (a cura di), *Progettare esperienze e relazioni*, Edizioni Junior, Parma, 2013 (nuova edizione, pp. 15-25)
 - Guerra M., "Piccole cose. Esplorazioni di un'altra didattica", in *MeTis*, Anno VI, Numero 2, 12/2016 (<http://www.metis.progedit.com/anno-vi-numero-2-122016-cornici-dai-bordi-taglienti/192-saggi/873-piccole-cose-esplorazioni-di-unaltra-didattica.html>)
- Another title will be indicated later.

The essay to be prepared for the examination, as shown in the part on the examination, will start from one of the explorations presented in the book by Smith K., *Come diventare un esploratore del mondo*, Corraini, Mantova, 2011.

Programme and bibliography for the non-attendees is the same as that for the attendees, with in addition:

- Guerra M. (a cura di), *Fuori. Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura*, FrancoAngeli, Milano, 2015

The students enrolled under the Old System who have to take the examination of Methodologies and techniques of play and of animation must refer to the same bibliography.

EDUCATION LEGISLATION

- Max Bruschi (a cura di) "La Buona scuola", Legge 107/2015 e legislazione a confronto", Edises, Napoli 2015: preface; chap. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6; 2.1, 2.11.
- laws in electronic format;
- materials by the teacher;
- a manual of contemporary history, in order to help students understand the links between Italian history (from the Risorgimento to present days) and school reforms.

Aims

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

The teaching intends to support principally the aptitude to problematize educational situations and events, and analyse them in depth and develop them in reflective form; to make judgements on educational situations and events after having adopted precise documentation; to renew the didactic practices, with particular reference to the contexts for learning, through opening up to research, experimentation and innovation.

In particular, the course aims to develop the following in terms of knowledge and skills:

- to understand the role of didactics in the analysis and design of scholastic contexts and didactic action, with particular reference to the preparation of the physical and relational indoor and outdoor surroundings for learning;
- to be able to produce appropriate documentation to monitor the educational and didactic action;
- to be able to reflect on one's professionalism, identifying and critically analysing the models of action implemented.

The acquisition of the expected results of learning is supported through stimulating reflection starting from the discussion of contents, experiences, context and materials, as well as through the proposal of opportunities for observation, research and documentation, including the essay required for the final examination.

EDUCATION LEGISLATION

At the end of the course, the student has:

- a strong knowledge of the tools for analyzing and applying law in the field of education;
 - the awareness of the "ratio legis" of the measures, their cultural background and the historical development of the primary school and childhood education and of the inclusive institutions.
 - the competences relating to the proper exercise of the profession of primary school teacher and childhood;
 - the ability to actively intervene in collegial bodies in the light of the possibilities offered by the legislation and the corresponding constraints.
- Regarding to the Specific Learning Goals and Description of the Primary Education Sciences Course, the course contributes to the following areas:

Making judgements

- awareness of the ethical and cultural responsibility associated with the exercise of the teaching function and assumption of the consequent duties towards the students, their families, the school institution, the territory;
- Aptitude to formulate judgment on educational situations and events after having obtained accurate documentation.

Communication Skills

- the ability to communicate with colleagues within the collegial bodies, to interact with the school principal and the operators of territorial services for information exchange, project development, and coordinated management of training processes.

Applying knowledge and understanding

- ability to identify and define the educational priorities of primary and secondary school, to link curricula of two-grade schools through adequate progression of learning and to coordinate educational and extra-curricular opportunities.

Learning skills

- interest in teaching profession and desire to improve knowledge and practice;

Previous knowledge

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

A knowledge of the main contents and authors of general pedagogy is useful.

EDUCATION LEGISLATION

Students must know Italian history, from Enlightenment to present days. Those who ignore this part, should provide by themselves before the exam.

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

The course is structured in periods of theoretical overview and of summary and experiential moments and developed in close connection with the proposal of the workshops.

EDUCATION LEGISLATION

Participated lesson. Case history.

Description of evaluation

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

Oral, based on an essay that has been previously sent.

In order to be able to sit the examination, the student must have attended and passed the workshop relative to the course. During the workshop a brief summary in points will be requested, which will allow focusing on some first elements on the topics discussed, which are also useful for producing the essay required to support the oral.

The final essay will consist of a work of observation and research from those proposed in the book by Keri Smith in the bibliography, which must be documented and then analysed with reference to works in the bibliography, to what has been shared in the lessons and what has been experimented in the workshop. More details are available on the Moodle platform.

The essay must be sent 15 days before the intended session of examinations. Before the oral, the assessment on the essay - the starting point for the subsequent part of the examination - will be published and will take into account the relevancy and accuracy of the content, the level of making explicit the methodological steps, the accuracy of the documentation, of the connection with the theoretical elements available and of the personal reflectivity, terminological, orthographic and syntactic accuracy.

The essays are to be sent to esploratoridelmondo@gmail.com. Before sending, the files must be named with the number of the exploration, surname and name, numbering them in the event that there is more than one. E.g.: 38 Guerra Monica 1-2 (first of two), and the weight of the photos must be reduced, in order to avoid documents that are excessively heavy.

The oral part entails the discussion of the essay and the in-depth discussion of subjects dealt with during the lessons or present in the bibliography, discussed from a critical and reflective perspective, in order to verify knowledge on the theoretical and methodological questions covered.

More specifically, with respect to the expected learning results according to the indicators of the annual SUA-Cds of the Course of Study, the oral examination will verify the understanding of the role of didactics in the analysis and design of scholastic contexts and didactic acting, with particular reference to the preparation of physical and relational, indoor and outdoor surroundings for learning; the essay will verify the ability to produce appropriate documentation of a learning experience for the purpose of monitoring its processes: both will verify the ability to reflect on one's professionalism, identifying and critically analysing the models of action implemented.

EDUCATION LEGISLATION

Oral exam, concerning one or more topics: generally, a question on the institutions of law, one on the historical part of the law, one on current legislation. The teacher reserves the right to conclude the exam in response to particularly exhaustive answers or in the face of

gaps in fundamental areas of the discipline Non-attending students should deepen, thought the study of a specific bibliography, one of the following topics of their choice:

- a) the autonomy of educational institutions
- b) school system's evaluation;
- c) the legal status of the teachers
- d) inclusion;
- e) the so-called "dirittismo"

TEACHING MEDIATION AND GROUP STRATEGIES WITH WORKSHOP

The following topics will be discussed during the lessons:

the exploratory approach of adults and children, as an assumption of didactic mediation, observation, documentation and interpretation as actions of didactic mediation, the preparation of physical and relational contexts for learning, indoors and outdoors, as an instrument of didactic mediation,
the role of peers and of the group as a strategy of didactic mediation.

EDUCATION LEGISLATION

First part: institutions of school law.

The relationship between law, history and society; the sources of law; the peculiarities of school law.

Second part: the evolution of the school system towards autonomy, verticalization, inclusion.

The Casati law and the pyramid scheme of the Italian school.

The Daneo-Credaro law and the placement of elementary school
Gentile Reform.

Law No 1859 of December 31, 1962.

The document Falucci (1974) and the march towards the establishment of "full time".

The Impact of Law No. 104/92 on Educational Needs. The school becomes autonomous: dPR 275/1999.

Part Three.

Primary and primary school today, between services 0-6 and first cycle of education.

Law 107/2015

The "statute" of the teacher: the professional profile; rights and duties, relationship between the normative framework and the freedom of teaching; the contribution of the curriculum teacher to inclusive strategies.

The didactic arrangements of primary and infant school: dPR 89/2009 on the implementation of the first cycle of education; National Curriculum 2012 Legislative Decree 62/2017 on the evaluation of students; Legislative Decree 65/2017 on the Integrated Education and Education System from 0 to 6 years.

The national evaluation system.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FERRARI EMANUELE	Matricola: 001704
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R028 - MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La musica come formazione permanente.
Testi di riferimento	Uno o più brani estremamente significativi del repertorio pianistico, che verranno suonati dal vivo e analizzati a fondo.
Obiettivi formativi	Consapevolezza del linguaggio musicale. Consapevolezza dei valori espressivi della musica tonale. Consapevolezza della struttura musicale come messa in forma delle emozioni. Consapevolezza delle valenze didattiche e formative della musica classica.
Prerequisiti	Si richiede agli studenti la disponibilità a reagire attivamente alle sollecitazioni musicali e intellettuali, e a condividere, attraverso brainstorming a piccoli gruppi, le idee che progressivamente maturano.
Metodi didattici	Il corso è completamente interattivo, e si svolge come un grande laboratorio coordinato dal docente. La crescita della conoscenza avviene attraverso la rielaborazione sistematica delle impressioni di ascolto che seguono alle esecuzioni dal vivo al pianoforte da parte del docente.
Altre informazioni	Quattro video sul corso 1 Preludio https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156001732144778/?fref=mentions 2 Attacco https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156098342744778/ 3 Sviluppo https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156202628374778/?hc_ref=PAGES_TIMELINE 4 Finale https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156292606174778/ Articoli a stampa sul corso

“Il giorno”

<https://www.facebook.com/emanueleferrari pianista/posts/950957148407028>

“Il giornale”

<http://www.ilgiornale.it/news/milano/cos-si-impara-capire-musica-senza-sapere-neanche-leggerla-1402203.html>

Premio internazionale “Reimagine Education”2016

<https://www.unimib.it/open/news/Oscar-dellAlta-Educazione-premiato-Emanuele-Ferrari/6646692448303510665>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. I punti chiave sono

- 1) La completa assimilazione dei concetti e della struttura logica dei ragionamenti svolti in aula.
- 2) La capacità di stabilire connessioni fra idee.
- 3) La conoscenza analitica e integrale, anche a livello di orientamento percettivo all'ascolto, dei brani oggetto del corso.
- 4) L'assimilazione del lessico.
- 5) Facoltativa, ma apprezzatissima, è l'espressione di eventuali dissensi, integrazioni e opinioni personali, purché accompagnati da ipotesi di motivazione.

Programma esteso

Che la musica ci emozioni è un'ovvietà. Molto meno ovvio è comprendere e motivare come questo accade. Il linguaggio musicale è così specifico che l'analisi emotiva di un brano ci costringe a comprendere tutti gli aspetti salienti del brano, sviluppandone una consapevolezza profonda, nota per nota. Il corso prenderà come riferimento un brano in cui il trattamento musicale delle emozioni raggiunge un vertice di ricchezza, sofisticazione e intensità.

Dato il carattere radicalmente interattivo del percorso, gli ascolti e i riferimenti bibliografici saranno indicati durante il corso, tenendo in considerazione le osservazioni e gli interessi via via maturati ed espressi dagli studenti.

BIBLIOGRAFIA PER NON FREQUENTANTI: si veda la piattaforma e-Learning <http://elearning.unimib.it/>



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Music as a lifelong learning opportunity.
Course material	One or more piano masterpieces, played live, as a starting point for an in-depth and thorough analysis.
Aims	The aim of the course is to increase students' awareness of the musical language, of its expressive powers, and of the relationships between structure and emotions. All this will be meant as a possible standpoint on musical education and didactics.
Previous knowledge	Students are warmly asked to do three main things: listening, reacting, expressing and sharing ideas.
	The course is conceived and held as an highly interactive workshop. The teacher will play the piano pieces extensively, asking students to express their impressions that he, in turn, will discuss, refine, and connect, leading the audience to the next listening occasion and so on, in a circular process of construction of a shared knowledge.

Four short videos documenting the method.

1 Preludio

<https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156001732144778/?fref=mentions>

2 Attacco

<https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156098342744778/>

3 Sviluppo

https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156202628374778/?hc_ref=PAGES_TIMELINE

4 Finale

<https://www.facebook.com/bicocca/videos/10156292606174778/>

Two newspaper articles

“Il giorno”

<https://www.facebook.com/emanueleferrari pianista/posts/950957148407028>

“Il giornale”

<http://www.ilgiornale.it/news/milano/cos-si-impara-capire-musica-senza-sapere-neanche-leggerla-1402203.html>

International award “Reimagine Education” 2016

<https://www.unimib.it/open/news/Oscar-dellAlta-Educazione-premiato-Emanuele-Ferrari/6646692448303510665>

Description of evaluation

Oral examination. Key points:

- 1) A deep knowledge of the main ideas, and the logical structure of the related net of thoughts, as developed during the course.
- 2) Skill for connections.
- 3) A thorough knowledge, from the listening vantage point, of all of the pieces examined during the course.
- 4) Appropriate and accurate verbal expression.
- 5) The formulation of differing opinions, motivated doubts, and personal ideas beyond the ones emerged in the course, though merely optional, will be highly appreciated.

Music moves us - that is obvious. Far less obvious, however, is to understand and express how that happens within a single piece. Thus, analyzing a piece with regard to its emotional value, means to understand this piece, both as a whole and in every detail. The course will focus on a piano piece which conveys emotions in a rich, sophisticated and surprisingly intense way. On account of the radically interactive approach to the matter, references, and other musical pieces to listen to, will be indicated during the course, taking into account the main topics arisen during the discussion process.

PROGRAMME FOR NON-ATTENDING STUDENTS: available on the online platform

<http://elearning.unimib.it/>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GAMELLI IVANO GIUSEPPE	Matricola: 001323
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R013 - PEDAGOGIA DEL CORPO CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il ruolo del corpo nella cultura contemporanea. Teorie e protagonisti del '900 - Psicomotricità: genesi e significati di un termine ambivalente - Dalla psicomotricità naturale del bambino alle Teorie e Pratiche psicomotorie - I principali modelli di intervento educativo a scuola. L'identità dell'insegnante/educatore psicomotorio - La trasversalità della pedagogia del corpo per educare "in tutti i sensi" - Le principali esperienze oggi di una nuova educazione corporea - L'espressione del corpo: dall'animazione al teatro - La formazione del "corpo-docente" etc.
Testi di riferimento	I. Gamelli (2011). Pedagogia del corpo. Milano: Raffaello Cortina. I. Gamelli (2011). Sensibili al corpo. I gesti della cura e dell'educazione. Milano: Libreria Cortina. I. Gamelli (2009) (a cura di). I laboratori del corpo. Milano: Libreria Cortina. Un quarto testo sarà comunicato in seguito
Obiettivi formativi	Ripercorrere criticamente la storia del ruolo del corpo nei processi di conoscenza e apprendimento a scuola e non solo. Conoscere le principali strategie didattiche a mediazione corporea. Confrontarsi con esempi e testimonianze di insegnanti che hanno messo al centro il corpo nella loro pratica didattica.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni, analisi video, ecc.
Altre informazioni	Il corso prevede un laboratorio esperienziale obbligatorio di 12 ore per ciascun studente.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova (scritta) consiste in una parte di domande a risposte chiuse (relative alla bibliografia d'esame) e in una seconda parte consistente in due domande aperte nelle quali gli studenti saranno chiamati a riferire una propria "teoria personale" rispetto ai temi fondamentali del corso, a

dimostrare la capacità di creare connessioni fra i vari argomenti. Per gli studenti frequentanti, una delle due domande aperte verterà sulle esperienze e gli "eventi" sperimentati nel corso. La durata effettiva della prova è di trenta minuti.

Programma esteso

Il bambino abita, sperimenta e conosce sé stesso e ciò che lo circonda attraverso il proprio corpo; lo sviluppo del suo pensiero è sempre conseguenza della sua azione sulla realtà. La centralità di tale dimensione nelle scuole d'infanzia e primaria dovrebbe pertanto essere evidente. Purtroppo, negli abituali scenari formativi, il piacere del corpo e del movimento risulta ancora perlopiù assente, alimentato da conoscenze sommarie, limitato a buone dichiarazioni d'intenti, circoscritto in spazi e tempi riduttivi. A partire dall'analisi delle teorie e delle pratiche tradizionali dell'educazione corporea, attraverso il riferimento costante a esperienze didattiche, il corso intende riflettere su questa condizione per prefigurare setting e stili di intervento educativo nella scuola capaci di far vivere il corpo dei bambini e delle/degli insegnanti, per integrare i saperi della parola con quelli del movimento, del gesto, dello sguardo, dei sensi tutti.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The role of the body in contemporary culture. Theories and protagonists of the '900 - Psychomotricity: genes and meanings of an ambivalent term - From the natural psychomotricity of the child to psychomotor theories and practices - The main models of educational intervention at school. The identity of the psychomotor teacher / educator - The transversality of the pedagogy of the body to educate "in all senses" - The main experiences today of a new bodily education - Body expression: from animation to theater - "Body-teacher" etc.
Course material	I. Gamelli (2011). Pedagogia del corpo. Milano: Raffaello Cortina. I. Gamelli (2011). Sensibili al corpo. I gesti della cura e dell'educazione. Milano: Libreria Cortina. I. Gamelli (2009) (a cura di). I laboratori del corpo. Milano: Libreria Cortina. An another text will be defined
Aims	Review critically the history of the body's role in knowledge and learning processes at school and beyond. Understand the main teaching strategies of body mediation. Compare with examples and testimonies of teachers who have centered the body in their didactic practice.
Previous knowledge	anyone
	Lectures,, discussions, video analysis etc.
	The course includes a mandatory 12 hour experimental laboratory for each student.
Description of evaluation	The test (written) consists of a part of questions with closed answers (relative to the exam bibliography) and a second part consisting of two open questions in which the students will be asked to report their own "personal theory" with respect to the fundamental themes of the course, to demonstrate the ability to create connections between the various

topics. For attending students, one of the two open questions will focus on the experiences and "events" experienced in the course. The actual duration of the test is thirty minutes.

The child lives, experiences and knows himself and what surrounds him through his body; The development of his thinking is always the consequence of his action on reality. The centrality of this dimension in primary and secondary schools should therefore be evident. Unfortunately, in the usual training scenarios, the pleasure of body and movement is still largely absent, fueled by sumptuous knowledge, restricted to good intentions, circumscribed in space and reduced times. Starting from the analysis of traditional theories and practices of bodily education, through the constant reference to didactic experiences, the course intends to reflect on this condition to prefigure settings and styles of educational intervention in schools capable of living the body of children and Of the teachers, to integrate the knowledge of the word with those of the movement, the gesture, the gaze, the senses all.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ZANINELLI FRANCESCA LINDA** **Matricola: 002607**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **G8501R001 - PEDAGOGIA GENERALE CON LABORATORIO**

Corso di studio: **G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Introduzione al dibattito attuale sui temi della educazione; La gestione della classe; La relazione educativa nei suoi aspetti affettivi, cognitivi, sociali e ambientali (e le loro reciproche interrelazioni) che concorrono a rendere più o meno efficace il processo di insegnamento-apprendimento.
Testi di riferimento	S. Kanizsa , A.M. Mariani (a cura di), Pedagogia Generale, Pearson, Milano, 2017; P. Merieu, Fare la scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia, FrancoAngeli, Milano, 2015; S. Kanizsa, La paura del lupo cattivo, Milano, Cortina, 2013; T. De Mauro, D. Ianes (a cura di), Giorni di scuola, Trento, Erickson, 2011; M. Capurso, Relazioni educative e apprendimento, Erikson, Trento, 2004;
Obiettivi formativi	Con l'insegnamento, una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti in termini di: 1. Conoscenza e comprensione delle discipline psicologiche, sociologiche e pedagogiche implicate nel campo delle scienze dell'educazione, con particolare attenzione allo sviluppo storico- sociale di questi ambiti del sapere; 2. Comprensione del ruolo delle scienze dell'educazione, e in particolare della pedagogia, nell'analisi e nella progettazione dei contesti scolastici e dell'agire didattico; 3. Conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse con la definizione del ruolo e del profilo professionale dell'insegnante, con attenzione anche agli aspetti sociali e storici; 4. Utilizzare i riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite nel processo di insegnamento-apprendimento; 5. Utilizzare i saperi teorici e strumenti operativi connessi alle tecniche di osservazione per comprendere le caratteristiche del contesto scolastico, dei soggetti e delle relazioni, nonché dell'agire didattico.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni

Altre informazioni	Essendo ormai scaduti i relativi programmi, gli studenti del Corso di Laurea quadriennale (Vecchio Ordinamento) che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Pedagogia Generale, dovranno fare riferimento al programma dell'a.a. 2017/2018.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto e orale</p> <p>L'esame prevede una parte scritta e una successiva parte orale. Per poter accedere alla parte orale bisogna aver superato lo scritto (con voto 18/30 o superiore).</p> <p>La prova scritta, che deve precedere quella orale, si svolge su tutti i testi presenti in bibliografia.</p> <p>Il superamento della prova orale permette di accedere all'orale senza ripetere la prova scritta per i due anni di validità del corso.</p> <p>La prova orale prevede la discussione di ognuno dei volumi presenti in bibliografia.</p> <p>Si ricorda che per poter iscriversi all'esame bisognerà aver superato precedentemente il laboratorio ad esso connesso.</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di cogliere gli elementi essenziali dell'argomento proposto; - capacità di esporre sinteticamente l'argomento proposto; - precisione ortografica e sintattica; <p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di esporre in modo ordinato e completo l'argomento proposto; - capacità di porre in relazione varie prospettive sull'argomento presenti nei testi suggeriti.
Programma esteso	<p>Le scienze dell'educazione oggi;</p> <p>I luoghi dell'educazione;</p> <p>Educare a scuola;</p> <p>La relazione educativa;</p> <p>La gestione del gruppo classe;</p> <p>Le emozioni a scuola;</p> <p>Il gruppo classe;</p> <p>Lo spazio scolastico;</p> <p>I corpi a scuola;</p> <p>La legge e la Scuola;</p> <p>Il rapporto scuola famiglia;</p> <p>Il lavoro educativo nei servizi.</p>

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>Introduction to the current debate on education issues;</p> <p>Class management;</p> <p>The educational relationship in its affective, cognitive, social and environmental aspects (and their reciprocal interrelations) that contribute to making the teaching-learning process more or less effective.</p>
Course material	<p>S. Kanizsa , A.M. Mariani (a cura di), Pedagogia Generale, Pearson, Milano, 2017;</p> <p>P. Merieu, Fare la scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia, FrancoAngeli, Milano, 2015;</p> <p>S. Kanizsa, La paura del lupo cattivo, Milano, Cortina, 2013;</p> <p>T. De Mauro, D. Ianes (a cura di), Giorni di scuola, Trento, Erickson, 2011;</p> <p>M. Capurso, Relazioni educative e apprendimento, Erikson, Trento, 2004;</p>
Aims	<p>With teaching, a constant and participated attendance to the lessons and the Laboratory connected to the course, we intend to promote the following learning in terms of:</p> <p>1. Knowledge and understanding of the psychological, sociological and pedagogical disciplines involved in the field of educational sciences, with particular attention to the historical-social development of these areas of</p>

knowledge;

2. Understanding of the role of the educational sciences, and in particular of pedagogy, in the analysis and planning of school contexts and of didactic action;
3. Knowledge and understanding of the main problems related to the definition of the teacher's role and professional profile, with attention also to social and historical aspects;
4. Use the theoretical references essential to understand the dimensions and variables implicit in the teaching-learning process;
5. To use the theoretical knowledge and operative tools connected to the observation techniques to understand the characteristics of the scholastic context, subjects and relationships, as well as of the didactic action.

Previous knowledge

No pre-requisite required

Lectures

Syllabus of previous years are expired so all students who don't have yet stood the exam of Pedagogia must refer themselves to the 2017-18 syllabus.

Description of evaluation

Written and oral examination
 The exam consists of two part, a written part and a subsequent oral part: the written part must be passed (from 18 to 30 marks, or more) before student can enrol for the oral exam.

The written part of the exam will be on all the texts in the bibliography.

Passing the oral exam allows access to the oral exam without repeating the written test for the two years of validity of the course.
 The oral exam will be on every text in the bibliography.

We remember that before enrolling for the oral exam the students have to pass the laboratory.

Evaluation criteria:

Written:

- ability to grasp the essential elements of the proposed topic;
- ability to synthetically expose the proposed topic;
- spelling and syntactic precision;

Oral:

- ability to present the proposed topic in an orderly and complete manner;
- ability to relate various perspectives on the topic present in the suggested texts.

The educational sciences today;
 The places of education;
 Educate at school;
 The teacher/pupils relationship;
 The management of the class group;
 Emotions at school;
 The class/pupils group;
 The school space;
 The bodies at school;
 The law and the school;
 The family school relationship;
 Educational work in services.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **G8501R024 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE**

Corso di studio: **G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **8**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------



Testi in inglese

Language of learning	Italian
-----------------------------	---------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GARBO ROBERTA	Matricola: 002109
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R040 - PEDAGOGIA SPECIALE CON LABORATORI	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	10	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso affronta il tema dei percorsi delle persone con disabilità e con bisogni educativi speciali nella prospettiva della costruzione di un progetto di vita nella società aperta, in contesti inclusivi. Questa dimensione pedagogica sull'arco della vita sarà la cornice entro la quale si esamineranno da vicino tutti i nodi della rete dei sostegni, a partire dall'osservatorio privilegiato costituito dalle istituzioni educative e scolastiche.</p> <p>Costruendo partecipativamente una conoscenza analitica delle vicende storiche, della cornice normativa nazionale e internazionale e dell'evoluzione delle rappresentazioni sociali, si esplorerà il territorio di confine tra la didattica inclusiva e la didattica speciale, con particolare attenzione ai percorsi educativi e formativi nella scuola dell'infanzia e primaria.</p>
Testi di riferimento	La bibliografia sarà disponibile entro la fine di settembre 2018.
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e Comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">. Evoluzione storica della cornice concettuale e delle rappresentazioni sociali legate alla disabilità e ai processi di esclusione/inclusione educativa e sociale. Conoscenza dei principali documenti internazionali (ICF, Convenzione ONU, INDEX per l'inclusione, Documenti dell'Agenzia Europea per i Bisogni educativi Speciali), della legislazione Italiana nella sua evoluzione culturale e storica. Analisi critica delle figure professionali coinvolte nel processo di inclusione, a partire dallo specifico ruolo svolto dagli insegnanti curricolari e specializzati nel sostegno nella progettualità educativa e didattica.. Riflessione sulla prospettiva esistenziale dei bambini e delle loro famiglie, attraverso la condivisione di narrazioni, materiale iconografico e cinematografico tratti dalla produzione italiana in ambito artistico e culturale.
Prerequisiti	Conoscenze di base nell'ambito della pedagogia e della didattica.

Metodi didattici	Lezioni frontali e partecipate; lavori di gruppo e approfondimenti tematici; partecipazione ad attività seminariali specialistiche con esperti.
Altre informazioni	Il corso intende proporre un'analisi individuale e condivisa dei principali contributi culturali contenuti nei documenti nazionali e internazionali, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di una metodologia di lavoro flessibile e spendibile in ambito professionale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Una prima prova intermedia scritta permetterà di verificare l'acquisizione delle cornici storiche, teoriche e normative di base. Seguiranno una prova scritta e un colloquio orale sui testi proposti nella bibliografia del corso.
Programma esteso	Sarà disponibile entro la fine di settembre 2018.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>The course will deal with the life paths of people with disabilities or other special educational needs with a view to designing a life project in the open society, within inclusive contexts. This theoretical dimension, that is an inclusive life-long perspective, will provide a framework useful to analyze the different actors and functions in the support network, starting from the vantage point offered by educational institutions and the school system.</p> <p>Through a process of shared construction of in-depth knowledge of historical issues, national and international laws and principles, as well as of the evolution of social ideas and images of disability and inclusion processes, the course will explore the borderline between inclusive and special education, with special attention to educational and learning processes in kindergartens and primary schools.</p>
Course material	To be defined, available by end of September 2018.
Aims	<p>Knowledge and understanding:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Historical evolution of the theoretical framework and cultural representations concerning disability and exclusion/inclusion in education and society. . Analysis of key international documents(ICF, UN Convention, Index for Inclusion, EASN), of Italian Laws and Regulations in their historical and cultural evolution. . Critical analysis of key professional figures involved in inclusion processes, starting with the specific role played by teachers (specialized and non-specialized in the field) in the design of educational and learning projects. . Understanding of the life experience of children with disabilities and their families, through sharing of literature, autobiographical accounts, visual material and movies from the Italian artistic and cultural scene.
Previous knowledge	Basic knowledge in education and teaching and learning processes.
	Frontal and interactive teaching; lectures and group work for specific investigation on selected topics; participation in workshops with experts from the field.

The course aims at promoting individual and shared analysis of the key cultural issues, as they are dealt with in national and international documents and sources, in order to help students achieve and master a flexible working methodology they will be able to resort to in their professional commitment.

Description of evaluation

A first written test meant to probe mastery of basic historical, conceptual and regulatory frameworks will be followed by a written test and an oral interview based on the publications included in the course references.

To be defined, available by end of September 2018.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	NIGRIS ELISABETTA	Matricola: 014210
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R016 - PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	T1 in presenza e T2 blended learning Modelli e strumenti della progettazione. Documentazione didattica e monitoraggio della progettazione didattica. Modelli e strumenti della valutazione.
Testi di riferimento	T1 in presenza e T2 blended learning La bibliografia estesa sarà pubblicata a Settembre.
Obiettivi formativi	T1 in presenza e T2 blended learning Conoscere e analizzare criticamente i modelli teorici della progettazione didattica (nelle sue diverse fasi e componenti) comprendendone la valenza sistemica e processuale. Conoscere e analizzare criticamente i modelli della valutazione e del monitoraggio delle pratiche. Conoscenza dei diversi strumenti quantitativi e qualitativi di valutazione. Saper riconoscere i modelli di progettazione e di valutazione in relazione ad esempi e testimonianze concrete. Saper condurre analisi di casi relativi a temi trattati.
Prerequisiti	T1 in presenza e T2 blended learning Conoscenze in Didattica generale; Conoscenze e competenze relative ai metodi osservativi; Conoscenze e competenze relative alla documentazione didattica; Conoscenze delle teorie dell'apprendimento; Conoscenze delle istituzioni scolastiche e della loro organizzazione.
Metodi didattici	T1 in presenza Nel corso si alterneranno momenti di lezione dialogata a metodologie attive (lavoro di gruppo, simulazioni, analisi di casi, role play etc.). I contenuti verranno presi in esame attraverso l'analisi di video, protocolli osservativi, trascrizioni di conversazioni; analisi di caso e di testimonianze di insegnanti. Il corso prevede la frequenza ad un laboratorio nel quale gli studenti affronteranno le tematiche e le problematiche relative alla valutazione didattica attraverso un approccio esperienziale.

T2 blended learning

Nel corso si alterneranno momenti di lezioni in presenza e e-tivity attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle.

I contenuti verranno presi in esame attraverso l'analisi di video, protocolli osservativi, trascrizioni di conversazioni. Durante alcune lezioni si svolgeranno testimonianze di insegnanti che presenteranno casi concreti.

Il corso prevede la frequenza ad un laboratorio nel quale gli studenti si confronteranno con le problematiche della valutazione attraverso un approccio esperienziale.

Altre informazioni

Ci sarà la possibilità di frequentare una versione e-learning del corso, (T2, blended learning) che prevederà incontri in presenza e esercitazioni on line, attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle.

Modalità di verifica dell'apprendimento

T1 in presenza

Per gli studenti frequentanti sono previste:

- una prova di gruppo relativa ai temi della progettazione, nella forma di analisi di caso e/o di ideazione di percorsi;
- una prova individuale relativa alle esercitazioni, alle testimonianze e ai casi analizzati durante il corso;
- una prova scritta, individuale, svolta in aula in cui dimostrare:

- la conoscenza dei testi
- la capacità di analizzare casi /esempi forniti dal docente (conversazioni in classe, prove di verifica, materiali di testimonianze presentate da insegnanti)
- la capacità di illustrare e analizzare quanto svolto nel laboratorio obbligatorio

Tutte le prove devono risultare sufficienti.

Tutti gli studenti che lo richiedono potranno integrare l'esame con un colloquio orale sui testi in bibliografia.

Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere una prova finale scritta in aula, in cui dimostrare:

- la conoscenza dei testi
- la capacità di analizzare casi ed esempi forniti dal docente (conversazioni in classe, prove di verifica, documentazione didattica)
- la capacità di illustrare e analizzare quanto svolto nel laboratorio obbligatorio

Per gli studenti non frequentanti è previsto successivamente un colloquio orale sui testi in bibliografia.

Per accedere all'esame orale bisogna superare la prova scritta conseguendo una valutazione di almeno 18/30.

Le prove scritte saranno valutate attraverso i seguenti criteri:

- Correttezza linguistica del testo.
- Pertinenza dei temi trattati: presenza dei concetti chiave, trasversali ai differenti momenti della didattica (lezioni, testimonianze, laboratorio).
- Completezza e adeguatezza dei contenuti esposti.
- Argomentazione delle opinioni: presenza di argomentazioni critiche, supportate da riflessioni e rielaborazioni personali.
- Coerenza dell'elaborato: la trattazione prodotta dovrà essere coesa e unitaria.

T2 blended learning

Per gli studenti frequentanti è prevista

- la valutazione di 2 delle e-tivity previste
- un colloquio orale sui testi in bibliografia.

Le e-tivity richiederanno di dimostrare:

- la conoscenza dei testi
- la capacità di analizzare casi /esempi forniti dal docente (conversazioni in classe, prove di verifica, materiali di testimonianze presentate da insegnanti)

Le e-tivity devono risultare sufficienti (18/30) al fine dell'ammissione all'esame orale.

Le prove scritte saranno valutate attraverso i seguenti criteri:

- Correttezza linguistica del testo.
- Pertinenza dei temi trattati: presenza dei concetti chiave, trasversali ai differenti momenti della didattica (lezioni, testimonianze, laboratorio).
- Completezza e adeguatezza dei contenuti esposti.
- Argomentazione delle opinioni: presenza di argomentazioni critiche, supportate da riflessioni e rielaborazioni personali.
- Coerenza dell'elaborato: la trattazione prodotta dovrà essere coesa e unitaria.

Programma esteso

T1 in presenza e T2 blended learning
 Il corso prenderà in esame i seguenti argomenti:
 modelli e strumenti della progettazione.
 Fasi della progettazione.
 Analisi del contesto scolastico, individuazione dei bisogni formativi e quadro normativo di riferimento.
 Documentazione didattica e monitoraggio della progettazione didattica.
 Gli strumenti della documentazione per la progettazione e il monitoraggio dell'azione didattica.
 Strumenti della comunicazione didattica (Conversazioni, tipologia delle domande, .)
 Progettazione e trasposizione didattica (disciplinare e trasversale).
 Modelli di valutazione.
 Valutazione di processo: strumenti qualitativi e strumenti di verifica.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

T1 in front and T2 blended learning
 Models and Elements of Curriculum Design
 Documentation of teaching and learning activities.
 Assessment and evaluation processes.

Course material

T1 in front and T2 blended learning
 The extensive bibliography will be published in September.

Aims

T1 in front and T2 blended learning
 Knowledge of Curriculum Design theories (phases and elements).
 Knowledge of evaluation and assessment theories, qualitative and quantitative tools.
 Competence of recognizing curriculum design models and Evaluation models by examples.
 Competence of analyzing specific cases.

Previous knowledge

T1 in front and T2 blended learning
 Knowledge of teaching and learning theories, knowledge of main teaching and learning methodologies; observation and documentation skills;
 Knowledge about school (institutional framework).

T1 in front
 The following Teaching and learning methods will be used: lectures and workshops (team works, role play, case analysis, etc.)
 The contents will be examined using video, conversation and observation transcriptions.
 The course includes Teachers' lectures presenting school cases.
 The course includes a workshop where students will be immersed in significant educational experience focused on evaluation and

assessment.

T2 blended learning

The following Teaching and learning methods will be used: lectures and e-tivity through the use of the platform Moodle.

The contents will be examined using video, conversation and observation trascriptions.

The course includes Teachers' speeches presenting school cases.

The course includes the attending a workshop where students will be immersed in significant educational experience focused on evaluation process.

There will be the opportunity to attend an e-learning version of the course, (T2 blended learning) which will include: lectures and e-tivities through the use of the Moodle platform

Description of evaluation

T1 in presenza

The test requested to the students attending the course is composed by:

- a written and collaborative test based on lectures (case analysis or designing educational activities)
- an individual written test based on bibliography and lectures
- an individual written test

based on:

- bibliography
- case analysis
- workshop focused on evaluation process.
- an interview (upon request)

All tests must be sufficient (18/30)

The test requested to students not attending the course is composed by:
a written test based on:

- bibliography
- case analysis
- workshop focused on evaluation process.

-an interview.

The written test must be sufficient (18/30) to attend the interview.

Evaluation criteria of written tests will be:

- Linguistic and syntactic correctness
- Presence and analysis of course key-concepts and themes
- Aptness of specific contents
- Critical analysis of contents with informed opinions.
- Text coherence: its parts must be related logically in an organic way.

T2 blended learning

The test requested to the students attending the course is composed by:

- two e-tivities will be evaluated
- an interview

The e-tivities will be based on:

- bibliography
- case analysis

The e-tivities must be sufficient (18/30) to attend the interview.

Evaluation criteria of e-tivities will be:

- Linguistic and syntactic correctness
- Presence and analysis of course key-concepts and themes
- Aptness of specific contents
- Critical analysis of contents with informed opinions.
- Text coherence: its parts must be related logically in an organic way.

T1 in front and T2 blended learning

The course will be based on these topics:

models and Elements of Curriculum Design.

School Context analysis;

Educational needs individuation and normative framework analysis.

Teaching actions documentation and analysis of curriculum design.

Communication in the classroom: tools and methods.

Curriculum design and didactic transposition.

Evaluation models.

Evaluation and Assessment process: methods and tools.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FARINA ELEONORA	Matricola: 002273
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R029 - PSICOLOGIA DELLE DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	8	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------



Testi in inglese

Language of learning	Italian
-----------------------------	---------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FARINA ELEONORA	Matricola: 002273
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R003 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CON LABORATORIO	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	9	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Inquadramento storico: concetto di sviluppo e ciclo di vita in psicologia;- metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo;- principali funzioni psicologiche e loro sviluppo nel ciclo di vita (autori principali)
Testi di riferimento	Slides scaricabili dalla pagina web del corso <ul style="list-style-type: none">- Vianello R., Gini G., Lanfranchi S. (2012 o seconda edizione). Psicologia dello sviluppo. Utet- Fiorilli C. (2009). Gli insegnanti pensano l'intelligenza. Unicopli 2 testi o articoli scientifici internazionali da scegliere in un elenco che viene fornito ad inizio del corso.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare un approccio critico alla disciplina.- Conoscere prospettive e modelli teorici relativi ai processi di sviluppo e apprendimento.- Avvalersi delle conoscenze sull'evoluzione del soggetto per progettare, comprendere, interpretare lo sviluppo dei diversi alunni e del sistema classe.- Riconoscere e valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse modalità di acquisizione autonoma del metodo di studio.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio
Altre informazioni	Il tema del laboratorio è la riflessione sui processi di apprendimento e la costruzione del proprio metodo di studio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Gli studenti, per poter accedere all'esame, dovranno aver frequentato e superato il laboratorio afferente al corso. I conduttori di laboratorio approveranno frequenza e partecipazione alle attività anche avvalendosi esercitazioni e/o brevi riflessioni prodotte dagli studenti.</p> <p>L'esame è composto da una prova scritta ed un'interazione orale: la prova scritta verte sui contenuti delle lezioni e della parte bibliografica obbligatoria. La prova è composta da una parte di domande a scelta multipla più una domanda aperta.</p> <p>Il superamento della prova scritta parziale (ottenendo almeno 17/30), permette di accedere all'orale senza ripetere la prova scritta per i successivi due anni accademici Il colloquio orale si basa sulla bibliografia di approfondimento, da scegliere dall'elenco fornito all'inizio del corso. La</p>

prova orale è volta ad accertare la padronanza dei contenuti e le capacità di approfondimento e di collegamento tra diverse tematiche, in una prospettiva critica e riflessiva.

Programma esteso

Presentazione dei principali approcci teorici e metodologici allo studio dello sviluppo psicologico umano nella prospettiva del ciclo di vita. Studio delle principali funzioni psicologiche e del loro sviluppo. In particolare: percezione, linguaggio, pensiero, memoria, emozioni, socialità. Tali funzioni vengono trattate in particolare per l'infanzia e l'adolescenza. Nell'ambito delle lezioni sono approfondite alcune tematiche (processi di apprendimento, metacognizione, sviluppo della competenza emotiva, psicologia del linguaggio e il pensiero di autori significativi, anche attraverso seminari).



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

- Historical background: the concept of development and life cycle in psychology
- research methods in developmental psychology;
- main psychological functions and their development in life span (main authors)

Course material

Slides scaricabili dalla pagina web del corso

- Vianello R., Gini G., Lanfranchi S. (2012 or revised edition). Psicologia dello sviluppo. Utet
- Fiorilli C. (2009). Gli insegnanti pensano l'intelligenza. Unicopli

2 texts or international scientific articles choosing from a list that is provided at the beginning of the course.

Aims

- Development of a critical approach to the discipline.
- Knowledge of perspectives and theoretical models related to the processes of development and learning.
- Exploiting the knowledge on the evolution of the subject to design, understand, interpret the development of each pupil and class system.
- Recognize and valorize the different learning styles and the different ways of acquiring a personal study method.

Frontal lessons, practice, workshop

The theme of the workshop is reflection on learning processes and the construction of one's own study method.

Description of evaluation

The students, in order to access the exam, must have attended and passed the workshop. The workshop trainers approve attendance and participation in the activities also through exercises and / or brief reflections produced by the students.

The exam consists of a written test plus an oral integration: the written test focuses on the content of the lessons and the texts. A part of the test is multiple choice, another part is composed of an open question.

Passing the partial written test (getting at least 17/30), it provides access to the oral examination without repeating the written test for the next calls of the same academic year. The oral examination is based on the second part of the bibliography, selected from the list provided at the beginning of the course. The oral exam aims at verifying the mastery of contents and the ability to study and link different issues, in a critical and reflective view.

Description of the main theoretical and methodological approaches to the study of human psychological development in life span.
Study of the core psychological functions and their development. In particular: perception, language, thinking, memory, emotions, sociality. These functions are investigated particularly in infancy and adolescence. During the course, lectures will be given on the following issues: learning processes, metacognition, emotional competence, psychology of language and significant Authors' thought.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **G8501R030 - PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO**

Corso di studio: **G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **8**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano



Testi in inglese

Language of learning Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DECATALDO ALESSANDRA	Matricola: 002625
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R009 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>A-L Il corso propone una riflessione di base su tematiche di Sociologia generale, seguita da un approfondimento relativo alle tematiche specifiche della Sociologia dell'educazione. Il corso mira a presentare l'approccio sociologico allo studio della società, con particolare riferimento ai ruoli e alle funzioni dei sistemi scolastici e delle loro agenzie, in un periodo storico di grandi sfide, in cui le trasformazioni dei valori e dei modelli di comportamento avvengono sempre più velocemente. Particolare attenzione sarà dedicata al tema delle disuguaglianze di opportunità dell'istruzione, nonché alla complessità del ruolo di insegnante nella scuola di oggi.</p> <p>M-Z La realtà sociale è sottoposta a continui cambiamenti. L'insegnamento presuppone l'assimilazione di una serie di concetti e strumenti per comprendere e interpretare tali cambiamenti. La sociologia è la scienza che si propone di decostruire la realtà data per scontata della vita sociale e di mostrare i processi attraverso cui la realtà sociale cambia. Il corso mira a presentare l'approccio sociologico allo studio dei processi di socializzazione, concentrandosi in particolare sui ruoli e sulle funzioni dei sistemi d'istruzione, anche in un'ottica comparata.</p>
Testi di riferimento	<p>A-L 1. Ambrosini M., Sciolla L. (2015), Sociologia, Milano: Mondadori. 2. Schizzerotto A. Barone C. (2006), Sociologia dell'istruzione, Bologna: il Mulino. 3. Argentin, G. (2018), Gli insegnanti nella scuola italiana. Ricerche e prospettive di intervento, il Mulino, Bologna.</p> <p>Studenti non frequentanti: 4. Ghisleni M., Moscati R. (2001), Che cos'è la socializzazione, Roma: Carocci.</p> <p>M-Z 1) Dubar C., La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale, Bologna, il Mulino 2004. 2) Schizzerotto A., Barone C., Sociologia dell'istruzione, Bologna, il Mulino 2012. 3) Satta C., Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia, Roma,</p>

Obiettivi formativi

A-L e M-Z

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, il corso si colloca nell'area delle attività formative di base di tipo sociologico. In tal senso sono ritenuti importanti i seguenti obbiettivi relativi a conoscenza e comprensione:

- Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai sistemi e ai processi di educazione, con l'attenzione al loro sviluppo storico.
- Conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse alla definizione del ruolo e del profilo professionale dell'insegnante, con particolare attenzione agli aspetti sociali e storici della sua evoluzione.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi relativi alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, il corso dedica molta attenzione alla formazione delle seguenti competenze:

- Essere in grado di utilizzare saperi teorici e strumenti operativi connessi alle tecniche di osservazione per comprendere le caratteristiche del contesto scolastico, dei soggetti e delle loro relazioni, nonché dell'agire didattico;
- Saper riflettere sulla propria professionalità, individuando e analizzando criticamente i modelli di intervento messi in atto;
- Saper elaborare un'adeguata documentazione allo scopo di monitorare l'intervento educativo e didattico e di sistema;
- Capacità di creare un clima accogliente e inclusivo che promuova lo sviluppo dei bambini e delle bambine, nelle loro diversità relative al capitale specifico sociale, culturale e linguistico, e nei loro diversi stili di apprendimento.

Prerequisiti

A-L e M-Z

Non sono richiesti particolari prerequisiti.

Metodi didattici

A-L

Il corso prevede diversi metodi didattici: lezioni frontali e discorsive; uso dei materiali video e documentari; seminari su argomenti specifici tenuti dagli esperti, e dagli studenti stessi; lavori di gruppo.

M-Z

Il metodo di insegnamento e gli argomenti trattati durante le lezioni puntano allo sviluppo di capacità di sintesi, di fare collegamenti e confronti, usando il linguaggio formale sociologico in modo corretto. In particolare, le lezioni frontali e le discussioni tendono a mostrare come il rigore logico-formale della scienza possa essere applicato nelle più varie situazioni, rafforzando in questo modo le abilità interpretative e logiche dello studente - futuro lavoratore. La conoscenza puntuale, chiara e adeguata che lo studente deve mostrare dei vari argomenti è finalizzata a sottrarlo a un ruolo passivo a favore di uno attivo, consentendogli così autonomia di giudizio e di azione.

Altre informazioni

A-L

Altre informazioni e documenti, compresi materiali didattici, saranno pubblicati tempestivamente sulla piattaforma e-learning del Corso di Sociologia dell'Educazione A-L.

Saranno predisposti, a richiesta, degli incontri facoltativi con gli studenti/le studentesse non frequentanti in un orario serale.

M-Z

Altre informazioni e documenti, compresi materiali didattici, saranno pubblicati tempestivamente sulle pagine web del Dipartimento di Scienze della Formazione predisposte per il Corso.

Saranno predisposti, a richiesta, degli incontri facoltativi con gli studenti/le studentesse non frequentanti in un orario serale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

A-L

La prima parte della verifica si svolge in forma scritta, la seconda in forma orale. L'esame orale è facoltativo. La prova può essere sostenuta anche in lingua inglese e croata.

Per gli studenti e le studentesse frequentanti sono predisposte due verifiche intermedie, alla fine della prima e della seconda parte del corso e prima degli appelli di giugno. Se una delle due verifiche risulta non sufficiente, oppure lo studente/la studentessa per motivi giustificati non è in grado di prenderne parte, sarà proposta una data di recupero. Il voto finale sarà composto dalla media delle due verifiche scritte e di un'eventuale integrazione orale.

Criteri di valutazione:

La prova d'esame scritta

- pertinenza della risposta all'argomento richiesto nella domanda;
- capacità di cogliere gli elementi essenziali dell'argomento proposto;
- capacità di esporre sinteticamente l'argomento proposto, in modo coerente e consequenziale;
- completezza degli elementi che compongono la risposta;
- precisione ortografica e sintattica.

La prova d'esame orale:

- conoscenza degli argomenti presenti nei testi e discussi a lezione;
- capacità di esporre, in modo ordinato e completo, l'argomento richiesto;
- comprensione dei concetti specifici relativi ai fenomeni sociologici;
- capacità di un pensiero critico e della riflessività.

M-Z

La prima parte della verifica si svolge in forma scritta, la seconda in forma orale. L'esame orale è facoltativo. La prova può essere sostenuta anche in lingua inglese.

Per gli studenti e le studentesse frequentanti sono predisposte due verifiche intermedie, alla fine della prima e della seconda parte del corso e prima degli appelli di giugno. Se una delle due verifiche risulta non sufficiente, oppure lo studente/la studentessa per motivi giustificati non è in grado di prenderne parte, sarà proposta una data di recupero. Il voto finale sarà composto dalla media delle due verifiche scritte e di un'eventuale integrazione orale.

Criteri di valutazione:

La prova d'esame scritta

- pertinenza della risposta all'argomento richiesto nella domanda;
- capacità di cogliere gli elementi essenziali dell'argomento proposto;
- capacità di esporre sinteticamente l'argomento proposto, in modo coerente e consequenziale;
- completezza degli elementi che compongono la risposta;
- precisione ortografica e sintattica.

La prova d'esame orale:

- conoscenza degli argomenti presenti nei testi e discussi a lezione;
- capacità di esporre, in modo ordinato e completo, l'argomento richiesto;
- comprensione dei concetti specifici relativi ai fenomeni sociologici;
- capacità di un pensiero critico e della riflessività.

Programma esteso

A-L

Verranno affrontate seguenti tematiche specifiche:

- La formazione della società moderna;
- I paradigmi teorici in sociologia;
- Le teorie e i programmi della sociologia contemporanea;
- Valori, norme e istituzioni sociali;
- Le sfide della seconda modernità;
- Processi e agenzie di socializzazione;
- Problemi di coesione e integrazione sociale;
- Teorie dell'istruzione;
- I modelli e i sistemi di istruzione a confronto.
- Stratificazione sociale, disuguaglianze e mobilità;
- Sistemi di istruzione e la riproduzione delle disuguaglianze sociali;
- La nuova sociologia dell'educazione;
- Gli insegnanti nella scuola italiana - ricerche e prospettive di intervento;
- Le migrazioni, l'integrazione sociale e la socializzazione alla società interculturale.

M-Z

Le lezioni si focalizzeranno sui seguenti temi:

- Processi di socializzazione
- Trasmissione culturale
- Teorie dell'istruzione
- Sistemi d'istruzione a confronto
- Stratificazione sociale, diseguaglianze e mobilità
- Disparità educative in un'ottica di genere
- Problemi di coesione e integrazione sociale nella società interculturale
- Meccanismi generativi di disaffezione e dispersione
- Valutazione dell'istruzione.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

A-L

The course concerns in an introduction to the basic concepts of sociology, followed by the specific topics related to educational systems and institutions.

The course attempts to present a sociological approach to the study of society, with special emphasis to roles and functions of the educational systems and their agency in challenging times, where values and individual/collective behaviour patterns have been rapidly changing. Particular attention will be given to the issue of inequality regarding the educational opportunities, and to the complexity of the teacher's agency in the contemporary society.

M-Z

Social reality is exposed to incessant changes. The course assumes the integration of a set of concepts and technical tools through which students can understand and interpret social reality changes. Sociology is the science that aims to analyse the taken-for-granted reality of social life and to show the processes by which social reality is changing.

The course aims to present the sociological approach to the study of socialization processes, focusing on the roles and functions of educational systems by a comparative perspective.

Course material

A-L

1. Ambrosini M., Sciolla L. (2015), *Sociologia*, Milano: Mondadori.
2. Schizzerotto A., Barone C. (2006), *Sociologia dell'istruzione*, Bologna: il Mulino.
3. Argentin, G. (2018), *Gli insegnanti nella scuola italiana. Ricerche e prospettive di intervento*, Bologna: il Mulino.

4. Ghisleni M., Moscati R. (2001), *Che cos'è la socializzazione*, Roma: Carocci.

Erasmus students may ask for an alternative bibliography in English or Croatian language.

M-Z

- 1) Dubar C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale*, Bologna, il Mulino 2004.
- 2) Schizzerotto A., Barone C., *Sociologia dell'istruzione*, Bologna, il Mulino 2012.
- 3) Satta C., *Bambini e adulti: la nuova sociologia dell'infanzia*, Roma, Carocci 2012.
- 4) Decataldo A., Fiore B., *Valutare l'istruzione*, Roma, Carocci 2018.

Erasmus students may ask for an alternative bibliography in English language.

Aims	<p>A-L and M-Z</p> <p>The learning aims of the course regard an area of basic knowledge and training activities in sociological theories and methodology. We consider the following goals as the most important:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Achieve knowledge and understanding of the main sociological theoretical models related to the educational systems and processes, with particular attention to their socio-historical development in the context of the first and the second modernity, in polycentric perspective. - Achieve knowledge and understanding of the main interpretations related to the definition of the social role of the teaching profession, in its social and historical perspective. <p>As for the aims related to the ability of the students to apply a specific knowledge and understanding in a professional context, the course devotes much attention to the formation of the following skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Being able to use theoretical and practical knowledge related to the tools of observation techniques to understand the characteristics of the school environment, the subjects and their relationships, as well as dynamics of the learning process; - Acquire ability of reflexive approach to their actions, identifying and analysing critically their teaching and educational models; - Being able to produce an appropriate documentation in order to monitor their constant educational intervention with children and colleagues; - Approve ability to create a welcoming and inclusive atmosphere that promotes the development of children, regarding their social and cultural capitals, and their different learning styles.
Previous knowledge	<p>A-L and M-Z</p> <p>No particular prerequisites are required</p>
	<p>A-L</p> <p>The course includes various teaching methods: long presentations and lectures followed by questions and answers, with participatory and dialogical teaching methods; use of audio-visual materials; seminars on specific topics held by experts, and by the students themselves; focus group.</p> <p>M-Z</p> <p>The teaching method and the arguments which will be debated during the lessons aim to develop personal abilities in making good synthesis, thinking and constructing appropriate speeches by using sociological formal language in the right way. In particular, the lessons and the discussions aim to show how the stringency of formal logic of science may be applied with successful in different social situations, reinforcing students' skills. The student has to show an accurate assimilation of arguments which are object of debate. By this, the course aims to transform the student from a passive actor in an active one, giving chances to construct his\her autonomy in thinking and action.</p>
	<p>A-L</p> <p>Other information and documents, including slides and additional teaching materials, will be constantly published on the e-learning platform of the Sociology of Education A-L website page. Evening appointments will be proposed for students who are not able to attend the lessons.</p> <p>M-Z</p> <p>Other information and documents, including slides and additional teaching materials, will be constantly published on the e-learning platform of the Sociology of Education M-Z website page. Evening appointments will be proposed for students who are not able to attend the lessons.</p>
Description of evaluation	<p>A-L</p> <p>The exam consists in two distinctive tests: written and oral. The oral part of the exam is optional. Both forms of examination may be held in English and Croat.</p>

Evaluation criteria:

Written examination

- Relevancy of the answer towards the subject demanded;
- Ability to grasp the essential elements of the proposed subject;
- Ability to present the proposed subject in a coherent and consequential manner;
- Completeness of the elements that constitute the answer;
- Spelling and syntactic accuracy.

Oral examination

- Knowledge related to the topics analyzed in the bibliography and discussed in class;
- Ability to expose the proposed subject in an orderly and complete manner;
- Understanding and appropriate use of specific concepts relating to complex sociological phenomena;
- Ability of a critical thinking and reflection.

M-Z

The exam consists in two distinctive tests: written and oral. The oral part of the exam is optional. Both forms of examination may be held in English.

For students attending lessons, two intermediate tests are provided for at the end of the first and second part of the course and before the June exam session. If the mark of one of the two tests is not sufficient, or if the student is not able to take part to one of the intermediate tests for justified reasons, a rescheduled intermediate test will be proposed. The final mark will consist of the average of the marks obtained at the two intermediate tests and of a possible oral exam integration.

Evaluation criteria:

Written examination

- Relevancy of the answer towards the subject demanded;
- Ability to grasp the essential elements of the proposed subject;
- Ability to present the proposed subject in a coherent and consequential manner;
- Completeness of the elements that constitute the answer;
- Spelling and syntactic accuracy.

Oral examination

- Knowledge related to the topics analyzed in the bibliography and discussed in class;
- Ability to expose the proposed subject in an orderly and complete manner;
- Understanding and appropriate use of specific concepts relating to complex sociological phenomena;
- Ability of a critical thinking and reflection.

A-L

A selection of the most significant problems will be analysed:

- Foundation of the modern society;
- Main theoretical paradigms in sociology;
- Contemporary sociology: theories and programs.
- Values, norms and institutions;
- Challenges of the second modernity;
- Process and agencies of socialization;
- Problems of social cohesion and integration;
- Theories of education;
- Educational models and systems compared;
- Social stratification, social inequalities and mobility;
- Educational systems and the reproduction of the social inequalities;
- The new sociology of education;
- Teachers and the Italian school system: inquiries and policy intervention;
- Migrations, social integration and socialization to inter-cultural society.

M-Z

The lectures will focus on the following issues:

- Processes of socialization
- Cultural transmission
- Theories of education

- Comparison of educational systems
- Social Stratification, inequality and mobility
- Disparities in education by a gender perspective
- Problems of social cohesion and integration in intercultural society
- Generative mechanisms of dropping out
- Evaluation of education.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SEVESO GABRIELLA	Matricola: 001113
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R002 - STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La storia della pedagogia è la storia dei discorsi sull'educazione: propone riflessioni sulle teorie e sui modelli di formazione del passato, nonché sulle pratiche e sulle rappresentazioni dell'immaginario collettivo, a partire dalla lettura di alcune pagine di classici.
Testi di riferimento	<p>1. Antologia di autori vari (a cura della docente): la dispensa, a cura della docente, e' disponibile presso la Copisteria EGEO, Piazzale Egeo, solo su prenotazione via mail (egeo @digicopy.it) SI RACCOMANDA DI RICHIEDERE LA DISPENSA PER IL CORSO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA, DA NON CONFONDERE CON QUELLA PER IL CORSO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE</p> <p>2. G. Seveso, L'educazione antica e il confronto con l'altro. Supplici, esuli, ospiti, nemici in alcuni testi della cultura greca antica, Franco Angeli, Milano, 2018</p> <p>3. F. Cambi, Manuale di storia della pedagogia, Laterza, Bari, 2009 (gli studenti devono preparare solo gli autori che sono citati nella dispensa)</p> <p>N.B.: QUESTO PROGRAMMA E' VALIDO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE E PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA QUADRIENNALE, PER STUDENTI/ESSE DI CORSI SINGOLI, PER STUDENTI/ESSE TRASFERITI DA ALTRI ATENEI</p> <p>IL PROGRAMMA E' VALIDO FINO ALL'APPELLO DI SETTEMBRE 2020.</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di apprendimento, (con attenzione al loro sviluppo storico).- conoscenza e comprensione delle principali problematiche connesse con la definizione del ruolo e del profilo professionale dell'insegnante, con attenzione anche agli aspetti sociali e storici.- conoscenza e comprensione delle diverse prospettive e dei principali modelli di progettazione educativa e didattica (con attenzione al loro sviluppo storico).
Prerequisiti	Nessuno

Metodi didattici

Lezioni

Altre informazioni

HISTORY OF EDUCATION - HISTOIRE DE L'ÉDUCATION
FOR ERASMUS STUDENTS - POUR LES ÉTUDIANTS ERASMUS

1. Introduction

ENGLISH: History of education studies speeches about education: it proposes thoughts about past educational theories and models and about practical behaviours and ideal representations of collective imaginary, starting from the study of selected classical masterworks. The program/the course explores some topics present in the history of Western culture: the relationship between teachers and students, the parent's education, some teaching methods in history of education.

FRANÇAIS : L'histoire de l'éducation étudie les discours sur l'éducation: elle propose des pensées au sujet des théories de l'éducation et des modèles et des comportements sur les pratiques et les représentations idéales de l'imaginaire collectif, à partir de l'étude des chefs-d'œuvre classiques sélectionnés.

Le programme / cours explore certains thèmes présents dans l'histoire de la culture occidentale: la relation entre les enseignants et les étudiants, l'éducation des parents, les méthodes d'enseignement dans l'histoire de l'éducation.

2. Contents of this course - Contenus de ce cours

The course aims to reflect in particular on the image of the school, the teacher image, the teachers/pupils relationship in Western history.

Le cours vise à refléter en particulier sur l'image de l'école, l'image de l'enseignant, la relation enseignants / élèves dans l'histoire occidentale.

3. Assesment methods - Mode de verification

The exam is a written test with open questions. The examination has a duration of one hour.

L'examen est une épreuve écrite avec des questions ouvertes. L'examen a une durée d'une heure.

Students must inform the teacher when they want to do the exam and in which language (French or English): you must write to gabriella.seveso@unimib.it

Les étudiants doivent informer l'enseignant quand ils veulent passer l'examen et dans quelle langue (français ou anglais) en écrivant à gabriella.seveso@unimib.it.

4. Bibliography for Exam in English:

Plato, The Republic

J. Dewey, Democracy and Education

M. Montessori, Discovery of the Child

5. Bibliographie pour l'examen en français:

Platon, La République

C. Freinet, Pour l'école du peuple

M. Montessori, La découverte de l'enfant

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in due prove scritte. La prima prova scritta è costituita da alcune domande a risposta chiusa e da alcune brevi domande a risposta aperta. La seconda prova scritta è costituita da una domanda aperta. Non è possibile scorporare le due prove, ma è necessario sostenerle entrambe nello stesso giorno.

L'esame orale avviene solo su richiesta dello/a studente/tesa, dopo aver superato lo scritto.

L'orale consiste in un colloquio su tutti i testi d'esame, con un voto a sé. Il

voto finale è dato dalla media del voto dello scritto e dell'orale, per chi richiede l'orale; solo dal voto dello scritto per chi non richiede l'orale.

Dopo la correzione, si svolge un colloquio che illustra l'andamento del compito GLI STUDENTI DEVONO PERTANTO ISCRIVERSI SEMPRE SIA ALL'ESAME SCRITTO SIA ALL'ORALE.

Le prove valuteranno:

- l'acquisizione di alcuni contenuti relativi alla storia della pedagogia, in particolare: l'evoluzione della relazione fra insegnante e allievi; l'evoluzione della relazione fra generazioni; la riflessione sulla figura, sul ruolo, sul profilo professionale dell'insegnante, con attenzione ad alcuni periodi storici e ad alcuni pensatori che hanno contribuito a questo dibattito in maniera significativa;

- la capacità di rielaborare criticamente e in maniera personale i contenuti e di riflettere sulla figura professionale dell'insegnante e sulle dinamiche fra generazioni presenti nelle istituzioni educative e scolastiche.

La valutazione delle risposte aperte seguirà i seguenti criteri:

pertinenza dei contenuti esposti
ricchezza/articolazione dei contenuti esposti
coerenza interna dei concetti e delle argomentazioni
correttezza dei concetti illustrati e discussi
espliciti riferimenti ai testi studiati
correttezza terminologica, ortografica e sintattica

Programma esteso

Il corso approfondisce alcuni temi presenti nella storia della cultura occidentale. In particolare, la relazione fra maestri/e e allievi/e, la relazione genitoriale, alcune metodologie didattiche.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

History of education studies speeches about education: it proposes thoughts about past educational theories and models and about practical behaviours and ideal representations of collective imaginary, starting from the study of selected classical masterworks.

Course material

1. Selected essays. They are available upon reservation at the Copisteria EGEO, Piazzale Egeo, prenotazione: mail (egeo @digicopy.it)
2. G. Seveso, L'educazione antica e il confronto con l'altro. Supplici, esuli, ospiti, nemici in alcuni testi della cultura greca antica, Franco Angeli, Milano, 2018
3. F. Cambi, Manuale di storia della pedagogia, Laterza, Bari, 2009 (only the authors cited in the selected essays)

Aims

Knowledge of perspective and theoretical models related to learning processes, (with regard to their historical development).

Knowledge and understanding of the main issues related to the definition of the role and the professional profile of the teacher, with special attention also to the social and historical aspects.

Knowledge and understanding of the different perspectives and main educational and teaching models (with attention to their historical development).

Previous knowledge	None
	Lectures
	<p>HISTORY OF EDUCATION - HISTOIRE DE L'ÉDUCATION FOR ERASMUS STUDENTS - POUR LES ETUDIANTS ERASMUS</p> <p>1. Introduction</p> <p>ENGLISH: History of education studies speeches about education: it proposes thoughts about past educational' theories and models and about practical behaviours and ideal representations of collective imaginary, starting from the study of selected classical masterworks. The program/the course explores some topics present in the history of Western culture: the relationship between teachers and students, the parent's education, some teaching methods in history of education.</p> <p>FRANÇAIS : L'histoire de l'éducation étudie les discours sur l' éducation: elle propose des pensées au sujet des théories de l'éducation et des modèles et des comportements sur les pratiques et les représentations idéales de l'imaginaire collectif, à partir de l'étude des chefs-d'œuvre classiques sélectionnés.</p> <p>Le programme / cours explore certains thèmes présents dans l'histoire de la culture occidentale: la relation entre les enseignants et les étudiants, l'éducation des parents, les méthodes d'enseignement dans l'histoire de l'éducation.</p> <p>2. Contents of this course - Contenus de ce cour</p> <p>The course aims to reflect in particular on the image of the school, the teacher image, the teachers/pupils relationship in Western history.</p> <p>Le cours vise à refléter en particulier sur l'image de l' école , l'image de l'enseignant, la relation enseignants / élèves dans l'histoire occidentale.</p> <p>3. Assesment methods - Mode de verification</p> <p>The exam is a written test with open questions. The examination has a duration of one hour.</p> <p>L'examen est une épreuve écrite avec des questions ouvertes. L'examen a une durée d'une heure.</p> <p>Students must inform the teacher when they want to do the exam and in which language (French or English): you must write to gabriella.seveso @unimib.it</p> <p>Les étudiants doivent informer l'enseignant quand ils veulent passer l'examen et dans quelle langue (français ou anglais) en écrivant à gabriella.seveso @unimib.it.</p> <p>4. Bibliography for Exam in English: Plato, The Republic J. Dewey, Democracy and Education M. Montessori, Discovery of the Child</p> <p>5. Bibliographie pour l'examen en français: Platon, La République C. Freinet, Pour l'école du peuple M. Montessori, La découverte de l'enfant</p>
Description of evaluation	<p>The exam consists of two parts:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A Test + short questions 2. A brief paper

After the correction, the evaluation will be communicated with an oral interview.

The trials will evaluate:

- the acquisition of some contents of the history of pedagogy, in particular: the evolution of the relationship between teacher and pupil; The evolution of the relationship between generations; Reflection on the figure, the role, the professional profile of the teacher, with attention to some historical periods and some thinkers who have contributed to this debate significantly;

- the ability to re-elaborate content in a critical and personal way, and to reflect on the professional figure of the teacher and the dynamics between generations present in educational and school institutions.

The program/the course explores some topics present in the history of Western culture: the relationship between teachers and students, the parent's education, some teaching methods in history of education.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DELLA MISERICORDIA MASSIMO GIUSEPPE** **Matricola: 001783**

Anno offerta: **2018/2019**
Insegnamento: **G8501R005 - STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA 1**
Corso di studio: **G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**
Anno regolamento: **2018**
CFU: **8**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Linee di storia del mondo antico- La conoscenza storica come esercizio critico- Metodi di storia del territorio- Prospettive di didattica della storia nella scuola primaria
Testi di riferimento	H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012 Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali Carocci, 2010
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- Storia come luogo di pensiero critico e chiave di comprensione dell'oggi- Consapevolezza metodologica sulla costruzione del sapere storico come esegesi critica delle fonti- metodi di apprendimento attivo nella scuola primaria
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">- Solido inquadramento di cultura generale- Competenze geografiche- Ottima conoscenza della lingua italiana
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Analisi individuale e di gruppo della scrittura storica e della testimonianza storica (scritta o visuale o musicale)
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale. Parte scritta: verifica scritta chiusa della parte istituzionale di storia generale e breve risposta aperta di carattere argomentativo sulle lezioni del corso (o su un libro per non frequentanti). Completamento orale con una discussione critica su una monografia storica a scelta.
Programma esteso	FREQUENTANTI: <ul style="list-style-type: none">- prova scritta1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 20122) Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali, Roma, Carocci, 20103) Lezioni del corso- Per la prova orale, i frequentanti sono tenuti a scegliere UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti: 1) Archeologia delle regioni d'Italia. Lombardia, a cura di M. T. Grassi, P. Frontini, Roma, Istituto poligrafico dello stato, 2009 (limitatamente alle

pp. 13-311)

- 2) Archeologia nella Lombardia orientale. I musei della rete MA_net e il loro territorio, Firenze, All'insegna del giglio, 2012 (limitatamente alle pp. 23-324)
- 3) J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997
- 4) A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007
- 5) Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017
- 6) Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-248)
- 7) J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231)
- 8) Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016
- 9) André Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993, da prepararsi unitamente al capitolo 4 dal titolo "L'uomo preistorico. L'ingegno", contenuto nel libro Yves Coppens, L'uomo preistorico in frammenti, Milano, Jaca Book, 2016 (corrispondente alle pagine 129-174).
- 10) Mario Liverani, Assiria. La preistoria dell'imperialismo, Roma-Bari, Laterza, 2017
- 11) Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)
- 12) L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014 (da preparare unitamente ai saggi "Animali" e "Piante" in Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 249-285)
- 13) J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017
- 14) B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008
- 15) Greg Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014

NON FREQUENTANTI

- prova scritta

- 1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012
- 2) Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali, Roma, Carocci, 2010
- 3) C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011
- 4) Lando Landi, Raccontare la preistoria, Roma, Carocci, 2005

Per la prova orale gli studenti non frequentanti sono tenuti a scegliere UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

- 1) A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007
- 2) Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017
- 3) Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-248)
- 4) J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231)
- 5) Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa,

Roma, Carocci, 2016

6) Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)

7) L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014 (da preparare unitamente ai saggi "Animali" e "Piante" in Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 249-285 e al cap. IV, Ecologia imperiale, del libro di G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014, pp. 52-68)

8) J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

9) B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008

10) Greg Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Outline of the ancient world history - Knowledge of history as a critical practice - Methods of local history - History teaching methodology in the primary school.
Course material	H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012 Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali Carocci, 2010
Aims	- History knowledge as a basis of critical thought and comprehension key of the present - Methodological awareness of historical knowledge as sources critical analysis - methods of active learning in the primary school
Previous knowledge	- General culture - Geographic skills - Advanced proficiency in the Italian language
	- Lecture - Individual and group analysis of historical essays and historical records (written, visual or musical documents)
Description of evaluation	- Written test (general history) - text (about the contents of the lessons or of a book) - discussion of a monograph
	ATTENDING STUDENTS Written test 1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012 2) Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali, Roma, Carocci, 2010 3) Lessons Oral exam 1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012 2) Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali, Roma, Carocci, 2010 One book at the choice of the students, among:

- 1) Archeologia delle regioni d'Italia. Lombardia, a cura di M. T. Grassi, P. Frontini, Roma, Istituto poligrafico dello stato, 2009 (pp. 13-311)
- 2) Archeologia nella Lombardia orientale. I musei della rete MA_net e il loro territorio, Firenze, All'insegna del giglio, 2012 (pp. 23-324)
- 3) J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997
- 4) A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007
- 5) Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017
- 6) Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (pp. 7-248)
- 7) J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (pp. VII-XII, 3-231)
- 8) Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016
- 9) André Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993, with Yves Coppens, L'uomo preistorico in frammenti, Milano, Jaca Book, 2016, pp. 129-174.
- 10) Mario Liverani, Assiria. La preistoria dell'imperialismo, Roma-Bari, Laterza, 2017
- 11) Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (pp. V-XI, 5-242)
- 12) L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014 (with Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 249-285)
- 13) J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, with M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017
- 14) B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008
- 15) Greg Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014

NON ATTENDING STUDENTS

Written test

- 1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012
- 2) Lando Landi, Di chi è questa storia? Proposte didattiche per le classi multiculturali, Roma, Carocci, 2010
- 3) C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011
- 4) Lando Landi, Raccontare la preistoria, Roma, Carocci, 2005

One book at the choice of the students, among:

- 1) A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007
- 2) Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017
- 3) Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (pp. 7-248)
- 4) J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (pp. VII-XII, 3-231)
- 5) Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016
- 6) Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (pp. V-XI, 5-242)

7) L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014 (with Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 249-285 e al cap. IV, Ecologia imperiale, del libro di G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014, pp. 52-68)

8) J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, with M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

9) B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008

10) Greg Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MANNUCCI ERICA JOY	Matricola: 001827
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	G8501R027 - STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA 2	
Corso di studio:	G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	8	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Temi di storia generale e cultura storica; problemi e metodi della didattica della storia.
Testi di riferimento	<p>1) F. Monducci (a cura di), Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico, Novara, Utet-De Agostini, 2018;</p> <p>2) W. Panciera, Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia, Roma, Carocci, 2016;</p> <p>3) L. Landi (a cura di), È tutta un'altra storia. Proposte di laboratorio per la primaria, Roma, Carocci, 2018;</p> <p>4) A. Angela, Impero. Viaggio nell'Impero di Roma seguendo una moneta, Roma-Milano, Rai Eri-Oscar Mondadori, 2015.</p> <p>Solo per i non frequentanti, una lettura a scelta fra:</p> <p>1) M. Bloch, Apologia della storia, o mestiere di storico, Torino, Einaudi, edizioni dal 1998 in poi;</p> <p>2) F. Braudel, Storia, misura del mondo, Bologna, Il Mulino, 2015;</p> <p>3) N. Zemon Davis, La storia al cinema. La schiavitù sullo schermo da Kubrick a Spielberg, Roma, Viella, 2007.</p>
Obiettivi formativi	Aggiornamento storico; preparazione all'insegnamento consapevole della materia.
Prerequisiti	Propedeutico l'esame di Storia e didattica della storia 1.
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari/esercitazioni
Altre informazioni	Materiali per i frequentanti vengono forniti attraverso la piattaforma e-learning durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Per i frequentanti: prova scritta sui tre testi di didattica e sulle lezioni e attività del corso, integrabile con colloquio orale. Per i non frequentanti: prova scritta sui tre testi di didattica in programma e colloquio orale sui rimanenti testi per accertare le conoscenze relative ai contenuti e all'epistemologia della disciplina.
Programma esteso	Sarà disponibile entro il 30 settembre.

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	General history and historical culture; Issues and Methods of History Teaching.
Course material	<p>1) F. Monducci (ed), Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico, Novara, Utet-De Agostini, 2018. 2) W. Panciera, Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia, Roma, Carocci, 2016; 3) L. Landi (ed), È tutta un'altra storia. Proposte di laboratorio per la primaria, Roma, Carocci, 2018; 4) A. Angela, Impero. Viaggio nell'Impero di Roma seguendo una moneta, Roma-Milano, Rai Eri-Oscar Mondadori, 2015.</p> <p>Students who do not attend the course will also read one of the following books:</p> <p>1) M. Bloch, Apologia della storia, o mestiere di storico, Torino, Einaudi, edizioni dal 1998 in poi; 2) F. Braudel, Storia, misura del mondo, Bologna, Il Mulino, 2015; 3) N. Zemon Davis, La storia al cinema. La schiavitù sullo schermo da Kubrick a Spielberg, Roma, Viella, 2007.</p>
Aims	Updating of historical notions; Developing awareness and methods of teaching history.
Previous knowledge	"History and History Teaching 1".
	Lectures, seminars.
	Materials for attending students available online during the course.
Description of evaluation	Written exam on books 1), 2), 3) and on lectures and activities completed with a brief oral examination if needed. For students who do not attend the course: written exam on books 1), 2), 3) plus oral exam on books 4) and 5) (focus of oral exams: knowledge of historical facts and notions on the epistemology of history).
	Available before September 30.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

FERRI PAOLO MARIA

Matricola: 001199

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

G8501R019 - TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Corso di studio:

G8501R - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Anno regolamento:

2016

CFU:

4

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso si occupa di indagare come e in che modo le tecnologie digitali e Internet si siano affermati nella scuola e abbiano cambiato il modo di fare didattica e il ruolo del docente.

Testi di riferimento

Per gli studenti Frequentanti
Testi Obbligatori

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Eccetto il capitolo 3 della parte seconda.

Per gli studenti NON Frequentanti
Testi Obbligatori

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Eccetto il capitolo 3 della parte seconda e l'appendice normativa

Uno a scelta tra questi sei testi

S. Moriggi, Una rivoluzione, ma di classe. Pratiche ed ecosistemi per la didattica digitalmente aumentata, Edizioni Junior - Spaggiari, 2019

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3.

P. Wallace (2017), La Psicologia di Internet, (a cura di Paolo Ferri e Stefano Moriggi), Edizioni Raffaello Cortina, Milano

P. Ferri, I nuovi bambini, BUR, 2014

M. Dallari, S. Moriggi, Educare bellezza e verità, Erikson, Trento, 2016

P. Ferri, Nativi digitali, Bruno Mondadori, 2012.

Obiettivi formativi

Partecipando al corso, gli studenti svilupperanno:

- la capacità di comprendere come la rivoluzione informazionale implichi radicali cambiamenti anche nel mondo dell'educazione;
- la capacità di comprendere come le tecnologie digitali stanno trasformando il modo il cui i "nativi digitali" apprendono;
- la capacità di comprendere come le trasformazioni teoriche analizzate impattano sui contesti, gli ambienti e le metodologie didattiche.

Prerequisiti

Lo studente non deve avere prerequisiti particolari, se non una generica conoscenza dell'uso del di Internet e delle principali tappe di sviluppo della didattica contemporanea.

Metodi didattici	Blended Learning. Questo è erogato secondo la metodologia della "Fipped Classroom", Classe Ribaltata. Prevederà un continuum di attività d'aula e attività on-line e sarà suddiviso in due moduli costituiti, a loro volta, da una lezione presenziale per settimana, materiali, video-lezioni e presentazioni disponibili on-line, e dalle due esercitazioni da svolgersi con il supporto del tutor on-line finalizzate.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esercitazioni in piccolo gruppo ed esame orale
Programma esteso	Il Web 2.0 e le sue applicazioni, LCMS, VLE, registri elettronici, Facebook, Google, Youtube, Apps insieme a un nuova modalità di interazione con i device - notebook , tablet, smartphone - stanno rivoluzionando le modalità della formazione nella scuola e il modo di apprendere dei nativi digitali. In particolare questo corso si dedica ad approfondire il modo in cui la rivoluzione digitale abbia generato e generi un sempre più massiccio impatto sulle istituzioni educative e stia radicalmente cambiando le soggettività e il ruolo sia di chi apprende (nativi digitali) sia di chi insegna (immigrati digitali). La seconda parte del corso è dedicata alle teorie, ai metodi e alle pratiche di apprendimento "aumentate" dalla tecnologia. Più in dettaglio verrà analizzato in una nuova metodologia che sta emergendo, specialmente negli Stati Uniti: il modello della "classe ribaltata". Di che metodologia si tratta, quali sono i vantaggi e gli svantaggi?

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Digital natives and digital immigrants, children and teachers in the age of Web 2.0. The course explain how digital technologies and the Internet have, dramatically, changed the way of teaching and the role of the teachers and learners.
Course material	<p>For students that ATTEND the Course Mandatory: P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Except the chapter 3 of the parte 2.</p> <p>For students that NOT ATTEND the Course Mandatory: P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Eccetto il capitolo 3 della parte seconda e l'appendice normativa</p> <p>An they have to choose one of these essays:</p> <p>S. Moriggi, Una rivoluzione, ma di classe. Pratiche ed ecosistemi per la didattica digitalmente aumentata, Edizioni Junior - Spaggiari, 2019 P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3. P. Wallace (2017), La Psicologia di Internet, (a cura di Paolo Ferri e Stefano Moriggi), Edizioni Raffaello Cortina, Milano P. Ferri, I nuovi bambini, BUR, 2014 M. Dallari, S. Moriggi, Educare bellezza e verità, Erikson, Trento, 2016 P. Ferri, Nativi digitali, Bruno Mondadori, 2012.</p>

Aims	<p>The course has enabled enrolled students to acquire the following competences:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ability to manage in the classroom the main basic methodologies of technology augmented learning; - knowledge and ability to handle new learning styles of digital natives; - ability to set up new spaces for technology augmented learning, in terms of connectivity, digital devices and logistics.
Previous knowledge	<p>The student should not have particular prerequisites, if not a generic knowledge of the use of the Internet and the main stages of development of contemporary teaching.</p>
	<p>Blended Learning. This is delivered according to the "Flipped Classroom" method. It will provide a continuum of classroom activities and on-line activities and will be divided into two modules consisting of one lesson per week, materials, video lessons and online presentations, and two project to be conducted with the support of a tutor on-line.</p>
Description of evaluation	<p>Small group tutorials</p>
	<p>Web 2.0 and its applications, LCMS, VLE, electronic registers, Facebook, Google, Youtube, Apps along with a "digitally augmented" way to education are massively "flipping" the way of teaching e learning inside and out side the schools. The second part of the course is devoted to analyze theories, methods and practices of learning "augmented" by technology. More in details will be analyzed in a new methodology is emerging, especially in the US: the model of the flipped classroom enabled by technology. Of that methodology it is, which the advantages and disadvantages?</p>